BIOTHERM
presenta
SPECIAL RIDES
La crema rivoluzionaria: attenua le rughe profonde, cancella le piccole rughe.
La trovi nelle profumerie
Servetti
Via Rodi 1 - Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21 - Piazza Sabotino 1
Via Tripoli 7 - Corso G. Cesare 214

Pianelli: «Toro, non ti lascio» (pag. 24)

Giovedì 12 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 308

STAMPA SERA
BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Principessa ventinovenne, cugina di Juan Carlos

UCCISA DALL'EROINA UNA BORBONE-PARMA

Bella e spregiudicata, era un personaggio caro ai rotocalchi per le sue bizzarrie

Ines di Borbone-Parma

Il «giallo» di Ines Borbone-Parma, morta circa un mese fa a Londra in circostanze misteriose, è ora chiarito. I medici hanno infatti rivelato che la ventinovenne cugina del re Juan Carlos di Spagna è stata uccisa da una forte dose di eroina.

Bella, spregiudicata, personaggio caro ai rotocalchi, soprattutto a quelli francesi, Ines cede il passo, nel ramo dei Borbone-Parma, a Chantal. Ora la più bella è lei, a quasi trentatré anni, componente di una dinastia, quella dei Borbone che, come ebbe a scrivere Maurois, «si è venuta accampando nel cuore della vecchia Europa stringendo vincoli di parentela con quasi tutte le case regnanti e invadendo con il proprio nome l'almanacco di Gotha». Suo marito Luigi di Borbone-Parma è fiero di lei come dei quattro figli che hanno avuto. Chantal, che risiede abitualmente a Mandelieu, in Francia, è terzogenita di Maria di Savoia, nipote quindi di Vittorio Emanuele III e di Elena di Savoia. Dicono che la rassomiglianza con la nonna, soprattutto in certi ritratti, sia evidente.

Luigi di Borbone-Parma (in gran parte si chiamano Luigi, il che accresce la confusione e pone talvolta in difficoltà i ricercatori storici), prima di sposare Maria di Savoia, è vissuto a lungo nel Mozambico. Ha avuto ben ventitré tra fratelli e sorelle, un primato anche per una dinastia molto prolifica. Il legame con i Savoia nasce così, all'altare, con un matrimonio tra principi cattolici.

CONTINUA A PAG. 2

TORINO

In dieci falliscono rapina da 100 milioni

Il portavalori rapinato

• A PAGINA 5 •

Riconosciuto! Un altro turco

IL COMPLICE DI AGCA NELL'AGGUATO AL PAPA

Le foto di un dilettante permettono l'identificazione del secondo uomo in piazza San Pietro

MILANO — *Mehmed Alì Agca non era solo quando cercò di uccidere il Papa. Le ipotesi sulla presenza di un complice in Piazza San Pietro, il 13 maggio scorso, hanno trovato una clamorosa conferma. Tre fotografie inedite, che saranno pubblicate nel prossimo numero del settimanale* Oggi, *mostrano accanto ad Alì Agca un giovane dai capelli scuri, che indossa un giubbotto di pelle.*

Le immagini documentano che dopo gli spari contro il Papa questo giovane si è allontanato facendosi largo tra la folla e riuscendo a non farsi individuare.

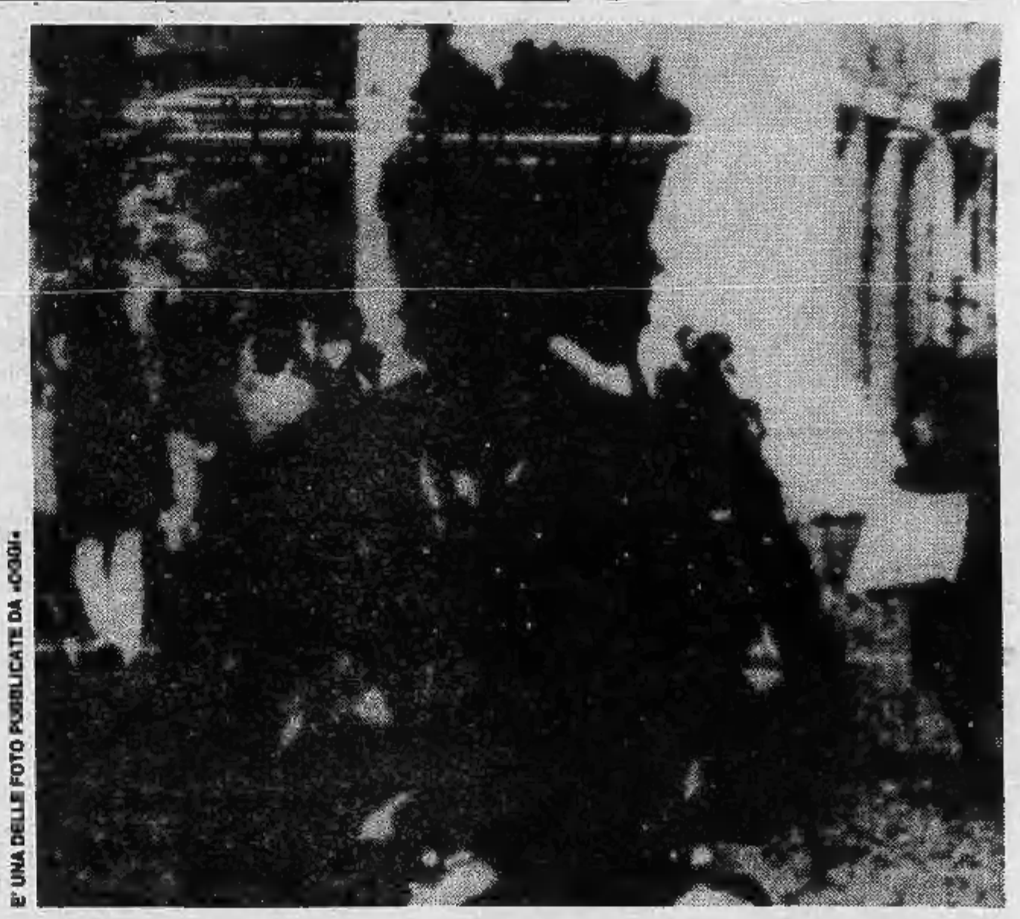
Il settimanale attribuisce a queste tre foto un'importanza determinante dal punto di vista delle indagini. Si tratterebbe, in pratica, della conferma della tesi del complotto internazionale contro il Pontefice, ipotizzata fin dall'inizio, ma per la quale non si erano mai avute prove concrete.

Alì Agca, infatti, aveva sempre sostenuto, in tutti gli interrogatori, di avere agito da solo.

Un'ulteriore conferma della tesi del complotto è venuta proprio in queste ultime ore dai dirigenti dell'antiterrorismo turco. Alcuni agenti di Ankara avrebbero infatti identificato il giovane con il giubbotto di pelle che compare nelle fotografie accanto ad Alì Agca. Si tratterebbe del terrorista Omer Ay, un estremista più volte arrestato e attualmente ricercato per due omicidi.

Sempre secondo l'antiterrorismo turco, sarebbe stato proprio Ay ad accompagnare negli anni scorsi Alì Agca nei campi paramilitari di addestramento localizzati in Libano e in Libia.

Le tre foto che vengono pubblicate dal settimanale sono già state mostrate dagli inquirenti italiani alle persone che il giorno dell'attentato si trovavano in piazza San Pietro



E' UNA DELLE FOTO PUBBLICATE DA «OGGI»

TRENI

Scioperi in vista

ROMA — Ancora scioperi nelle ferrovie. Domani il direttivo unitario Cgil, Cisl e Uil della categoria si riunisce per decidere il calendario delle prossime agitazioni.

EVASORI

Ci sarà il condono fiscale?

• A PAGINA 2 •

WALESA

«Ritorna la minaccia dei cannoni»

• PAGINA 2 •

IN PUGLIA

Cosparsa di alcol la bruciano

• PAGINA 2 •

Incontri «riservati»» di Piccoli e Fanfani in Vaticano

Metti una sera la dc a cena da Wojtyla

Piccoli e Fanfani a tavola con il Papa. Due incontri che dovevano rimanere segreti. E invece la notizia è trapelata, suscitando clamore. Da tempo non si veniva a conoscenza di contatti ufficiali e così confidenziali fra i leaders della dc e le massime gerarchie ecclesiastiche. Che cosa significa?

L'altro ieri il Pontefice ha ricevuto in Vaticano — a colazione (o a cena?) — il segretario dc; pochi giorni prima era stato da lui il presidente del Senato. Semplici incontri di circostanza o il tentativo di riallacciare, fra Chiesa e democrazia cristiana, i fili di un dialogo che, già appannato sotto il pontificato Paolo VI, è diventato ancora più difficile con Giovanni Paolo II?

La dc vive una fase delicata della sua storia. Trentacinque anni di potere, faide interne e scandali hanno messo a dura prova l'immagine del partito «democratico e cristiano». Il gruppo dirigente è alla ricerca di una nuova identità. E la notizia dell'incontro con il Papa assume un rilievo particolare nella prospettiva della prossima assemblea nazionale di fine novembre, che dovrebbe definire il volto del partito negli Anni 80. La democrazia cristiana cerca linfa nuova nell'apparato e nelle idee. Il colloquio fra Piccoli e il Pontefice può anche apparire come il segnale della preoccupazione con cui nella sede di Piazza del Gesù si guarda al temuto disimpegno della gerarchia ecclesiastica verso il «partito dei cattolici».

Di che cosa hanno parlato Wojtyla e Piccoli? Della necessità della dc di rinnovarsi per tornare ad essere il partito guida dei cristiani? Della pace? O della questione morale che ha investito il partito? I colloqui sono stati circondati dal più stretto riserbo. Ma una cosa è certa: dovrebbero essere serviti a un chiarimento reciproco, anche se è presto per dire se segnano l'inizio di un nuovo rapporto fra Chiesa e dc.

Nella dc, intanto, qualcosa si sta muovendo. Riunioni di corrente, un serrato dibattito interno che registra la partecipazione dei leaders di maggior prestigio. Con un contorno di polemiche su vertici segreti, veri o presunti, e nuovo allarme: Donat-Cattin è fra i più accesi contestatori del modo in cui Piccoli gestisce, dalla segreteria, la dc. Per sostenere questa sua linea, ha fatto uscire ieri per la prima volta, «Il Dibattito», un'agenzia di informazioni politiche ed economiche.

m. a.

Il provvedimento frutterà allo Stato seimila miliardi

Condono fiscale in arrivo Evasori evitano le manette

ROMA — E' in arrivo il condono tributario. Se ne parla da tempo, come di un provvedimento necessario per sanare molte situazioni irregolari; preliminare, comunque, all'operazione «manette agli evasori», la legge promessa dal governo che renderà più pesanti le pene e i provvedimenti giudiziari contro i reati fiscali. Ma ora pare che il ministro delle Finanze voglia accorciare i tempi: Formica si è dichiarato favorevole ad un provvedimento in tal senso, da attuare in tempi brevi. Ed ha già pronto uno schema.

Questo condono non dovrebbe ricalcare l'ultimo concesso il 7 novembre 1973, che per l'eccessiva liberalità fu accolto da un coro di critiche perché «*premiava i furbi e mortificava gli onesti*». Sarà più equilibrato, ma ugualmente ampio e «comprensivo». E, quel che più conta, gli esperti del ministero delle Finanze hanno calcolato che frutterà subito al Fisco almeno seimila miliardi. Considerazione che, probabilmente, ha pesato in maniera decisiva su Formica, mentre il governo è alla ricerca di denaro per non sfondare il tetto dei 50 mila miliardi di deficit nell'82.

Queste — secondo le prime indiscrezioni — le caratteristiche salienti della sanatoria fiscale, che attende ora l'approvazione del governo e del Parlamento:

1 Sarà possibile regolarizzare le posizioni fiscali relative al periodo che va dal 1° gennaio 1974 al 30 settembre 1981.

2 Esclusione di pene pecuniarie e di interessi per ritardata riscossione.

3 Sanatoria per le infrazioni relative alla contabilità, purché il contribuente si dichiari disponibile a riparare, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge sul condono fiscale.

4 Le dichiarazioni integrative e sostitutive non subiranno accertamenti, purché il reddito accertabile non superi della metà quello dichiarato per la prima volta. Qualora la superi, l'ufficio tributario potrà promuovere ulteriori indagini, anche se si è presentata la domanda di condono.

5 Coloro ai quali sono già stati notificati accertamenti e sono in causa con il Fisco potranno chiudere la vertenza accettando di definire i due terzi del reddito o del maggior reddito accertato.

6 Anche le vecchie imposte, precedenti al 1974, potranno essere definite sulla base dell'accettazione dei due terzi dei valori accertati. Viene ugualmente estesa a questi casi l'esclusione delle pene pecuniarie e dei pesanti interessi di mora.

7 Gli arretrati dovranno essere versati in unica soluzione se non superano il mezzo milione. Per gli importi più alti sarà possibile la rateizzazione.

8 Il contribuente che dopo aver presentato domanda di condono avrà sistemato definitivamente i suoi arretrati con il Fisco, sarà liberato da ogni rischio di sanzioni penali.

L'ultimo condono, quello del 1973, non si limitò a sanare le dichiarazioni dei redditi incomplete, infedeli o non presentate. Cancellò d'un colpo ogni sanzione anche per le infrazioni in materia di imposte dirette, tributi locali e persino in materia di Iva.

C'è di nuovo in Polonia la minaccia dei cannoni

VARSAVIA — *La «minaccia dei cannoni» ritorna all'ordine del giorno in Polonia. Questa volta, a parlare, è stato Lech Walesa, l'uomo che finora aveva sempre cercato di minimizzare i rischi di una invasione.*

Secondo un dispaccio dell'agenzia Associated Press, il leader di Solidarnosc ha detto: «Una soluzione per mezzo della forza non viene presa in considerazione, ma non si può escludere. Quando loro verranno noi ci getteremo sulle canne dei loro cannoni e li volgeremo da un'altra parte».

Queste frasi sono state pronunciate in un centro minerario gravemente colpito dagli scioperi e sono state diffuse dal locale servizio informazioni di Solidarnosc. Se la loro interpretazione è corretta, si tratta di una svolta netta nelle posizioni del leader sindacale. Fino ai giorni scorsi, infatti, Walesa aveva tenuto un tono molto conciliate nel confronto del nuovo vertice comunista polacco e dell'Unione Sovietica.

Questa svolta potrebbe finire per assumere un'importanza ancora maggiore se si tiene conto del fatto che fra due giorni inizieranno le trattative preliminari tra governo e Solidarnosc alla ricerca di una soluzione per la gravissima crisi sociale ed economica che sta sconvolgendo il Paese.

Ieri intanto, a Varsavia, un corteo di 50 mila persone ha marciato dalla cattedrale alla piazza della Vittoria per festeggiare il 63° anniversario dell'indipendenza polacca. Questa celebrazione era sempre stata «ignorata» dalle autorità comuniste.

n. s.

Vertenza Rizzoli

Domani nessun giornale

ROMA — Nessun giornale in edicola, domani, per lo sciopero proclamato dalle federazioni della stampa e dei poligrafici (Stampa Sera tornerà in edicola con l'edizione di sabato 14 novembre). Anche i giornalisti della Rai-Tv si asterranno dal lavoro, mentre le edicole resteranno chiuse, sempre domani, dalle 14 fino alla fine della giornata «per solidarizzare con i lavoratori dell'informazione minacciati da massicci licenziamenti».

La vertenza Rizzoli non è però l'unico motivo della «giornata del silenzio» proclamata da giornalisti e poligrafici. In un comunicato, la Federazione della stampa afferma che la protesta «non è uno sciopero per esprimere solo generosa solidarietà o addirittura difendere le dimensioni «imperiali» del gruppo Rizzoli che il sindacato dei giornalisti non ha mai avallato.

Sottomarino-spia

Secca risposta della Svezia alla Russia

STOCCOLMA — Le autorità svedesi hanno respinto l'accusa sovietica — contenuta in una nota consegnata in data odierna all'ambasciatore di Stoccolma — secondo cui avrebbero distorto i fatti in relazione alla vicenda del sommergibile sovietico incagliatosi qualche settimana fa nelle loro acque territoriali. «Non sapevamo se avremmo ricevuto una dichiarazione ufficiale e finale da parte sovietica — ha notato il ministro degli Esteri Ola Ullsten — ma ora che è venuta, troviamo rimarchevole che non si faccia parola della nostra protesta più seria, riguardante la presenza di armi nucleari a bordo».

«I militari svedesi hanno effettuato un'indagine esauriente e hanno concluso che era impossibile per una nave finire fuori rotta in maniera così evidente a causa di un errore di navigazione».

Uccisa dall'eroina

SEGUE DALLA PRIMA

Durante la rivoluzione francese, i Borboni-Orléans, tra i quali non mancarono autorevoli diplomatici, tentarono di conciliare monarchia e rivoluzione, ma non vi riuscirono. Filippo «Egalité», come venne chiamato, fu un fallimento. Non poterono attuare il loro disegno nemmeno con la cosiddetta «monarchia di luglio», nata e morta sulle barricate, fra il 1830 e il 1848.

In Spagna i Borboni vennero rovesciati dalla repubblica nel 1931. Per tornare al trono, con spirito democratico e liberale, Juan Carlos di Borbone ha dovuto attendere la scomparsa del generale Franco, che pur lo aveva allevato come «delfino» confidando che sarebbe stato, dopo di lui, il suo continuatore ideale. Una volta tanto Franco sbagliò e i Borboni si presero una rivincita tornando su un trono europeo.

Nello stemma dei Borbone-Parma vi sono sei gigli e secondo un'antica leggenda ciò significherebbe che dovrebbero avere sempre sei scelte, sei possibilità, in ogni campo, quasi sei ancore di salvataggio, potremmo dire, in ogni evenienza.

Come capostipite, fra i tanti Borboni, viene indicato il principe Luigi Carlo Maria Leopoldo, nato a Schwarzau (nella Marca orientale germanica) nel 1899. Il principe era quindi fratelli di Zita ex imperatrice d'Austria e regina d'Ungheria e del principe Sisto, essendo nato dal matrimonio di Roberto di Borbone, duca di Parma con l'Infanta di Portogallo Maria Antonia di Braganza. Roberto ebbe — tanto per non smentire le tradizioni familiari — diciotto figli e Luigi era il quindicesimo. L'imperatrice Zita era la decima.

Oltre ai Savoia e gli Orléans, attraverso altri matrimoni i Borboni si trovano strettamente imparentati con gli Asburgo e con la regina Vittoria d'Inghilterra, scomparsa nel gennaio del 1901.

r. ross.

Cospargono con l'alcol l'amica di 14 anni e poi le dànno fuoco

BRINDISI — Cospargono l'amica di alcol, le danno fuoco, poi fuggono. La ragazza, 14 anni, è morente: le ustioni sono estese in tutto il corpo. Quando il fratello, rientrato a casa, ha prestato i primi soccorsi, la giovane — riversa sul pavimento della sua stanza — era ancora in fiamme.

Palmina Martinelli era sola in casa a Fasano, un piccolo centro a una trentina di chilometri dal capoluogo. La madre lavora come collaboratrice domestica presso una famiglia; il padre è dipendente di una ditta che fornisce gas liquido. La giovane ha ospitato due amici (già identificati e ricercati dalla polizia) che, sembra, la costringessero da tempo a prostituirsi. I due le avrebbero fatto scrivere, sotto minaccia, una lettera nella quale annunciava il suicidio; poi, cosparsa Palmina di alcol, hanno appiccato il fuoco.

Sembra che la giovane avesse minacciato di parlarne ai genitori e di denunciare i due per sottrarsi allo sfruttamento. La lettera è stata ritrovata e consegnata al magistrato. La ragazza è ricoverata al Policlinico di Bari in fin di vita.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

NOTIZIE FLASH

● **Custodi denunciati per l'orario.** *I guardiani del teatro greco di Taormina, prima stazione turistica della Sicilia, sono stati denunciati dalla polizia perché chiudono la zona archeologica non al tramonto, come prevede il regolamento, ma almeno un'ora prima.*

● **Morto per droga a Milano.** *L'ennesima vittima dell'eroina a Milano si chiama Stefano Bisacchi, 25 anni. Il giovane, che per procurarsi la «roba» aveva accumulato precedenti penali per estorsione, truffa e falso, è stato scaricato da alcuni individui con cui si trovava in auto davanti al Policlinico della metropoli lombarda.*

● **Libera dopo un mese.** *Caterina Montis, 46 anni, di Cabras (Oristano) è stata posta in libertà provvisoria dopo aver ucciso il marito nel corso di un litigio lo scorso 29 settembre. La Montis trafisse l'uomo con uno spiedo dopo esser stata colpita con una sediata.*

● **Latte gratis agli scolari fiorentini.** *Firenze è diventata la terza città d'Italia, con Torino e Milano, che fornisce ogni giorno gratuitamente latte fresco a tutti i bambini che frequentano le scuole materne ed elementari.*

● **Mostra sulla massoneria.** *Il dodicesimo salone dell'antiquariato aperto ieri a Losanna è dedicato alla massoneria. Gli organizzatori della manifestazione sono riusciti, con la collaborazione di musei e privati, ad esporre importanti documenti storici ed oggetti d'arte massoni provenienti da tutto il mondo.*

● **Israele condannato all'Onu.** *L'assemblea generale dell'Onu ha votato a grande maggioranza un documento secondo cui l'attacco aereo israeliano del 7 giugno scorso al reattore nucleare irakeno è una grave minaccia allo sviluppo dell'energia nucleare a fini pacifici.*

● **La Coca-Cola passa al brandy.** *Secondo notizie raccolte dall'agenzia economica spagnola «Efe» la CocaCola starebbe per acquistare una delle più importanti aziende andaluse specializzate nella distillazione di brandy, la Pedro Domecq. La società americana inizierebbe in questo modo la scalata ad un altro impero: quello degli alcolici.*

● **La tragedia della funivia.** *Per Carlo Schweizer, il manovratore della funivia che precipitò sull'Alpe di Cermis in Val di Fiemme provocando la morte di 40 persone, è stata inoltrata a Pertini domanda di grazia. La richiesta a favore del manovratore, attualmente in carcere, è accompagnata da un documento votato all'unanimità dal consiglio comunale di Cavalese.*

● **Ancora in cella i due moribondi.** *Nuove accuse nella vicenda dei tre detenuti che si stavano lasciando morire di fame a S. Vittore. Due di loro sono stati trasferiti a Parma, ma secondo i loro familiari si continua a non tenere conto del loro stato fisico e psichico. I due, che sono ancora rinchiusi in cella, sarebbero in condizioni disperate.*

● **Continua l'ondata di freddo.** *In tutta Italia clima eccezionalmente rigido per la stagione. Sulla Sicilia continua a nevicare a quote sempre più basse. In Sardegna in molte zone dell'interno le strade sono coperte di ghiaccio e in Puglia il gelido vento di tramontana ha provocato burrasche sul mare.*

● **Ritorna l'Orient Express.** *Per opera del magnate americano James Sherwood, che ha investito miliardi nell'impresa, dal prossimo maggio l'Orient Express compirà due viaggi alla settimana sul tragitto Londra-Venezia. Il biglietto, solo andata e cena esclusa, costerà circa mezzo milione.*

● **Medico e necrofori condannati per violenza.** *La corte d'appello di Genova ha condannato senza condizionale un medico e due infermieri necrofori per atti di libidine su una donna minorata psichica.*

Un mestiere che rinasce alla scuola di Pinerolo

MANISCALCO E' MEGLIO CHE CHIRURGO

Negli ippodromi, a ferrare cavalli, si guadagna di più che in un ospedale

L'Italia è piena di giovani senza lavoro ma anche privi di fantasia. Mestieri ce ne sono e, in alcuni, ci si lamenta di non trovare gente disposta a impararli. Uno è quello del maniscalco, un mestiere che stava finendo perché stavano finendo i cavalli.

Ora sembra che questo pericolo si stia allontanando. In Italia ci sono migliaia di ettari di terreno in forte pendenza e quindi non meccanizzabili. Qui il cavallo può sostituire la macchina dando meno grattacapi agli agricoltori. Niente sindacati alle spalle e neppure guasti alla marmitta. E poi c'è il turismo equestre che si sta sviluppando anche da noi. Rinasce quindi un lavoro assai redditizio che può far guadagnare alle volte (agli ippodromi per esempio) quasi come un chirurgo: quello del maniscalco, un'arte che stava andando in disuso e che adesso viene insegnata anche ai civili alla scuola militare di mascalcia di Pinerolo, l'unica in Italia.

La fiera dei cavalli di Verona, giunta alla VI edizione ha il merito di avere lanciato l'anno scorso il 1° concorso nazionale di mascalcia aperto anche ai civili; alla seconda edizione hanno preso parte quest'anno una quarantina di concorrenti. La gara si è articolata in due prove — una di forgiatura ed un'altra, teorica, di anatomonia e di fisiologia del piede dell'equino. Quest'anno, a differenza della volta passata, si sono presentati più civili che militari ed anche questo è un buon indizio per la ricostruzione di questa professione che sta ritrovando il posto che le compete. Anzi si sta rivalutando: il maniscalco d'oggi si reca in auto a domicilio del cliente, e in un futuro non molto lontano, vorrà essere chiamato «esperto di podologia».

Gli appassionati di cavalli si lamentano: ormai trovare un buon maniscalco è come trovare un idraulico. Quelli che lavorano negli ippodromi — che sono bravissimi — sparano cifre impossibili. Gli altri fanno pagare una ferratura dalle 30.000 (prezzo da amico) alle 50.000. E una ferratura dura dai 30 ai 40 giorni, dipende dal servizio che il cavallo fa. Se è attaccato a una carrozza, il suo zoccolo ha bisogno di più cure. In Italia è difficile trovare persino i «grooms», le persone addette alla manutenzione del cavallo. Dobbiamo farli venire dall'Inghilterra e quasi sempre sono donne, quindi si sposano e si dedicano ai figli, non più ai cavalli.

Il concorso è stato vinto da un militare, benché quest'anno i civili fossero più numerosi: il maresciallo Giuseppe Mariani del battaglione alpino di Saluzzo di stanza a Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) che ha forgiato due ferri all'inglese per gli zoccoli posteriori, più piccoli e quindi più difficili degli anteriori. Il vincitore che ha 34 anni, viene naturalmente dalla scuola militare di Pinerolo.

Per diventare «calzolaio dei cavalli» bisogna fare domanda all'Unire via Catania 9 a Roma. Età dai 18 ai 25 anni, scuola media e dimostrare di avere una certa conoscenza dei cavalli. I corsi — dice il maresciallo Vincenzo Biasi, istruttore di Pinerolo — vanno da maggio a dicembre, sette mesi completamente gratuiti perché gli allievi hanno vitto e alloggio in caserma e seguono un orario di studio di 7 ore e mezzo.

«Per riuscire ci vuole un pizzico di passione. Questo è un mestiere molto faticoso in cui ci vuole un buon fisico, molto occhio, tanta pazienza per poter trasformare un pezzo di ferro e adattarlo alla forma dello zoccolo equino».

«Noi — interviene uno dei giudici del concorso (l'unico civile), Davide Casavecchia, maniscalco da 50 anni all'ippodromo Tor di Valle di Roma — *lavoriamo in modo diverso da quello tradizionale. Alla mia età io metto i ferri da solo sostenendo io stesso il cavallo. Eppure i nostri pazienti hanno un caratterino, alle volte ricorriamo a un'iniezione di "Cobelin" per addormentarli e lavorare con tranquillità, perché i nostri ferri devono aderire come una scarpa al piede di Mennea... Guai a rovinare un campione! Ai cavalli del trotto mettiamo anche una suoletta di gomma o di cuoio per attutire i colpi. Inutile per i campioni del galoppo che hanno piedi più piccoli. Loro galoppano sulle piste di erba o di sabbia».*

Anche il maestro Casavecchia ha degli allievi che vivono nell'ippodromo e imparano questo antico mestiere poco amato dai giovani che preferiscono le macchie d'olio del motocross e gli scarichi dei combustibili all'odore dello stallatico.

Ultima domanda: ci sono donne maniscalco? *«Come no, molte, in America. Ultimamente a Dublino un concorso è stato vinto da una donna».*

Adele Gallotti

Venerdì a Genova si apre il boccaccesco processo

L'UOMO NELL'ARMADIO CURAVA LA MOGLIE O ERA IL SUO AMANTE?

Il marito sospettoso finge di partire per Milano ma dopo qualche ora rientra inatteso con un amico testimone - La donna è poco vestita, lui «abbastanza» - Lei si difende: «Avevo bisogno urgente di una medicina, me l'ha portata» - Ma nessuno dei due ricorda il nome del farmaco

GENOVA — *«Cielo, mio marito!». «Ma lei che fa nell'armadio della mia camera da letto?». Sono frasi che arrivano da barzellette antiche (la vecchia* Domenica del Corriere *le premiava con cinque lire) e dalle prime commedie di Feydeau. Oggi qualsiasi impresario rifiuterebbe simili battute che troviamo invece in uno scenario reale in cui si muovono personaggi della Genova bene.*

C'è anche un po' di courteline nel processo che si apre venerdì in tribunale per l'episodio boccaccesco avvenuto qualche tempo fa e che è ora alla ricerca di una soluzione giudiziaria.

Vediamo i protagonisti della «pochade». Prima di tutto, i coniugi. Lui è Leopoldo Cressi, 31 anni, amministratore e proprietario (col padre) di un'azienda di attrezzature subacquee che porta il suo cognome e che da anni opera con successo, fornendo mezzi sia al sub dilettante che all'esploratore da grandi profondità. Lei, la moglie, è Luisa Fasce, bella signora trentenne, sempre abbronzatissima. Assidua in ambienti eleganti, apprezzatissima cliente del negozio di parrucchiere «Mauro e Lilli» di via Ceccardo nella city genovese dove — si dice — una messa in piega costa come un volo Alitalia per Napoli.

Ed è proprio il parrucchiere, il «galeotto» della storia che forse giudici e avvocati, venerdì, non potranno esaminare senza cercar di nascondere un sorriso. Il parrucchiere è Mauro Falchetti, 37 anni molto ben portati, capelli biondi a casco, volto da attore, tipo da duro. Sul fatto che «Mauro e Lilli» fosse anche un salotto dove amavano riunirsi belle donne della città, tutti sono concordi. Probabilmente, la signora Cressi frequentava il «salon de beauty» più delle altre, tanto è vero che il marito cominciò ad aver sospetti. E un dubbio atroce: poiché la moglie, a quel tempo (primi di agosto di tre anni fa) era incinta di quattro mesi, era possibile, si torturava il subacqueo, che il figlio non fosse suo?

Pare che Leopoldo Cressi si sia prima rivolto a un detective privato senza avere risposte precise. Certo — riferivano i rapporti — la signora è entrata da «Mauro e Lilli» uscendo dopo un periodo definito «ragionevole». Ma chi è che può stabilire i tempi di un tradimento? L'industriale decide quindi di agire per conto suo. Sempre rispettando il rituale da commedia dell'800, finge una improvvisa partenza per Milano. «Starò fuori almeno tre giorni» dice alla moglie. Esce, va a depositare la valigia alla stazione Brignole, e corre da un suo amico fidato, Spartaco Nencetti, che dovrà fare da testimone e quindi puntare anche lui l'indice contro l'eventuale adultera.

Cressi e Nencetti lasciano trascorrere qualche ora e, a sera tardi, vanno nell'abitazione dell'industriale sub, in via Donato Somma 68, a Nervi. Ed è il finimondo. Cressi e l'amico suonano ripetutamente alla porta, poi cercano di aprire con la chiave. Ma l'uscio è chiuso dall'interno. Dopo diversi minuti, ecco che spunta la signora: è in mutandine e reggipetto. I due irrompono nell'appartamento. Ritengono che dubbi sul tradimento consumato (o in via di esserlo) non possano esistere. Il letto è sfatto, in salotto ci sono i resti di una cenetta per due, nei portacenere mozziconi di sigarette di marche diverse, una scatola di cioccolatini quasi vuota. Non diversamente (da Guido da Verona a D'Annunzio) scrittori di drammi coniugali descriverebbero l'alloggio del peccato.

La signora tenta qualche scusa, ma il marito continua a cercare. Pare sia una cravatta a metterlo sulla strada giusta. Spalanca un armadio e («abbastanza vestito», si legge in un verbale) scopre il parrucchiere playboy. Fin qui tutto è chiaro e non contestato da alcuna delle parti. E' su quel che avviene poi che si discuterà in tribunale. Due, infatti, le versioni. Dice la signora Cressi: «Telefonai io al signor Falchetti perché, sola in casa, avevo bisogno di una medicina, dato il mio stato. Mio marito rifiutò la verità. Prima mi scagliò addosso un vaso di cristallo, poi mi minacciò con una rivoltella». Aggiunge il parrucchiere: «Poiché il signor Cressi urlava come un ossesso, ritenni di defilarmi nel vano adibito a spogliatoio».

Versione del marito: «Le prove del tradimento c'erano tutte, telefonai ai genitori di mia moglie perché venissero a riprendersi la loro figlia, io ne avevo abbastanza. E' vero, tenevo una rivoltella in un cassetto, arma regolarmente denunciata, ma non l'ho nemmeno toccata».

Chi ha ragione? I giudici del tribunale si trovano di fronte ad un ginepraio di accuse e contro accuse, escluso ovviamente l'adulterio che non è più reato. C'è la calunnia, con relativa contro calunnia. C'è l'accusa di minaccia a mano armata e anche di ferimento: la signora aveva un graffio che secondo il marito si sarebbe invece procurata muovendosi seminuda nella stanza, ci sono diffamazioni (e contro diffamazione), comportamento lesivo alla dignità personale (ambedue i coniugi lo invocano) ed altri non pochi articoli del codice.

Tanto per orientarsi, i giudici hanno cercato di sapere qual era la medicina che con tanta urgenza, in piena notte, il parrucchiere doveva portare alla sua cliente. «Non me lo ricordo», ammette Mauro Falchetti. Non se ricorda il nome nemmeno la signora.

Guido Coppini

Terzo rinvio per l'entrata in vigore di nuove norme

Giocattoli pericolosi in vendita «Dobbiamo smaltire le scorte»

La legge sulla sicurezza dei giocattoli, pronta dal 1979, contiene norme rigorose ma l'applicazione viene sempre rinviata

ROMA — *I giocattoli «pericolosi» potranno continuare a essere venduti in Italia ancora per un anno: il ministro dell'Industria, Marcora, ha infatti prorogato, con un decreto pubblicato nei giorni scorsi sulla «Gazzetta Ufficiale», i termini previsti da un decreto del 1979 che vietava la fabbricazione in Italia di giocattoli non conformi ad una serie di rigide prescrizioni sulla loro sicurezza.*

Il rinvio — il terzo della serie — fa slittare al 10 novembre del 1982 il termine dell'entrata in vigore delle nuove norme e quello per lo «smaltimento» delle scorte di giocattoli invenduti costruiti in base ai vecchi criteri. I precedenti termini — che erano già stati prorogati nel gennaio e nell'ottobre del 1980 — erano scaduti il 4 novembre scorso per quanto riguarda l'obbligatorietà delle nuove norme e sarebbero scaduti nel settembre prossimo per le scorte.

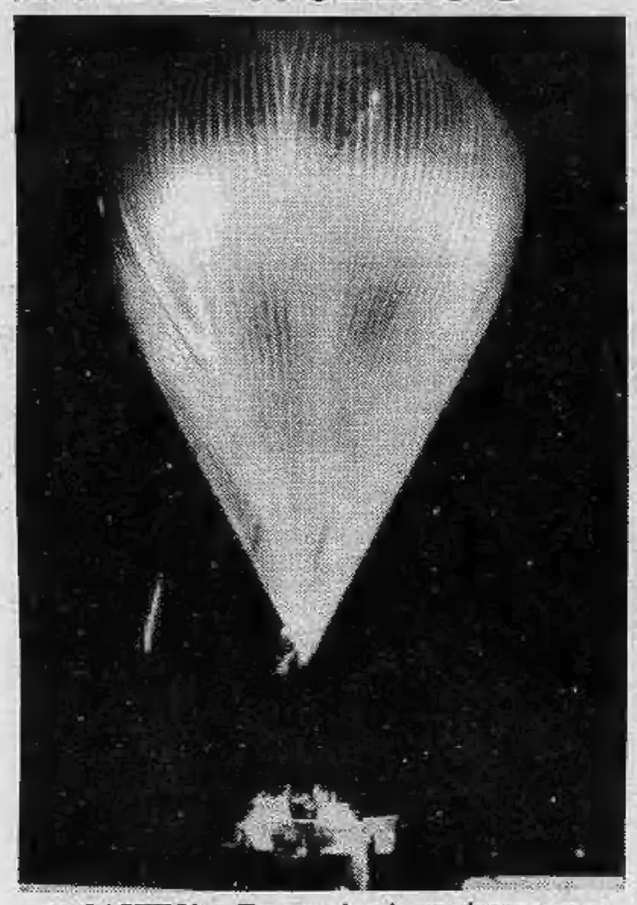
L'ulteriore rinvio dei termini — secondo quanto afferma testualmente il provvedimento — è stato deciso «nell'interesse della produzione nazionale e tenuto conto della complessità tecnica delle nuove prescrizioni».

Il decreto che istituiva le nuove norme per la sicurezza dei giocattoli risale al luglio del 1979 e vietava l'impiego, nei giocattoli, di sostanze pericolose per la salute dei bambini che li avessero adoperati. Tra le prescrizioni di maggior rilievo, il divieto dell'uso del vetro nei giocattoli per bambini di meno di tre anni, l'obbligo di bordi ripiegati ed orlati per qualsiasi tipo di giocattolo, l'assenza di estremità appuntite accessibili al bambino.

Infine prevedevano l'obbligo — per i giocattoli sufficientemente grandi da contenere un bimbo — di essere dotati di porte apribili anche all'interno e di essere sufficientemente ventilati (per impedire il ripetersi degli incidenti che sono costati la vita dei bambini rimasti imprigionati nei loro giocattoli).

La trasvolata in pallone

Fiato sospeso sul Pacifico



NAGASHIMA — Tre americani e un giapponese sono partiti martedì da questa città giapponese per compiere il primo attraversamento del Pacifico in aerostato. Il «*Double Eagle*», un pallone di poliestere riempito di elio, dovrebbe raggiungere con il suo carico umano la zona di San Francisco, distante circa 8500 chilometri, entro tre-cinque giorni.

Guida il gruppo Ben Abruzzo, di 51 anni, che nel 1978 fu il primo ad attraversare l'Atlantico in aerostato. Gli altri membri dell'equipaggio sono Larry Newman, di 34 anni, Ron Clarke, di 41, e Hiroaki Aoki, un proprietario di ristorante giapponese di 43 anni che vive negli Stati Uniti.

Nella foto: il «Double Eagle» *al decollo da Nagashima.*

Istituiti corsi di prevenzione e sorveglianza

E' NATO A GENOVA BIDELLO ANTI-DROGA

GENOVA — «*Fino all'anno scorso, trovare una siringa o un cucchiaio in una toilette era un caso rarissimo, ora è diventato un fenomeno quotidiano, consueto*» dice la bidella di un liceo di Samperdarena. Altri riferiscono di comportamenti strani, di ragazzi che si isolano. «*A volte l'odore amarognolo dell'hashish lo si avverte anche in classe*», è un'altra denuncia. Sembra quindi iniziativa opportuna quella dell'amministrazione provinciale di Genova, che dal pomeriggio di lunedì ha iniziato corsi di preparazione del personale ausiliario addetto agli istituti d'istruzione (così è definita oggi la categoria dei bidelli), su come conoscere e affrontare il flagello della droga.

I bidelli vanno a scuola, diventano protagonisti. Alle lezioni del primo turno, sui banchi, un gruppo di 35, ma sono circa duecento che parteciperanno ai corsi, per tutto novembre, e che rappresentano 16 istituti superiori, con un totale di 17.500 studenti.

Quali gli scopi e i metodi di intervento? Ne parliamo con Emilio Carocci, presidente dell'amministrazione provinciale di Genova, la prima in Italia a coinvolgere i bidelli in un'azione contro la droga. «*Non intendiamo* — spiega Carocci — *formare infermieri, o vigilantes o poliziotti. Vogliamo soltanto sensibilizzare una categoria di persone che, nella scuola, è più a contatto con gli allievi e più in grado di riceverne le confidenze. Il bidello può accorgersi più facilmente di altri se nella sua scuola esiste un «consumo», se all'esterno si aggirano spacciatori. Può individuare atteggiamenti anomali. Naturalmente, non intendiamo indurre il bidello a fare la spia, ma soltanto a vigilare, a consigliare secondo la sua coscienza ma anche secondo la sua discrezione. Abbiamo preso noi quest'iniziativa perché la legge del 22 dicembre 1975 sulla disciplina degli stupefacenti chiede molte collaborazioni, ma stranamente esclude il personale ausiliario, una delle componenti più interessate e attive del sistema scuola*».

La morte di un giovane in seguito ad *over-dose*, di cui è giunta notizia nell'aula magna del liceo «Cassini» dove il corso si svolge, ha drammaticamente attualizzato il problema rendendo ancora più valido questo «aggiornamento» che può contribuire alla calata del tragico fenomeno nelle fasce scolastiche. Una recente ricerca del ministero della Sanità indica nella Liguria una delle regioni di maggior consumo di stupefacenti. L'età media dei drogati della regione, che l'anno scorso era di 23 anni, sta abbassandosi paurosamente: siamo già sui 18 anni (nelle droghe leggere) con punte che arrivano a 13 anni. Per l'80 per cento si tratta di maschi (il 31 per cento di questi, senza lavoro). Tutto prova che molte iniziazioni avvengono nella scuola. Di qui l'esigenza di coinvolgere i bidelli e di sensibilizzarli.

Attentissimi, i 35 bidelli del primo turno hanno ascoltato precise informazioni sugli stupefacenti: chi li produce, mettendo in moto la catena degli spacciatori, quali sono le sostanze micidiali, la facilità del passaggio dall'«erba» alla droga pesante, come un consumatore è destinato a sua volta a diventare spacciatore.

«*Non vogliamo arrivare a interventi punitivi* — dice il professor Aldo Galeazzi, docente di psicologia generale all'Università — *né stimolare qualcuno a diventare una «spia», ma solo ottenere che i bidelli sappiano che cos'è droga e individuino allievi che rivelino frustrazioni, conflitti, insicurezze, stati di depressione dovuti spesso a insuccessi scolastici. Questa nuova funzione del personale ausiliario dovrà essere un momento di aggancio. Deciderà poi il bidello come agire. Noi potremo comunque metterlo in grado di operare anche un primo intervento di soccorso*».

Uno specialista che ha in cura diversi tossicodipendenti, il dottor Bruschi, ha spiegato che alla scuola arrivano «erba» e morfina-cocaina, facilmente individuabili da persone diventate più esperte. Terranno lezioni anche altri docenti universitari.

Guido Coppini

Lettera di una collega torinese
«Noi vogliamo lavorare per l'incolumità dei ragazzi»

GENOVA — «Un'iniziativa di grande valore umano e politico»: così definisce il corso antidroga di Genova una bidella torinese, Luigia Domenica Minici, in una lettera inviata all'amministrazione provinciale. La Minici che abita in via S. Bernardino 4, a Torino, lavora nella scuola da undici anni. «Dagli alunni — prosegue — ho avuto lezioni di bontà e di sincerità. Sono abituata a vivere con i ragazzi; finalmente è stata capita l'importanza del dialogo confidenziale, del rapporto umano fra noi e gli allievi. Il lavoro del bidello è sempre stato sottovalutato perché nell'ambiente della scuola "vogliono" che siamo lavagabinetti e guardiani.

«Personalmente rifiuto questo ruolo, mi considero impegnata a capire la personalità dei ragazzi, sento la responsabilità di essere vigile e attenta alla loro incolumità fisica e morale. Altro elemento da non trascurare è la creazione di un rapporto fra noi e le famiglie. Mi complimento per l'iniziativa di Genova e mi sento vicina ai miei colleghi che vi partecipano».

Sulla Columbia gli astronauti collaudano la gru dello spazio

E' un braccio meccanico di oltre 15 metri, costato cento miliardi e costruito in Canada, che servirà per lavori in orbita

ROMA — Prova d'appello per la «navetta» spaziale.

In questa seconda missione avranno un ruolo fondamentale la tecnologia europea e canadese. L'agenzia spaziale europea (Esa) ha infatti fornito all'ente spaziale americano una piattaforma in alluminio dove sono state montate tre tonnellate di apparecchiature scientifiche per gli esperimenti che Joe Engle e Dick Truly compiranno nelle 125 ore di volo. Il Consiglio nazionale delle ricerche del Canada ha invece fornito un «braccio» articolato comandabile a distanza e destinato ad estrarre dalla «stiva» della «navetta» satelliti o altri oggetti

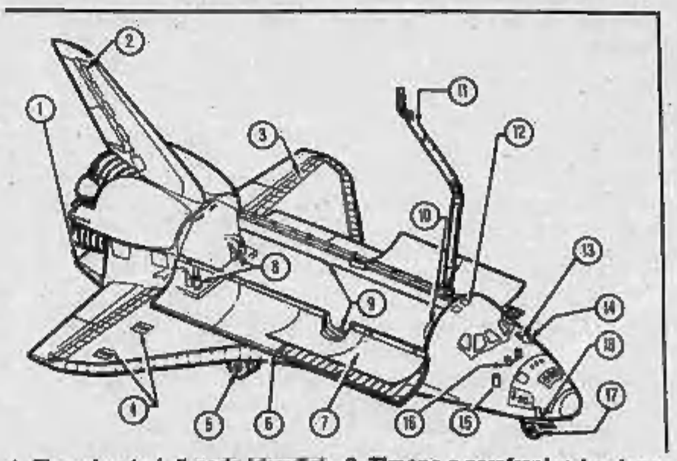
La piattaforma costruita in Europa è a forma di «U», è lunga 2,93 metri, larga 4,35 ed alta 2,24, può sopportare pesi fino a oltre 4 tonnellate.

Per la costruzione del prototipo del «Canadarm» (questo il nome dato al «braccio» dai suoi inventori) il Canada ha speso circa cento miliardi di lire. Lungo 15 metri e 20 centimetri, con un diametro di 38 cm e pesante a terra 41 kg, il «braccio» è stato messo a punto in sette anni di lavoro. Il prototipo che volerà domani è stato donato dal Canada agli Usa, la Nasa ne ha intanto ordinati altri tre esemplari.

Il lavoro che il «braccio» dovrà fare nello spazio nei prossimi dieci anni consiste nel prelevare dalla stiva della navetta carichi grandi e pesanti come un vagone ferroviario. Potrà immettere in orbita carichi fino a 29 tonnellate e mezza, lunghi fino a 18 metri e del diametro di 4,6.

Alla robustezza il «braccio» unisce una delicatezza di manovra che gli esperti hanno paragonato a quella di un braccio umano: i comandi elettronici gli permettono spostamenti a velocità comprese tra i 6 e i 50 cm al secondo e con precisione millimetrica. Il «braccio» sarà l'elemento principale per la costruzione di stazioni orbitali, posizionando pannelli di celle solari e strutture metalliche o di plastica che può afferrare con le sue tre dita controllate da una telecamera. Le «ossa» del «braccio» sono in fibra di carbonio, i muscoli dei motori elettrici, i nervi, 300 cavi elettrici, e le articolazioni in alluminio e acciaio inossidabile.

Gli scienziati canadesi hanno fornito il «braccio» anche di una speciale «pelle» termoregolatrice per farlo funzionare a temperature accettabili anche nel freddo dello spazio. I due astronauti dedicheranno 13 ore e mezzo al collaudo di questo «braccio» meccanico che, però, se non potesse essere ripiegato all'interno dei portelloni della «Shuttle» rischierebbe una amputazione all'altezza della spalla e l'abbandono nello spazio.



1. Flap elevatori di coda idraulici - 2. Timone e aerofreni, a funzionamento idraulico - 3. Elevon e pannelli di protezione aerotermica a funzionamento meccanico - 4. Meccanismo di supporto all'elevon - 5. Carrello principale di atterraggio - 6. Portelloni di apertura della stiva con meccanismo di fissaggio - 7. Radiatori apribili con meccanismi di fissaggio - 8. Comandi esterni posteriori di separazione serbatoi - 9. Punti di fissaggio del carico utile - 10. Tunnel di trasferimento equipaggio - 11. Braccio automatizzato di lavoro a distanza - 12. Uscita di soccorso equipaggio a funzionamento esplosivo - 13. Meccanismo di apertura a sinistra chiusura del portellone equipaggio (lato sinistro) - 14. Rilevatore automatico di orientamento stellare- 15. Comandi esterni anteriori separazione serbatoi - 16. Pedaliera di comando - 17. Carrello di atterraggio anteriore - 18. Rilevatore estensibile dati atmosfera (entrambi i lati)

Dal supplemento «Tutto Scienze» de «La Stampa».

Rinviata alle 16 la partenza da Cape Canaveral

CAPE CANAVERAL — La Nasa ha reso noto che il lancio del traghetto spaziale «Columbia» verrà effettuato alle 16 ora locale (16 ora italiana) di oggi, se il guasto al sistema di elaborazione dati verrà risolto entro le 01 ora locale (06 ora italiana). In precedenza il lancio era previsto per le 07,30 locali (12,30 ora italiana).

guarda Ventana

BRASILE

Soggiorni balneari e circuiti nei luoghi più suggestivi.

Tutto il Brasile spettacolare e magico: il carnevale di Rio, le cascate di Iguassù, la bianca spiaggia di Bahia, la meravigliosa natura amazzonica e l'avvenirismo di Brasilia con itinerari lungo il Rio delle Amazzoni, il fiume più grande della terra. Il meglio del Brasile in hotels di 1a cat. o lusso. Accompagnatori italiani per i circuiti.

CHIEDI I CATALOGHI VENTANA E PRENOTA IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Ventana

L'AZIENDA ITALIANA DI VIAGGI E VACANZE

ARMANDO TESTA SPA

Due portavalori di Bra aggrediti sulla tangenziale di Moncalieri

COLPI DI LUPARA PER RAPINARE CENTO MILIONI

I banditi sono almeno dieci: tutti incappucciati, armati di lupara. Tentano di rapinare due portavalori della Cassa di Risparmio di Bra, Lucio Gustavino, 46 anni, e Giuseppe Revello, 30 anni, che dovevano trasportare denaro per cento milioni. Ma invece del denaro prendono una borsa di pelle che contiene bolle di accompagnamento e fatture. Un mucchio di carta senza valore.

L'auto dei due bancari, una Fiat 132, sta viaggiando sulla radiale di Moncalieri verso Torino. All'altezza del Centro di Calcolo del San Paolo viene superata da una Lancia Beta con quattro persone a bordo. Evidentemente li stavano seguendo da un pezzo.

Dal finestrino spunta un braccio e la canna di una lupara che fa fuoco due volte. I pallettoni sfondano il radiatore e il parabrezza, l'auto perde velocità.

La macchina dei banditi stringe la 132 verso l'esterno della strada, la «chiude» speronandola per costringerla a fermarsi. Dietro, altre due macchine cariche di altri banditi incappucciati.

Il traffico è abbastanza intenso: qualche automobilista accenna a rallentare, ma i rapinatori imbracciano fucili a canne mozze e mitragliette, fanno segno di proseguire la corsa. Non c'è nessuno che disobbedisce e non c'è nessuno che si preoccupa di telefonare alla Polizia per dire che sulla radiale c'è qualche cosa che non va.

I banditi hanno tutto il tempo di agire.

Con il calcio della lupara sfondano i vetri della vettura dei bancari. Il Gustavino e il Revello non reagiscono: non dicono nemmeno una parola.

Vengono trascinati fuori dall'abitacolo, circondati da gente incappucciata, minacciati, picchiati a sangue. Un fucile impugnato come un bastone si abbatte più volte sui due portavalori.

Uno si piega sulle ginocchia con il fianco illividito dalle botte. L'altro si appoggia alla carrozzeria della macchina, un rivolo di sangue che gli esce dalla bocca.

Poi un bandito prende la borsa dal sedile posteriore. E' certo che si tratti del denaro e non controlla nemmeno. Le portiere sbattono: le gomme delle ruote stridono sull'asfalto.

Il Gustavino ferma un'automobile e si fa accompagnare al Commissariato di Barriera Nizza da dove partono le segnalazioni. Ma l'allarme è dato troppo tardi. I posti di blocco sono inutili.

Convegno alle Molinette

Domani e sabato si tiene nell'Aula Magna delle Molinette un Simposio dal titolo: «Sistema nervoso vegetativo (Snv) e funzioni viscerali». Al simposio, promosso dal prof. Gomirato (Clinica Neurol. Univ. Pisa) e dal prof. Donato (Ist. Fisiol. Clin. C.N.R. - Pisa) parteciperanno numerosi ricercatori italiani e stranieri. Lo scopo è quello di fornire un quadro aggiornato sui rapporti tra il sistema nervoso ed il funzionamento di diversi organi quali il cuore, l'apparato vascolare, il polmone ed il rene, questi in condizioni normali e patologiche.

Tra gli altri saranno presenti i proff. Bairati (Milano), Giotti (Firenze), Giuntini (Pisa), Malliani (Milano), Mancia (Milano), Maseri (Londra), Paoletti (Milano), Pinotti (Torino), Widdicombe (Londra).

RIVAROLO

Camion «sposta» un ponte

Traffico ferroviario e automobilistico bloccato in Canavese all'altezza di Rivarolo.

Il ponte della ferrovia «Canavesana» che da Torino porta a Pont, è infatti stato divelto questa mattina verso le 10,30 dal braccio di una pala meccanica azionata da un camion.

La struttura in cemento ha subito uno spostamento di un palo di metri, i binari sono «saltati» anche nel tratto in cui la ferrovia traccia una curva prima di entrare nella stazione di Rivarolo.

La pala era trasportata da un autotreno con rimorchio dell'impresa Martino di Borgo San Dalmazzo. Alla guida era Luciano Napoli, 35 anni.

L'altezza del ponte, quattro metri e 40 centimetri, supera di quasi mezzo metro il limite massimo previsto anche per i «bisonti» della strada.

E' probabile tuttavia che il braccio della pala fosse bloccato in posizione anomala: «Episodi analoghi erano già avvenuti — dicono alla Satti — mai però con tanta violenza».

Il traffico automobilistico è continuato per qualche minuto a senso alternato, poi è stato bloccato e deviato sulle vie laterali.

Secondo le stime dei tecnici esiste il pericolo che al momento in cui il mezzo meccanico verrà spostato la struttura crolli.

I danni sono comunque notevoli. Grave il problema per i pendolari che nei prossimi giorni dovranno usufruire della linea. Probabilmente sarà adottato un sistema «misto» con l'utilizzo di parte del tracciato ferroviario e successivo trasporto su pullman.

Un esposto alla magistratura

Graduatorie irregolari allo Iacp di Settimo?

Sono state commesse irregolarità a Settimo nella compilazione della graduatoria per l'assegnazione di 50 alloggi dell'Istituto autonomo case popolari? Un operaio che non ha avuto la casa sostiene di sì.

Ha presentato un esposto alla magistratura.

«Lo scorso anno — *dice* — ho avuto dalla commissione 7 punti. Ora solo 6 nella nuova graduatoria, anche se nel frattempo ho messo al mondo un quarto figlio».

Roberto Risiglione, catanese, 32 anni, abita con la moglie di 22 in via Cascina Chela, a 3 chilometri da Settimo, nei pressi dello stabilimento Ceat.

In sei (i figli vanno dai 7 mesi ai 6 anni) vivono in due misere stanzette di 40 metri quadrati comprensivi, senza acqua né riscaldamento.

«Abitiamo qui — *dice il padre* — dal '73, perché non siamo mai riusciti a trovare di meglio. Il gabinetto è nel cortile, così pure l'acqua del pozzo, vicino al letamaio».

Due figli dormono nel corridoio, sulla brandina, il terzo in cucina; e il più piccolo con i genitori. Lui lavora come edile a Torino, e guadagna 750 mila lire al mese: 50 li spende per l'affitto. Il figlio più grande dovrebbe andare a scuola, ma ci va quando può, perché non sempre il padre può portarlo.

«E' la terza volta — *dice Risigliano* — che faccio domanda per l'alloggio popolare. Sono sempre stato escluso. Possibile che tutti stiano peggio di me? L'alloggio è stato dichiarato anti-igienico dall'ufficiale sanitario, ma la commissione non ne ha tenuto conto. Così pure della situazione di sovraffollamento. Con due punti in più arriverei a otto, e probabilmente otterrei l'alloggio. Non credo che sia una dimenticanza della commissione, qui c'è dell'altro. Per questo ho fatto un esposto alla magistratura. Il mio caso non è isolato».

IL LOTTO

Aumenta il ritardo della coppia di testa: 69 a Torino, capolista assoluto, sale a quota 112, 67 di Napoli va a 104. Ricordiamo gli ambi con il maggior ritardo globale: 67-2 a Napoli, 69-36 a Torino, 8-43 a Venezia. A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo la coppia di Gemelli a Cagliari (66-11). Nessun terno da segnalare. Hanno ripetuto l'uscita: 19 a Firenze, 70 e 46 a Torino, 49 a Venezia.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 7 novembre 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 1 (86); 35 (79); 82 (69); 86 (62); 68 (53); 65 (51).
CAGLIARI: 33 (89); 34 (78); 26 (73); 67 (66); 14 (65); 25 (57); 24 (56); 29 (53).
FIRENZE: 80 (32); 33 (76); 90 (71); 71 (67); 44 (66); 35 (62); 63 (54).
GENOVA: 84 (86); 26 (56); 55 (53).
MILANO: 72 (88); 85 (86); 6 (59); 7 (59); 29 (57); 84 (56); 13 (51).
NAPOLI: 67 (104); 2 (76); 31 (72); 45 (70); 73 (66); 48 (61); 81 (55); 35 (51).
PALERMO: 71 (65); 56 (57); 65 (51); 54 (50).
ROMA: 54 (74); 23 (66); 6 (63); 84 (55); 29 (54).
TORINO: 69 (112); 36 (85); 79 (65); 28 (63); 77 (56); 82 (53); 13 (52).
VENEZIA: 8 (93); 43 (79); 83 (78); 35 (76); 9 (61); 55 (56).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Milano, 31; Genova, 26; Firenze, 25; Bari, 15.
Vertibili: Genova, 24; Torino, 22; Bari, 14; Venezia, 10.
Cadenze: Milano, 3 (76); Bari, 8 (48); Roma, 4 (47); Napoli, 8 (43).
Figure: Genova, 3 (83); Napoli, 4 (38); Cagliari, 2 (33).
Decine: Firenze, 10.na (40); Milano, 50.na (30); Cagliari, 30.na (29); Bari, 80.na (26).

ENALOTTO

Nel concorso numero 45 (colonna vincente: X 2 X - X 1 2 - 2 2 X - 2 1 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 33.783.000; agli «undici» vanno lire 791.800; ai «dieci» ne spettano 64.200. Il monte premi è stato di lire 506.752.496.

Per il concorso numero 46 del 14 novembre 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2	PALERMO	x
CAGLIARI	1 2	ROMA	x
FIRENZE	1	TORINO	1 2
GENOVA	2	VENEZIA	X
MILANO	2 x	NAPOLI 2°	2
NAPOLI	x 1	ROMA 2°	1 x

Quando la tecnologia diventa meraviglia.

Una storia di progresso e di bellezza. Ford Granada '82, potenti ed elastici motori benzina e diesel, servosterzo graduale e sensibile, sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, acciai speciali con un esclusivo trattamento anticorrosivo. Ford Granada '82. Quando la tecnologia diventa bellezza, prestigio, confort. Ma anche piacere di guida e spazio, con i nuovi ed eleganti sedili, immediate risposte ai comandi, silenzio anche alle piú alte velocità, un abitacolo già leggendario. Tecnologia, dunque, che diventa meraviglia. E con Ford Granada '82 puoi avere: ✓- la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale - l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi. Ford Granada '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

FORD GRANADA '82

Motori a 4 e 6 cilindri, benzina e diesel, da 2.0 a 2.8 cc. Injection.
Versioni: Base, L, GL, Ghia.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 88; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee con ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni

FINANZIARIA FID

sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM

a tassi concorrenziali con rimborso e rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario

IPIFIM SAS

corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado

FIRET S.A.S.

piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

SOFIM

a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

ABAMEC 638.038 bar super alcolici ristorante presso Moncalieri 250 mila incasso giornaliero cede 37 milioni più fondi.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede prima cintura notissima pasticceria altissimo reddito senza concorrenza.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede in nota località del Canavese ristorante con elevatissimo reddito incrementabile.

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, cede S. Rita nota attività di giocattoli modellismo cartoleria. Ottimo fatturato.

BAR birreria incassi 800 mila giornalieri dimostrabili apertura ore 17 cede 165 milioni dilazionatissimo. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR tavola calda incasso 400 mila giornaliere lavoro uffici chiusura serale domenicale cede 115 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super San Donato con alloggio conduzione familiare 220 mila giornaliere incrementabili. Pistone vende tel. 500.012.

BAR super zona commerciale ottimo incasso giornaliero chiusura serale e festiva facilitazioni. Pistone, tel. 500.012.

CARPENTERIA ferro artigianale fatturato 250 milioni mq 600 attrezzata richiesta 120 milioni cintura cede Frana 511.090.

CLUB ginnico centrale in capoluogo di provincia attrezzatissimo con piscina attività decennale adatto persona competente cede Di Salvatore, corso Turati 13, dilazioni.

DI SALVATORE 581.696 cede avviato casalinghi tab. XII-XIV ampi locali affitto mite, affare.

INGROSSO bibite incasso 450 milioni utile 90 milioni richiesta 165 milioni dilazioni cintura Nord cede Frana 511.090.

MOBILIFICIO centrale mq 650 vasta licenza incassi 400 milioni utile dimostrabile richiesta 82 milioni, cede Frana 511.090.

NEGOZIO parrucchiere uomo avviatissimo arredamento moderno zona Santa Rita cedesi 22 milioni. Tel. 368.417 ore negozio.

SESTRIERE Borgata, ristorante 100 coperti, bene avviato cedo. Telefonare 011 696.8346.

TABACCHI moderno centralissimo specializzato articoli regalo utile annuo 50 milioni alloggio cede Frana. Telefonare 511.090.

TABACCHI pressoché centrale Torino Nord lavata 4 milioni alloggio cede 65 milioni eventuale permuta Frana tel. 511.090.

TABACCHI profumi vasta licenza Torino Sud alloggio levata 6 milioni 500 mila utile 40 milioni annui cede Frana tel. 511.090.

4 Terreni

QUATTRO lotti attigui di terreno agricolo a 15 km Torino, 12 milioni caduno, volendo rateabili. Tel. 753.850.

5 Locali e negozi

domande

BOX ricerco cintura Torino possibilmente piano terreno disponibili 14 milioni contanti tel. 758.883.

INTERPELLA l'Immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Telefonare 760.132 - 752.987.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

offerte

A.A.A.

VIA Juvarra zona centro negozi varie metrature vende Lux Casa. Tel. 546.476.

A. VENDE locale libero km 4 da Moncalieri mq 1000 su 3 piani adatto attività commerciale o artigiana L. 300 milioni dilazionabili. Per informazioni Sabarelli Immobili corso Massimo d'Azeglio 60.

BOX auto in Piossasco centro località 5 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Ukav 749.3309.

BRB libero via Bologna box per 2 auto anche uso magazzino laboratorio L. 26 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

CAPANNONE libero Caprie 25 km da Torino 200 mq 40 milioni ottimo investimento possibilità forte reddito, tel. 320.231.

CASABIANCA vende box auto liberi subito in Torino a partire da L. 15 milioni pagamento dilazionato tel. 531.008.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.609.

LOCALE industriale fronte strada Settimo mq. 1300 palazzina uffici mq. 700 cortile mq. 7 mila vendesi. Tel. 610.341.

LOCALE S. Gillio mq. 100 passo carraio libero prezzo interessante. Vende Società V. & V. Pianezza via Torino 16. Tel. 967.3153.

PIAZZA Statuto negozio più locale libero totale mq 285 ottima convenienza. Posizione commerciale. Dracma 513.449 - 532.768.

UTIP 531.188 vende palazzina interno cortile adiacente piazza Statuto adatta a tutti i tipi di commercio o attività artigianale facilitazioni pagamento.

UTIP

531.188 vende via Passo Buole 153 magazzino libero 23 milioni 900 mila muri negozio con retro personale in loco pomeriggio.

VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 959.3343 mattino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SIGNORA sola anziana residente in villa presso Moncalieri cerca persona fidata fissa pratica cucina familiare esclusi lavori pesanti ottimo trattamento eventualmente marito turnista. Tel. 841.802 ore pasti.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 69 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO auto piccole e grossa cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUTOCOMMERCIO

acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT

nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 589.878.

BETA berlina 1300, 1600, 2000 assortimento colori garanzia sistema usato sicuro 1978/79 vende Lancia Svat via Colombo 43 tel. 594.794 - 585.963.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 83, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

CAMIONCINI

tutte le marche patente B nuovo e usato pagamento facilitato in 5 anni via Semone 9 angolo corso Giulio Cesare.

GOLF cabriolet nero, Golf 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De Tomaso, Fiesta, 127 9 mesi, Panda 8 mesi, A112 Elite, 131 Panorama, Citroën 204 break diesel, piccoli anticipi garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

MERCEDES 200 diesel Gamma coupé 2000 Ritmo diesel, Bmw 320, R5 Alphine, R5 TL, Mini Clubman, Delta 1500. Tel. 546.881.

127 Ritmo Fiorino 131 Giulietta Panda 238 Daily Delta Alfetta prezzi interessanti Graziella corso Romania. Tel. 262.3666.

16 Motocicli

PER il vostro tempo libero Moto Gasa, Morini, Piaggio. Borgarello, via Camerana 2, Torino, tel. 542.368 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.278.

A. STABILI in blocco acquistiamo minimo 20 camere Torino e prima cintura. Pagamenti per contanti. Tel. 473.0377.

ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5888.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

ACQUISTO vuota in Torino mansarda anche da sistemare contanti 13 milioni preferenza zona centro tel. 539.181.

ALLOGGIO in palazzina cerco libero entro dicembre 2 camere tinello possibilmente box pagamento contanti tel. 481.114.

CERCO in Torino vuoto 2 camere cucina vecchio con possibilità restauro disponibili 50 milioni tel. 481.114.

COMPRO senza perder tempo case o appartamenti anche affittati meglio se in Torino, tel. 011 503.726.

INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.987.

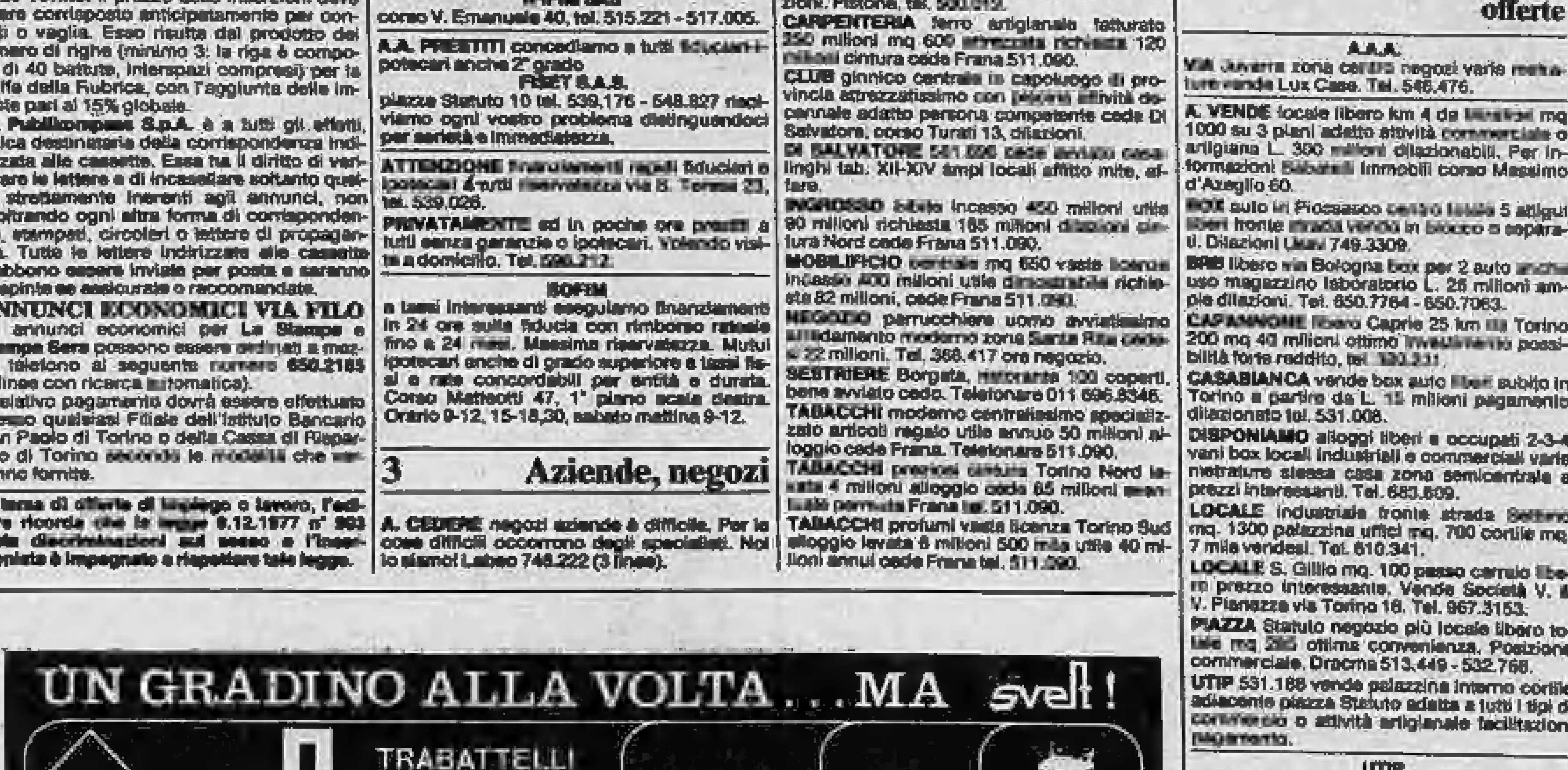
MONOCAMERA libera cerco in Torino presso Università anche di vecchia costruzione spesa limite 18 milioni tel. 539.181.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 557.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OCCUPATO per investimento acquisto in Torino camera tinello o 2 camere cucina contanti 49 milioni tel. 481.114.

(continua)

UN GRADINO ALLA VOLTA... MA svelt!



PUNTI DI VENDITA: TORINO: G. & B. PER L'EDILIZIA - Via Spalato 56 - 10141 TORINO tel. (011) 332626 - VERRAYES (AO) EDILNOVA S.p.A. - tel. (0166) 46291 - ACQUI TERME (AL) E.F.B. EDIL F.lli BENAZZO tel. (0144) 2464/53934 - CASALE MONFERRATO (AL) GAIERO S.p.A. tel. (0142) 562321 - CASSINE (AL) EDILCASSINE di MORENO G. tel. (0144) 71375 - TORTONA (AL) BOGGIO SOLA UTENSILI - tel. (013) 861284 - NIZZA MONFERRATO (AT) DINO S.p.A. tel. (0141) 721613 - CARAGLIO (CN) CO.M.ED. di ENRICI tel. (0171) 81075-81401 - BORGOMANERO (NO) S. MARCO S.r.l. tel. (0322) 81451 - GATTINARA (VC) EGO-GATTINARA S.p.A. - tel. (0163) 832147 - LENTA (VC) ATTREZZATURE EDILI di Mazzoletti tel. (0163) 88204 - VIGLIANO BIELLESE (VC) S. MARCO CE.VA.TE. (015) 512067

BERRY
L'OTTICO
DI TORINO

Via Roma 33
Corso Peschiera 265

Occhiali e microlenti corneali

Tutte le garanzie di una casa centenaria

Il meglio al giusto prezzo

Convenzioni con tutte le mutue

Le indagini sulla brutale esecuzione in via Drovetti

A PALERMO PER SCOPRIRE I LEGAMI CON LA MAFIA

Si cerca in Sicilia il mandante dell'uccisione di Mariano Cavallaro, il benzinaio quarantaquattrenne assassinato domenica mattina a pochi passi dal distributore Api di corso Inghilterra.

Un funzionario della squadra mobile è pronto a partire per Palermo da dove comincerà un giro nelle città da dove viene manovrato il traffico nazionale e internazionale della droga.

Le indagini degli inquirenti si svolgono, per ora, proprio nell'ambito del mercato clandestino dell'eroina, sebbene la morte di Mariano Cavallaro potrebbe essere stata decisa in ambienti completamente diversi.

Discordie, all'interno del mercato degli stupefacenti, non pare ve ne siano, soprattutto a Torino dove il clan dei catanesi, dopo un periodo di lacerazioni interne, ormai lontane nel tempo, si è ricostituito più forte che mai e tira, indisturbato, le fila di questo lucroso commercio.

I tossicodipendenti, nella sola Torino, sarebbero più di diecimila. Supponendo che ognuno di questo spenda, in media, cinquantamila lire al giorno, si arriva a una spesa annua di 180 miliardi.

Per contro polizia, carabinieri e guardia di finanza dispongono di nuclei antidroga formati da due o tre elementi. Con una simile sproporzione di forze è impossibile non solo arrivare a combattere il mercato clandestino, ma anche ad essere al corrente, a grandi linee, di come agisce l'organizzazione.

E' per questo che non si sa quale ruolo aveva Mariano Cavallaro.

Gli inquirenti dispongono solo di indizi e sospetti. Di concreto nulla. Cavallaro, dalla pompa di benzina del distributore di corso Inghilterra, poteva controllare qualunque traffico sotto gli occhi di tutti senza che fosse possibile, per gli inquirenti, saperne qualcosa di preciso.

Punto di partenza rimane, quindi, il delitto puro e semplice. Cavallaro è caduto in un agguato. Qualcuno è passato accanto al distributore, lo ha invitato a seguirlo e, a tre isolati di distanza, gli assassini sono entrati in azione.

Il dolore ai funerali di Mariano Cavallaro

Neanche molto abili visto che un colpo, partito per errore, è finito contro la portiera, dal lato in cui sedeva il complice del killer, rischiando di freddarlo.

E due ore dopo, la telefonata al centralino della questura: «*Abbiamo ucciso un uomo di Cutolo*».

Alla squadra mobile sono convinti che si tratti di un banale tentativo di mettere fuori strada gli inquirenti.

Ma allora chi ha ucciso Mariano Cavallaro? E perché? La polizia, qualche solido indizio sembra averlo. E' sulla scorta di questi elementi che un funzionario della squadra mobile si accinge a partire per la Sicilia dopo uno scambio di lunghe telefonate con i colleghi di Palermo, città natale di Cavallaro.

Si indaga tra membri delle famiglie per chiarire il movente del delitto

Una vedova del «clan» Badalamenti

Delitto Cavallaro — Si va in cerca di notizie, di collegamenti anche a Palermo. Ma nella città dei misteri della mafia, polizia e carabinieri, come sempre, si imbattono in un muro di omertà che impedisce loro di raccogliere informazioni di qualche importanza sia su Mariano Cavallaro, sia sulla moglie, Maria Badalamenti.

Cavallaro, il cognato di Buscetta, era ovviamente notissimo in questura a Palermo e al comando del gruppo carabinieri. Molte volte era stato interrogato per vari episodi di «nera», ma soprattutto durante l'inchiesta sul traffico della droga tra la Sicilia e il Nord Italia o viceversa.

E la moglie Maria Badalamenti, questa ennesima vedova della mafia che ha subito indossato il nero del lutto che spesso le donne siciliane portano poi per tutta la vita?

Di lei a Palermo si sa meno. In questura, viene precisato che non è imparentata con il famoso e temuto Gaetano Badalamenti, boss di Cinisi (paese della costa occidentale palermitana dov'è l'aeroporto di Punta Raisi) e presidente, un tempo, del misterioso e potentissimo tribunale della mafia.

In realtà la vedova di Cavallaro è nipote di Pietro Badalamenti. E con il nome dello zio della donna si torna e si resta nel gran giro di mafia e droga.

Maria Badalamenti il giorno dell'omicidio in questura

Questi, infatti, nel 1972 fu denunciato da polizia e carabinieri come capofila di una vasta organizzazione che agiva non soltanto a Palermo ma in molte altre città d'Italia e stava cominciando a farsi largo a spallate non solo nella distribuzione all'ingrosso ma pure nella vendita al dettaglio di eroina e cocaina.

Pietro Badalamenti fu catturato in circostanze movimentate nei pressi del motel Agip lungo la circonvallazione di Palermo. Ci fu una sparatoria. Lo bloccarono due agenti del Narcotic Bureau della Fbi che erano a Palermo in missione da alcuni giorni e per non farsi scoprire si facevano passare per ufficiali dell'US Navy in vacanza in Sicilia.

In realtà gli investigatori statunitensi erano d'accordo con la sezione Narcotici della Squadra Mobile con i cui funzionari avevano preventivamente studiato a tavolino mosse e contromosse per non farsi sfuggire Pietro Badalamenti.

L'operazione andò a segno e nel clan dello zio di Maria Cavallaro fu individuata anche una ex bellissima donna, Elisabetta Indelicato, originaria di Sciacca, in provincia di Agrigento. La donna, a Roma in via Sardegna, una traversa di via Veneto, gestiva un istituto di bellezza, frequentato anche da attrici e da signore dell'alta società. A quanto pare vi si spacciava droga.

La sede fu poi distrutta con incendio doloso, appiccato forse da spacciatori della «mala» romana, desiderosi di vendicarsi e di sbarrare il passo ai siciliani.

Antonio Ravidà

Domani 13 novembre alle ore 16
inaugurazione del nuovo negozio
TORINO-CARNI
di via Nizza 229
sarà presente
MASSIMO BOLDI
che distribuirà a tutti
PANINI·SPIEDINI & AUTOGRAFI
siete tutti invitati
non mancate alla grande festa

TORINO-CARNI
GRANDI MACELLERIE
prezzi imbattibili e solo
carne fresca di 1ª qualità

sabato 14 novembre, dalle ore 15,30 in poi,
la festa continua con la Banda Salus
e con la sfilata delle majorettes Stelle Azzurre

A Torino per il congresso Acli

Solidarnosc parla della Polonia

Andrzey Kleszcz, responsabile sindacale di fabbrica di una filiale Fso (Fiat polacca) e Dionizy Borszczewski, membro del «Presidium» (comitato esecutivo) di Solidarnosc, sempre della Fso, sono a Torino per un breve soggiorno. Sabato scorso hanno partecipato al diciottesimo congresso provinciale delle Acli in cui hanno parlato del sindacato libero polacco e della difficile situazione economica del loro Paese. Li abbiamo intervistati, prima della partenza, sugli ultimi avvenimenti sindacali polacchi.

Quale giudizio date sull'espulsione di Anna Valentynowicz — la «pasionaria», figura storica degli scioperi dell'agosto '80 nei cantieri navali di Danzica — dal comitato aziendale e dagli organi direttivi del sindacato nazionale?

La risposta è prudente e diplomatica: «*La notizia l'abbiamo appresa qui in Italia e non conosciamo, quindi, direttamente, le motivazioni della sua espulsione. Prima di esprimerci vorremmo esserne al corrente*», risponde Borszczewski, il più anziano dei due.

Ma i giornali hanno riferito di accuse gravissime e cioè che la «pasionaria» avrebbe agito «*contro gli interessi dello Stato e della nazione polacca ed espresso opinioni oltraggiose contro la direzione del sindacato*»...

I due non nascondono il loro stupore. «*Per noi Anna rimane importante come prima, anche se non è più in carica. Il suo carisma rimane intatto. Comunque, è del tutto normale che in un organismo giovane come il nostro ci sia un avvicendamento di persone*», dice Kleszcz (baffi alla Walesa; ricorda anche nella persona il *leader* di Solidarnosc).

Quanto è accaduto non è però un segnale di divisioni presenti ai vertici del sindacato libero?

«*Sull'onda del nuovo movimento sindacale, nato dagli scioperi dell'agosto '80, sono emerse molte persone battagliere come Anna* (spesso alla testa di scioperi, contrastati da Walesa, *n.d.r.*). *Ma ora siamo entrati nella fase del dialogo: ci sono i problemi della vita quotidiana da risolvere. E' logico che anche Solidarnosc stia cambiando. Quindi, ci vogliono persone nuove per tempi nuovi*», aggiunge Kleszcz.

Segno dei «tempi nuovi» è la tregua sociale che la commissione nazionale di Solidarnosc ha accettato, dopo lo storico incontro tra Walesa, il cardinale Glemp e Jaruzelski: sospesi tutti gli scioperi per tre mesi per portare a buon fine i negoziati col governo su una serie di problemi aperti. Non rischiate però di perdere l'arma di pressione più potente che avete sul governo?

«*Ma non è stato sospeso il diritto di sciopero che abbiamo ottenuto con la lotta* — obietta Kleszcz —. *La richiesta di Solidarnosc ai lavoratori fa parte della strategia attuale. Gli scioperi rimangono giustissimi quando sono necessari, ma, dopo l'accordo con Jaruzelski, si cerca di vedere se è possibile evitarli, trovando una soluzione ai problemi attraverso un negoziato*».

Quali previsioni fate sull'esito del referendum, previsto per i primi di dicembre, per la modifica della legge approvata dal Parlamento polacco sull'autogestione?

«*I lavoratori dovranno esprimersi su due punti relativi all'elezione e al ruolo del direttore di fabbrica. Impossibile per ora fare previsioni: in Polonia c'è chi è favorevole alla legge così come è stata approvata dal Parlamento e chi è per una sua modifica, per dare più potere ai lavoratori*».

Walesa è sempre il leader incontrastato di Solidarnosc?

«*Sì, ha soprattutto seguito tra la base operaia*».

Siete ottimisti o pessimisti sul futuro della Polonia?

«*Siamo ottimisti perché dobbiamo esserlo. Da noi c'è un detto popolare: un polacco con un altro polacco troverà* un modus vivendi, *se nessun altro polacco ci metterà il naso*».

Stefanella Campana

Misteriosa sparatoria stanotte a Mirafiori

A COLPI DI FUCILE CONTRO UN BAR

Sempre attivo il racket nei confronti dei locali, non soltanto in centro, ma anche in periferia. Ieri sera sono stati sparati alcuni colpi di fucile (forse di lupara) contro un bar di Mirafiori, in via Sette Comuni 61. Non ci sono stati feriti né danni consistenti, ma «l'avvertimento» è stato ugualmente pesante. Tanto più che il titolare, Gerardo Capitanio, 41 anni, che abita in corso Orbassano, aveva già avuto una brutta sorpresa qualche giorno fa.

Nella notte fra sabato e domenica ignoti dopo aver forzato la porta del retro, avevano danneggiato seriemente il locale, rubando anche 50 mila lire che si trovavano in cassa. Ieri sera infine, verso le 22, da una macchina in corsa, come nei film di gangsters degli Anni Trenta, i colpi contro le vetrine. Indagini della squadra mobile.

■ *Continua l'offensiva dei piromani notturni che bruciano le auto: tre vetture sono state seriemente danneggiate stanotte in due quartieri opposti di Torino: in barriera di Francia e Mirafiori. Il primo incendio è avvenuto nel cortile di corso Svizzera 11 alle 2,30. Due le vetture prese di mira: una «127» di proprietà di Saverio Giordano, 20 anni, operaio, e una «Bmw» targata Milano intestata a Cosimo Schirinzi. La prima auto ha riportato danni all'interno e all'esterno, mentre la seconda è andata completamente distrutta.*

Bruciata in gran parte invece la Giulietta che era parcheggiata nel cortile delle case Fiat di corso Giambone 46/13, intestata alla società di autotrasporti Travelex con sede in via G. Bruno 7. Uno dei titolari, Aniello Carotenuto, 28 anni, abita appunto in corso Giambone. Sono intervenuti vigili del fuoco e una volante della polizia.

Ieri tre ore di sciopero per ogni turno, altre tre previste per domani e due infine martedì prossimo. I vigili urbani sono in agitazione. L'hanno deciso, come spiega un comunicato sindacale, «*in seguito alla mancata convocazione da parte del sindaco per rispondere alla nostra ennesima richiesta per l'applicazione dell'intero regolamento approvato dal Consiglio comunale ormai da due anni*».

Domani ancora sciopero dei «civich»

Inoltre vogliono: il potenziamento delle misure antinfortunistiche, l'estensione a tutti dell'assicurazione Inail e un equo indennizzo in caso di incidente sul lavoro. Se il Comune non provvederà in merito, hanno assicurato i delegati, la protesta continuerà.

Intanto, ancora indefinito il numero di quanti hanno aderito alla prima tornata di sciopero.

Sulla questione il sindaco Novelli, premesso durante il Consiglio comunale di lunedì scorso che «*l'incontro tra vigili e Amministrazione deve essere richiesto all'assessore al personale Mancini*», ha ricordato le tappe attraverso le quali si sta realizzando la riorganizzazione del settore.

da venerdì 13 novembre nei supermercati

coop PIEMONTE

Pastina all'uovo Barilla gr 250	395	Crema Kaloderma Gelée formato medio	730
Fagioli Bioliotti Cirio gr 400	380	Fustino Bio Scala kg 4,8	5.890
Olio di mais Maya lt 1	1.730	10 sottilette Kraft	1.090
24 Dadi Star	1.080	Banane il kg	1.640
Biscotti Ringo Pavesi	480	Polpa di suino magro il kg	5.980

SUPERMERCATI COO-PIEMONTE A: BIELLA - TORINO - COLLEGNO - CUORGNE' - SUSA - PEROSA ARGENTINA - ALESSANDRIA - CASALE M. - TORTONA - VALENZA - OLEGGIO - NOVARA - TRECATE - OMEGNA - INTRA - GRAVELLONA - FERIOLO - VILLADOSSOLA - VERCELLI - SANTHIA'

Ieri sera sulla provinciale per Cumiana

Ciclomotore contro auto un pensionato è ucciso

Mortale incidente sulla strada provinciale che conduce a Cumiana, all'altezza del 59.

Ieri sera, alla guida della sua Lancia Fulvia coupé, Renato Maritano, di anni 38, residente a Cumiana in corso Vittorio Veneto 49, ha travolto il ciclomotore condotto da Giovanni Cau, di anni 61, anch'egli abitante in paese in via Chisola 35.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri che stanno accertando le cause, non ancora chiare, dell'incidente. Il Cau è stato soccorso dalla Croce Verde e portato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ove però è deceduto per frattura del cranio.

Operaio colpito da scarica elettrica

Osvaldo Aimar, dipendente Enel, residente a Genola, è stato investito da una scarica elettrica mentre stava lavorando a una cabina elettrica della società nello stabilimento Riv-Skf di Airasca.

Nell'incidente ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al viso, alle braccia, alle gambe ed all'addome. E' grave al centro grandi ustionati di Torino.

Un'iniziativa dell'assessorato alla cultura

A spasso col maestro a scoprire leggende e tradizioni

Cultura a misura di bambino è anche riscoprire le foreste che stavano al posto del proprio quartiere nell'epoca romana, fabbricarsi una clava come quella delle tribù primitive, scoprire quando è nata la prima casa della strada dove si sta crescendo; e magari snobbare tutti i quadri importanti di un museo per trotterellare diritti verso qualche gioiello longobardo che sembra uscito da un fumetto di Gordon Flash, e che incanta con i suoi antichi bagliori.

Sono occasioni che gli scolari di Torino — quelli della media inferiore e delle ultime classi di elementare — vivono grazie ad una iniziativa dell'assessorato per la Cultura che ripartirà a fine mese sui due filoni, ormai collaudati da anni, rispettivamente dedicati agli aspetti storico-artistici della città ed all'«avventura naturalistica» dell'uomo e della terra.

Spiega la dottoressa Casale, che coordina l'operazione: *«I nostri collaboratori, nove specialisti che fanno capo alla cooperativa della Svolta e che con la futura riforma amministrativa si trasformeranno ufficialmente in esperti museali, lavorano avendo come punto di riferimento i vari musei torinesi e come destinazione le scuole dell'obbligo. Ognuno di loro segue da 20 a 25 classi per anno, con una serie di incontri che verranno poi approfonditi e coordinati dai singoli insegnanti. In più, il gruppo si offre quale continuo punto di riferimento per i docenti che desiderino delucidazioni o approfondimenti relativi agli argomenti trattati».*

Le richieste sono moltissime, il tempo purtroppo limitato. Ma anche così, grazie soprattutto a una ricca documentazione di schede, mappe, documenti e monografie elaborate in passato e oggi richieste da Istituti universitari di numerose altre regioni, i risultati non mancano.

La visita ai musei, spiegano gli esperti che seguono l'indirizzo sociologico-artistico, presuppone in ogni caso un grosso lavoro preliminare. Ci si arriverà dopo aver analizzato una o più fasi della storia torinese dall'epoca romana all'ultimo Piano regolatore. Per esempio, dopo aver visitato le torri palatine o la medioevale «casa del Pingone» oppure qualche chiesa barocca, curiosato su vecchie mappe affrontate come puzzles o un casalingo «gioco dell'oca», approfondito specifici temi di ricerca (la schiavitù nel periodo romano, i sistemi difensivi del '500, gli ospedali e le scuole nel medioevo, la pestilenza del 1630) del tipo che meglio cattura e convince l'attenzione dei bambini.

Di conseguenza le varie puntate nei musei diventano non la solita, aulica meta da affrontare con falsa e troppo spesso annoiata compunzione ma «cacce al tesoro» vive, aperte a ulteriori approfondimenti, che lasciano addosso curiosità e voglia di tornare. Nessuna processione, nessuna predica di fronte a questo o quel conclamato capolavoro, dunque, ma volta per volta poche scoperte, qualche novità di quelle che si racconteranno volentieri una volta tornati a casa, una verifica concreta delle cose appena imparate. Bastano un mobile del Piffetti, un arco gotico, un interno fiammingo, un telaio: ciò che conta è capire tutti insieme quello che si ha davanti, il suo valore, e il suo racconto.

Spiegano gli esperti: *«Le classi reagiscono in maniera sorprendentemente positiva, con reazioni forse ancora più immediate degli insegnanti, talvolta ancorati alla vecchia idea del museo-vetrina da accettare supinamente nel suo complesso con debiti entusiasmi di fronte alle opere che è doveroso ammirare. Noi cerchiamo di stimolare un contatto diretto tra docenti e organi culturali della città, mentre con gli scolari ci lasciamo orientare dalle loro stesse inclinazioni. Le antiche feste a Palazzo Madama che credevamo li entusiasmassero, per esempio, li lasciano freddi. Ma se appena si sfiorano temi come i piccoli mendicanti medioevali o le torture dei secoli bui non la smetterebbero più».*

Così si va per strade e piazze a scoprire campanili e porticati, leggende e tradizioni, architetture e costumi. Nell'itinerario rientrano il museo Civico d'Arte Antica e la Galleria Sabauda, il museo di Antichità e del Risorgimento, l'Armeria Reale e la Galleria d'Arte Moderna.

Quest'ultima, ovviamente, quando sarà di nuovo riaperta. Finché i lavori in corso ne proibiranno l'ingresso il bel gioco che l'assessorato alla Cultura ha intitolato «Trova l'amico del marinaio» resterà fermo. E rimarrà senza amici il marinaio Fritz Muller di Otto Dix, che i ragazzi si divertivano ad abbinare a scelta con una serie di ritratti — la ragazza rossa di Modigliani, il fanciullo di De Pisis, l'autoritratto in forma di gufo di Savinio... — presentati loro sia dal vero che su schede-quiz accompagnate da piccole, apprezzatissime riproduzioni adesive.

Per quanto riguarda il filone naturalistico, invece, è in arrivo una grossa novità ancora allo studio di progettazione: due intere scuole coinvolte in un progetto sulla linea di quello sperimentato tempo addietro all'elementare Casati. Con insegnanti messi in grado di approfondire vari programmi sull'evoluzione di uomo, animali, piante, minerali. E con ragazzini, tra una puntata e l'altra tra l'orto botanico e lo zoo, tra il museo di antropologia e quello di mineralogia, impegnati a imparare i segreti del cuoio e della pietra focaia, dei primi uomini e delle ultime tribù ancora ferme all'età della pietra.

Torino, sperando arrivi presto quel museo regionale di Storia Naturale che ancora si aspetta, è piena di curiosità e di risorse che chiedono soltanto di essere scoperte. Dall'Istituto universitario di Antropologia, per esempio, si è spontaneamente fatto vivo uno studente che sembra sappia lavorare la selce come i torinesi di milioni di anni fa. Ha già promesso che darà una mano anche lui.

l. r.

Una situazione assurda nell'ex istituto regionale di via Nizza 131

Tra i banchi con 10 bimbi ciechi studiano 110 ragazzi che vedono

Una specie di integrazione alla rovescia - Rilasciati diplomi e pagelle intestati: «Scuola media statale per ciechi»

Un diploma «da ciechi» per i bimbi vedenti. E' una situazione assurda, figlia della burocrazia e della lentezza con cui la macchina dello Stato cerca di adeguarsi alle mutate esigenze della società. Nell'ex Istituto regionale per ciechi di via Nizza 131, funziona tutt'oggi una scuola media «speciale», frequentata da centoventi alunni: dieci bambini ipovedenti, 110 vedenti. Classi «speciali» che dovrebbero essere abolite: anche per i bambi ciechi, da tempo, è in atto l'esperienza di inserimento nella scuola normale.

«E' una strana integrazione alla "rovescia" — commentano all'Unione italiana ciechi di Torino — *se Maometto non va alla montagna, portiamo la montagna da Maometto: mentre da alcuni anni i ragazzi non vedenti sono inseriti nelle classi comuni, la sezione di via Nizza ha aperto le iscrizioni agli alunni normali. Con conseguenze abnormi; come quella di rilasciare pagelle e diplomi intestati "scuola media statale per ciechi" agli alunni vedenti».*

L'Istituto per ciechi di Torino ha cessato la sua attività statutaria nel 1979. Tuttavia, la scuola media «speciale» interna ha continuato a funzionare e ad espandersi. Una scuola media a «tempo pieno» (l'unica in tutto il quartiere), gratuita e con servizio di autotrasporto privato per tutti i bambini. La discutibile «sperimentazione» di questo inserimento alla rovescia, era stata autorizzata tre anni fa dal ministero «in via temporanea», con l'invito al Provveditorato di ricercare soluzioni più rispondenti ai nuovi indirizzi della pedagogia.

Anche il consiglio di distretto, nel suo programma, aveva prefigurato il superamento della «scuola per ciechi». Inoltre, dalla media «Matteotti» era venuta una dura mozione del collegio docenti che contestava «il metodo privatistico della media speciale», basato su «accordi discrezionali con i genitori». Ma, per il terzo anno consecutivo, la sezione di via Nizza 131 ha riaperto i suoi battenti: «Abbiamo più domande di iscrizione di quanti siano i posti disponibili — osservano in presidenza — dobbiamo estrarre a sorte i nomi dei bambini vedenti da iscrivere».

Dicono al Csa, il Coordinamento sanità e assistenza tra i gruppi torinesi che si occupano di handicappati: «E' assurdo conservare questa scuola speciale, frequentata oramai quasi esclusivamente da bambini vedenti che conseguono un diploma per ciechi. Deve essere assorbita da una media «normale» del quartiere. Lo abbiamo chiesto, per lettera, allo stesso ministro della Pubblica Istruzione».

«La scuola media per non vedenti — sottolineano ancora all'Unione italiana ciechi — *ha, fin dalla sua istituzione, ordinamenti specifici, diversi da quelli della media normale. Solo tre anni fa, il ministero ha stabilito per questi corsi un orario di lezione più lungo e materie di insegnamento particolari. Queste cose devono far riflettere i genitori dei bambini vedenti: che significato può avere il conferimento a ragazzi "normali" di un diploma "da cieco"?».*

Ma la macchina dello Stato, la burocrazia, sono pachidermi che si muovono con lentezza esasperante. Forse, le prossime elezioni scolastiche del 13 dicembre, riusciranno a smuovere le acque, a suscitare nuovo interesse attorno a questa paradossale vicenda scolastica.

Mario Toriello

Autista di bus: un mestiere che con il buio fa paura

TRANVIERE DI NOTTE

«Il nostro spauracchio, dicono gli autisti, sono il sabato e la domenica notte, quando le linee vedono pochissimi passeggeri, ma alcuni con l'intenzione di divertirsi alle nostre spalle». Teppisti di periferia che si divertono a colpire i dipendenti dell'Azienda trasporti con sacchetti di plastica pieni d'acqua. «Quando si limitano a spaccare i vetri vuol dire che sono di buonumore». Al pomeriggio, dopo la partita, salgono in massa sul tram e non pagano il biglietto. «Troppi di noi sono finiti all'ospedale per aver osato intervenire. Al massimo si può tentare di arrivare a un chiosco dell'azienda o sperare di incrociare casualmente una volante»

Quando si limitano a spaccare i vetri, «*vuol dire che sono di buon umore*». I teppisti nostrani, nelle loro manifestazioni concernenti i mezzi, e gli uomini, dei Trasporti Torinesi, non assomigliano assolutamente ai loro omologhi parigini, londinesi, berlinesi, newyorchesi, e neppure milanesi o romani per stare in più vicini paragoni, ma non sono poi nemmeno tanto timidi o tranquilli. Dai racconti degli autisti che percorrono di notte le linee «calde» della TT emerge un quadro che, se non terrorizza o sconvolge come altrove, fornisce comunque qualche preoccupazione.

Stando con loro qualche ora durante i turni più tardi non si ha magari occasione di assistere a scene da «western», ma è certamente possibile ricavarne, nel corso delle brevi fermate ai capolinea, resoconti istruttivi: «*Beh, veramente non mi sono mai saltati addosso, non mi hanno mai picchiato* — dice un autista abitualmente impegnato sul "59" (il bus delle Vallette) —, *però di "gavettoni" me ne sono presi anch'io*».

Il «gavettone» è uno scherzo di *routine*, d'estate, sul «60» (via Artom), il «59», il «69» (strada delle Cacce), il «63» (via Plava), il «50» (Falchera) o il «58» (corso Orbassano, Centro Europa): quando l'autobus si arresta presso certe fermate o arriva al capolinea, appena si aprono le porte un sacchetto di plastica pieno d'acqua viene lanciato con forza all'interno, bersaglio preferito l'autista ma non di rado anche i passeggeri, che dopo non hanno altra scelta che un malinconico ritorno, bagnati fradici, a casa.

Se questo può essere considerato una «*ragazzata*», sospirano gli ispettori dei Trasporti che sono chiamati di continuo a intervenire per guai di questo genere, non altrettanto si può affermare per le ripetute sassaiole dirette contro i mezzi della TT: «*E' innegabile, esclusivamente su alcune linee i nostri autisti corrono dei rischi. A volte si tratta soltanto di teppisti che si vogliono divertire a nostre spese, magari facendo a pezzi sedili, infissi e finestrini della vettura senza che l'autista possa neppure azzardarsi a intervenire. Spesso purtroppo accade che i passeggeri vengano molestati, in particolare se donne o se accennano a un qualunque tipo di reazione. Ovviamente appena è possibile si chiede l'intervento delle forze dell'ordine, e bisogna dire che tanto la polizia quanto i carabinieri ci aiutano molto in questo senso, però di solito è troppo tardi e non ci resta che prendere nota dei danni arrecati*».

Sulla *subway*, la metropolitana di New York, si rischia sovente la pelle. Sul «60», ad esempio, questo non accade ma l'autista in attesa al capolinea in via Artom, o i rari passeggeri notturni, venivano presi di mira così di frequente dai pesanti scherzi di gruppi di giovani (ma anche dalle loro non sempre innocue minacce) che la fermata, dalle 21 in poi, è stata spostata in piazza Bengasi. Altrettanto la direzione TT ha deciso di fare alle Vallette, arrestando in zone più sicure i capolinea del «59» e del «75».

«*Siamo comprensivi nei confronti di quei gruppi di ragazzi che la domenica pomeriggio, eccitati dalla partita di calcio o da quell'unica occasione di svago, fanno un po' di cagnara, magari rifiutando pure di pagare il biglietto e scappando in massa alla vista dei verificatori. Ma ci sono episodi di autentico teppismo che non hanno alcuna giustificazione*».

«*Se salgono in quindici* — racconta un autista — *e cominciano a molestare, pesantemente, una passeggera sola, che cosa possiamo fare? Ho assistito più volte a scene di questo genere, ma troppi miei colleghi sono finiti all'ospedale per avere osato intervenire. Al massimo si può tentare di arrivare a un chiosco dell'azienda o sperare di incrociare casualmente una Volante*».

Lo «scherzo» più in voga fino a qualche tempo fa (ma definirlo così è, lo riconosciamo, altrettanto criminale) consisteva nel far saltare con la punta di un temperino, o meglio di un coltello a serramanico, la copertura di plastica del pulsante che regola l'apertura d'emergenza delle porte di autobus e tram e provocare il blocco dei freni della vettura: «*Ci è successo anche con ottanta-cento passeggeri a bordo. Con la strada bagnata o ghiacciata il mezzo diventa incontrollabile, ci si ferma solo dopo una serie di sbandate. Morti o feriti gravi non ce ne sono mai stati, è vero, ma di contusi sì, e tanti. Senza contare i danni psicologici: i nervi di molti autisti a lungo andare sono saltati*».

«*Il nostro spauracchio* — dicono gli autisti dei mezzi che percorrono invariabilmente certe linee — *sono il sabato sera e la domenica pomeriggio. Ne succedono di tutti i colori, dopo una certa ora. Soprattutto d'estate: sarà perché, se la vedono brutta, possono facilmente buttarsi giù dai finestrini e scappare. Finora però, tutte le volte che l'hanno fatta grossa e qualcuno dei nostri è stato malmenato, li abbiamo sempre identificati. Se stanno dentro i limiti li lasciamo divertire, sfogare. Ma la violenza gratuita contro le persone non la tolleriamo*».

«*Per fortuna* — dice un altro —, *questa è una città di gente che lavora. In confronto a Milano, Genova o Napoli, noi siamo fortunati. Se poi è vero quello che raccontano delle disavventure sulla metropolitana di certe città straniere, proprio non possiamo lamentarci, nonostante tutto...*».

m. sp.

Chivasso: proteste degli automobilisti

Montagne di rifiuti sulla strada

(storie d'inciviltà e inefficienza)

Discariche abusive nella zona di Chivasso. Un po' dovunque, ai margini delle strade, in campagna, lungo i muri degli stabilimenti, lungo i corsi dei torrenti crescono cumuli di rifiuti, di macerie, che aumentano di giorno in giorno.

Basta percorrere la statale 590 della Val Cerrina, meglio conosciuta come Torino-Casale. Da San Raffaele Cimena, e particolarmente dopo Chivasso in direzione di San Sebastiano Po, le piazzuole di emergenza non esistono più: sono state trasformate in discariche di rifiuti. In alcuni punti della statale, i sacchi di rifiuti stanno invadendo addirittura la strada.

Quando c'è il sole, e qualche malcapitato ha l'avventura di fermarsi, il meno che gli possa capitare è di bucare una gomma. Ma la situazione viene a peggiorare quando, dopo alcuni giorni di pioggia, l'acqua caduta trascina con sé ogni sorta di pattume, insozzando l'asfalto e rendendolo pericoloso, particolarmente nelle curve.

Nella stagione estiva, come è capitato più volte, c'è il solito «sciacallo» che incendia i rifiuti, appestando la zona di odori non gradevoli. E pensare che basterebbe poco: UN po' di senso civico in più da parte dei cittadini e magari un intervento degli amministratori che — soli — sembrano non accorgersi della situazione.

Una nuova iniziativa Locat
per i 130.000 Artigiani della Regione Piemonte.

Da oggi, le operazioni di "Leasing per gli Artigiani" sono più facili e vantaggiose.

Una realizzazione Locat-Confartigianato

Contributi
a fondo perduto (dal 15% in 3 anni al 21% in 5 anni) della Regione Piemonte previsti dall'articolo 9 della legge Regionale n. 47/78

Condizioni
finanziarie a tassi particolarmente vantaggiosi

Tempi
di istruzione e delibera delle pratiche ridotti al minimo

Possibilità
di ampia scelta di contratti "a misura d'azienda" (tasso fisso, indicizzato, anticipi e valori residui differenziati, durata della locazione)

Formalità
minime da espletare con l'inoltro alla Locat delle domande di locazione finanziaria a cura delle Associazioni Provinciali e delle Cooperative di Garanzia della Confartigianato

FEDERAZIONE REGIONALE
DELL'ARTIGIANATO DEL PIEMONTE
CONFARTIGIANATO
Torino, Corso Marconi, 34 Tel. (011) 680.247

Associazioni di: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli.

Locat
Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale:
10128 Torino - Corso G. Ferraris, 32
Tel. (011) 515531

In Consiglio regionale si discute il «caso Piemonte»

TRECENTO AZIENDE IN CASSA INTEGRAZIONE LISTE DI COLLOCAMENTO 135 MILA ISCRITTI

Con [illegible] aziende vicine al collasso [illegible] Piemonte» approda in consiglio regionale. [illegible] altro confronto tra i partiti per capire come si può uscire dal tunnel della paura che blocca investimenti e sforna disoccupati.

Le cifre che l'assessore Dino Sanlorenzo fornirà sono l'immagine di un disastro. Al [illegible] ottobre '81 le fabbriche in cassa [illegible]grazione [illegible] mano [illegible] contro le [illegible] di un mese fa e le 165 di maggio. Insomma, va sempre peggio.

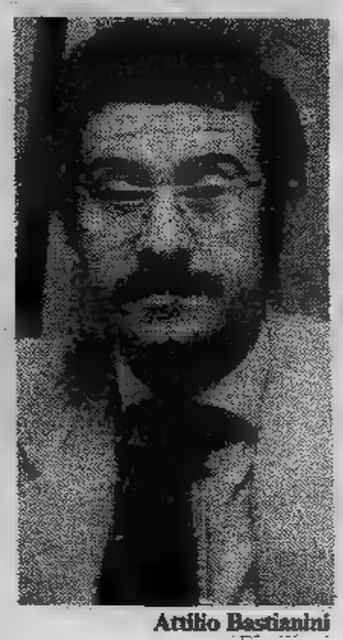
Nei primi nove mesi di quest'anno le ore di [illegible] integrazione in [illegible]te hanno superato i 110 milioni contro i quindici milioni dello stesso periodo '80.

Dalla fine di luglio ad oggi gli iscritti alle liste di collocamento sono passati da 123 a 135 mila, i giovani in cerca di prima occupazione da 59 mila sono arrivati a 67 mila. E non si può certo sostenere che il fenomeno è legato esclusivamente alle difficoltà dell'industria automobilistica. Infatti se le fabbriche metalmeccaniche in panne sono 118 su 301, 88 sono tessili, 39 chimiche, 31 alimentari, 17 poligrafiche e cartarie.

La Regione che cosa fa?

A ridurre le sue già limitate deleghe in [illegible] [illegible] arrivati i tagli g[illegible]ativi al bilancio che hanno tagliato investimenti.

«*La giunta* — dice Giampaolo Brizio, vicecapogruppo dc — *si è accorta in ritardo della crisi. Si muove ma in modo disorganico, senza un disegno preciso. Non ha il piano territoriale di Torino e continua a rinviare il secondo piano di sviluppo. Certo, programmare in un momento di recessione non è facile, ma rinunciare a programmare è un pesante errore. La giunta ha sbagliato a considerare l'81 anno di transizione, gli [illegible] progetti tanto sbandierati non sono [illegible] diversivi. Bisogna [illegible] concretamente preparare [illegible] ripresa*».



Attilio Bastianini

Gianni Alasia

Il pdup ha inviato una lettera al presidente Enrietti. «*Non ci illudiamo* — scrive Corrado Montefalchesi — *che i problemi si possano risolvere con la bacchetta magica, ma la Regione deve [illegible] [illegible] il suo peso politico per intervenire sui piani di settore*».

[illegible] la repubblicana Bianca Vetrino, [illegible] Regione [illegible] puntare [illegible] [illegible] sul [illegible] piano di sviluppo per rilanciare il Piemonte e creare occupazione. Di qui l'appello dei pri «per uno sforzo corale». L'obiettivo di costruire la ripresa economica unisce tutti.

Ma sulle scelte nascono le divisioni, le diverse interpretazioni, le ricette. Bisogna scoprire un diverso modello di sviluppo. Come?

«*La situazione è drammatica* — sostiene il consigliere comunista Gianni Alasia — *ma in prospettiva può diventare insostenibile. Secondo noi si può rispondere a questa sfida soltanto con un impegno eccezionale di tutti. Il ministro Marcora ha dichiarato a Torino che sono necessari interventi strutturali sull'industria. Siamo d'accordo e li attendiamo. La Regione sta facendo la sua parte su tutti i fronti*».

Giampaolo Brizio

Bianca Vetrino

Attilio Bastianini indica alcune «vie d'uscita»: «*La Regione più in crisi deve [illegible] [illegible] coraggio di mettere il dito sulla piaga [illegible] [illegible] la modifica delle norme sul costo del lavoro e [illegible] [illegible]. Elaborare dati, convocare le parti, ripetere promesse non sposta di una virgola lo stato di salute delle aziende*».

[illegible] [illegible] tasto [illegible] il socialdemocratico Andrea Mignone: «*Riforma [illegible] collocamento e definizione immediata del secondo piano di sviluppo*».

Dietro l'angolo c'è la minaccia della stagnazione e della crescita zero: «*Non possiamo assistere impotenti* — ha ricordato il capogruppo del psi, Aldo Viglione — *alla moria dei più bei nomi dell'economia piemontese. Il Piemonte ha le risorse per superare le difficoltà, la Regione le deve mobilitare chiedendo anche quelle correzioni di legge che possono favorire la ripresa*». g. m. r.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Candiolo 11 (Largo Stura Lazio). Tel. 661.598.

CEDAT Torino
Corso Cairoli 58, tel. 228.8615 - Sono aperte le iscrizioni ai corsi di programmazione registratore cassa operatori con il programma esclusivo «Lavoro ad Assistenza» che prevede il rimborso del costo del corso, qualora l'allievo non ottenga occupazione entro un anno.

Tende a pacchetto
Un modo nuovo di vestire le vostre finestre. Tessuti esclusivi - Fabbr. BALDESCHI Livio - C.so Moncalieri 404, oppure via Monginevro 81, tel. 636.884 - 638.612. Aperto sabato mattino.

Copisteria Palestro
C. Palestro 15, tel. 511.733
Rilegature - Ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e scala.

GRUPPO PIANELLI I dipendenti ancora preoccupati

Temono per il [illegible] dell'azienda - Dubbi non fugati anche dopo l'incontro di ieri con le banche

Tra i dipendenti della Pianelli serpeggia ancora la preoccupazione. Anche tra i sindacalisti. La soluzione emersa ieri dal vertice in Regione, tra i rappresentanti delle banche, dell'azienda e del governo piemontese, non ha fugato i dubbi sul futuro di questo gruppo di [illegible] aziende, per il quale lavorano complessivamente circa cinquemila persone, «indotto» compreso.

Dai sindacati è stato fatto rilevare che [illegible] gli [illegible] di credito [illegible] garantito [illegible] pagamento [illegible] stipendi [illegible] salari di settembre e l'acconto di ottobre (oltre [illegible] miliardi di lire), [illegible] mostrato ben scarso impegno per quan[illegible] riguarda il finanziamento indispensabile per far funzionare gli [illegible] [illegible] fino a gennaio, quando [illegible] prevede che l'amministrazione controllata diventerà operante.

E i 23 miliardi richiesti da Pianelli e necessari per avviare il piano di salvataggio del gruppo? L'amministrazione controllata [illegible] risulterà soltanto il tentativo di rinviare la decisione definitiva? Si può dire oggi che il pericolo del fallimento [illegible] [illegible] scampato? Domande che angosciano soprattutto i lavoratori e i loro rappresentanti, che oggi dovrebbero avere [illegible] incontro con i responsabili della «holding» di Cascine Vica.

Ieri, Pianelli ha dovuto accettare di chiedere l'amministrazione controllata, un provvedimento al quale si era sempre opposto perché lo ritiene inadatto alla sua industria, che lavora [illegible] fiducia. «E chi può [illegible] fiducia ad un'azienda in amministrazione controllata?» *ha sempre ripetuto il presidente. Un'osservazione che non può [illegible] costituire [illegible] ulteriore motivo di preoccupazione.*

I più ottimisti sulla sor[illegible] della Pianelli invece [illegible] dalla loro parte queste considerazioni: il gruppo ha [illegible] apparato industriale fondamentulmente sano [illegible] umento Piccati e [illegible]chiarazioni perfino del presidente della giunta regionale); non è [illegible] [illegible] arrivi un [illegible] vo socio e che [illegible] faccia l'indispensabile aumento del capitale; le commesse non mancano; Pianelli è disposto a qualsiasi sacrificio pur di salvare il suo «impero»; [illegible] amministrazione controllata molte imprese [illegible] [illegible] bene.

Piú avanti con SAME. Perché SAME esporta in 80 Paesi del mondo.

Nel mondo sono 300.000 i trattori SAME che danno all'agricoltura degli anni Ottanta l'esperienza del sistema ■ 4 Ruote Motrici SAME e la tradizionale economia dei motori diesel SAME raffreddati ad aria.

SAME esporta know how: i primati, la ricerca, la sperimentazione sono tutti applicati alla produzione. Questo know how si vede nelle innovazioni dei suoi trattori e dei motori che soddisfano le esigenze più diverse in ogni Paese del mondo. Know how nato ■ sperimentato in Italia, il campo di prova per i trattori SAME dove sono rappresentate le condizioni limite che si ritrovano nell'agricoltura mondiale.

SAME esporta il 50 per cento della sua produzione: 45.000 motori e oltre 22.000 trattori con un fatturato di circa 300 miliardi di lire. Nuove potenze, nuovi modelli, nuove alternative utilizzate ogni anno dall'agricoltura mondiale che assorbe il 50 per cento della produzione SAME. Una realtà in crescita che dimostra la competitività internazionale della SAME.

Same preferisce agip attrezzature

Agip

In assise tre rapinatori torinesi

«Siamo delle bierre» ma la rapina non era per il proletariato

Il colpo in un'oreficeria di Parma nel marzo scorso. Fruttò trecento milioni in gioielli. Sparatoria durante la fuga e inseguimento fino a Pieve di Modena. Un agente sfiorato da un proiettile. Un bandito ferito a un braccio, il secondo arrestato mentre si nascondeva sotto un'auto, il terzo preso con il bottino

Salvatore Grillo

Vincenzo Lo [redacted]

Entrano in un'oreficeria: «siamo delle Brigate Rosse» e arraffano diciotto chili d'oro e preziosi per un valore di [redacted] milioni. [redacted] escono in strada: sparano per disperdere i passanti; vengono inseguiti dalla polizia: spara[redacted] anche contro gli agenti.

Stamattina davanti alla prima sezione della Corte di Assise [redacted] compaiono Vincenzo Lo Presti, 30 anni, Nichelino, via Leopardi 38; Enrico Claverio, 25 anni, Torino, via Artom 81 e Salvatore Grillo, 28 anni, Torino, corso Cosenza 18.

Devono rispondere di rapina, lesioni e tentato omicidio.

Il rinvio a giudizio [redacted] firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Mattioli. Li difende l'avvocato Aldo Perla. L'episodio: il [redacted] quest'anno, [redacted] 12,30, nella gioielleria «Leoni» [redacted] Garibaldi, a Parma.

[redacted] negozio entra [redacted] rapinatore — jeans [redacted] giubbotto di [redacted] — e chiede di vedere alcuni orologi «Longines». Ci sono i proprietari Maria Leoni e Renato [redacted] un cliente Giuseppe Bettini che sta trattando l'acquisto [redacted] braccialetto d'oro.

[redacted] giovane [redacted] sembra avere cattive intenzioni. Vuole vedere altri gioielli, chiede i prezzi. [redacted]

Qualche minuto [redacted] nell'o[redacted] anche il co[redacted]plice, pistola in pugno: «*State tranquilli, se [redacted] volete finire male*».

La [redacted] e i due uomini vengono spintonati senza troppi complimenti nella [redacted]trobottega, [redacted] legano con le mani dietro [redacted] schiena e poi li imbavagliano servendosi di nastro adesivo. Senza ragione strappano i capelli alla Leoni e tempestano di pugni gli altri due con inutile violenza.

Sghignazzano. «*E' un esproprio proletario. Le Brigate Rosse prendono [redacted] ricchi per dare ai poveri*». In [redacted] i [redacted] rapinatori [redacted] basta. Hanno una serie di conti [redacted] con la giu[redacted] e [redacted] in semi-libertà [redacted] si sono mai occupati di politica. [redacted] di [redacted] «bierre» serve loro per allontanare i sospetti e sviare le indagini.

In strada la gente non si [redacted] della rapina. [redacted] banditi dentro il negozio hanno tutto [redacted] tempo [redacted] vuotare i plateaux e nascondere il bottino in [redacted] sacchetto [redacted] cellophane [redacted] Prendono tutto: 73 collier, una manciata di bracciali, anelli [redacted] brillanti, accendini «Cartier», preziosi per [redacted] chili d'oro. Un [redacted] favoloso ma forse non sono ancora contenti: rapinano [redacted] il borsello del cliente, il [redacted]ni, che ha con [redacted] 600 [redacted] lire.

Escono in strada. Un complice li aspetta su una GTI bianca targata [redacted] rubata due giorni prima. [redacted] stridono sull'asfalto. La macchina prende [redacted] strada di Reggio. C'è parecchio traffico. I semafori [redacted] le altre vetture intralciano la fuga dei tre.

La polizia è sulle [redacted] tracce: tre pattuglie il [redacted] da vicino. Dal [redacted] della GTI spunta un braccio e [redacted] pistola che fa fuoco. Uno, due, tre, quattro colpi sparati [redacted] cieca contro gli inseguitori. L'agente [redacted] Cecchetto viene sfiorato dai proiettili [redacted] «volante» guidata da Enrico Iorio è [redacted] pallottole.

[redacted] vengono bloccati dopo venti [redacted] in via Carlo Cafiero a Pieve di Modena. Sono le 13,30.

I tre tentano la fuga a piedi. Il Calaverio spara con il revolver [redacted] Ruger» ma [redacted] poliziotto risponde il fuoco e lo ferisce a [redacted] braccio. [redacted] Grillo [redacted] nascondersi sotto un'auto in [redacted] ma lo trovano [redacted] pochi minuti. Di[redacted] di chiamarsi [redacted] Bosco[redacted] e solo il giorno dopo dalle impronte digitali scoprono la [redacted] vera identità. Il Lo Presti, invece resta sull'automobile. Una rivoltella «Astra» sul sedile e, dietro, il fagotto dei gioielli.

l. d. b.

Firme e film per la pace

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha promosso una serie [redacted] iniziative intorno ai temi [redacted] e del disarmo. Primo atto di questo impegno è stato un appello diffuso nella Regione e la cui sottoscrizione [redacted] stata richiesta a esponenti politici e del mondo della cultura. Il documento chiede il blocco dell'installazione dei missili Cruise [redacted] Pershing in Europa, lo smantellamento degli SS 20, lo stop alla costruzione della bomba N ed alla [redacted] collocazione sul territorio europeo. L'appello prosegue chiedendo che le trattative [redacted] due superpotenze, previste per fin[redacted] mese segnino l'avvio di un disarmo bilanciato fino allo smantellamento degli arsenali nucleari. Centrale [redacted] per [redacted] Flm l'assunzione da parte dell'Europa [redacted] un ruolo propositivo all'interno della trattativa.

In calce [redacted] questo documento hanno già apposto la loro firma esponenti politici socialisti, comunisti, del pdup ed indipendenti di sinistra, rappresentanti [redacted] associazioni politico-culturali, Acli, Aiace, Arci, avvocati, giornalisti e docenti universitari.

Altre iniziative [redacted] state studiate per estendere una [redacted] diffusa sull'importanza [redacted] la gravità del problema.

E' prevista anche [redacted] proiezione nelle [redacted] di zona [redacted] sindacato [redacted] un videotape prodotto da [redacted] catena televisiva americana (la CBS) sugli effetti di [redacted] eventuale guerra nucleare in Eu[redacted]pa.

Un ultimo ciclo di film (organizzato da Flm regionale Aiace, Arci e Cidec) è cominciato ieri allo Smeraldo. La tessera [redacted] sta 5 mila lire.

[redacted] Personale tutto [redacted] Tribunale di Torino partecipano viva[redacted]mente al dolore della famiglia per [redacted] scomparsa del [redacted]

dr. Alberto Burzio

— Torino, 11 novembre 1981.

Si [redacted] al dolore della famiglia dell'

avv. Alberto Burzio

i cugini: Olivazzi, Vigada, Dellacella, Perotti, Lombardi.
— Asti, 11 novembre 1981.

Partecip[redacted]o al dolore del dott. Giuseppe Burzio [redacted] avv. Aldo [redacted] Oreste Verazzo, Nicola [redacted]

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Giancarlo Boccignone per la scomparsa del padre, signor

Luigi Boccignone

— Torino, 12 novembre 1981.

Il Capo Servizio ed i Colleghi del Servizio Organizzazione partecipano al lutto del rag. [redacted] per la scomparsa del PAPA'.

Il Settore [redacted] Dati [redacted] lo Bancario San Paolo di Torino partecipa al dolore del collega Giovanni Boccignone per la scomparsa del PAPA'.

Il 10 novembre [redacted] dei suoi cari

[redacted] Foderaro

Ne danno doloroso annuncio, alle persone che l'amarono, le sorelle Ada e Luciana, il fratello Francesco e i nipoti. Il rito funebre sarà celebrato il 12 corr. [redacted] ore 14,30 nella chiesa del Sacro Cuore e quindi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Cuneo.
— Cuneo, 11 novembre 1981.

E' [redacted]

Carolina Ferrante [redacted] Peraudo

[redacted] funerali avvenuti l'annunciano: figlio, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti.
— Collegno, 8 novembre 1981.

Cristianamente [redacted]

Bice Cannellini [redacted] de Berardinis

[redacted] l'annunciano: [redacted] nuora, nipoti, e parenti tutti. Fune[redacted] 8,45 partendo dalla parroc[redacted] S. Croce. [redacted] è partecipazione [redacted] ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1981.

Improvvisamente [redacted] all'affetto dei [redacted] cari il

rag. [redacted] Parola

anni 56

Con grande dolore lo annunciano: [redacted] la moglie [redacted] e il figlio [redacted] zie, zii, cognati, cugini [redacted] parenti tutti. I funerali [redacted] luogo [redacted] 13 c.m. [redacted] 14,30 in Duomo. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1981.

Maurizio Accamo

Troppo presto ha lasciato nel dolore la moglie Rosanna Icardi con le piccole Si[redacted] e Francesca, la sorella [redacted] con il marito Piergiulio Serra e tutti i suoi [redacted]. Un [redacted]are ringraziamento al prof. Alessandro Gaetini per le amichevoli cure [redacted]. Funerali venerdì 13 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù con partenza dalla Casa Figlie della Sapienza via Bidone 32.
— Torino, 10 novembre 1981.

[redacted] e [redacted] Icardi partecipano [redacted] dolore per la perdita [redacted] caro genero [redacted]

Partecipano [redacted] dipartita del caro MAURIZIO i cognati Marisa e Carlo con Piero Elsa e Franco.

Gli [redacted] cugini Margherita [redacted] angono il [redacted] MAURIZIO.

Rosella ed Alessandro Serra partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. [redacted] Accamo

— Torino, 10 novembre 1981

Piero e Giuseppe Serra con [redacted] rispettive famiglie partecipano affettuosamente al [redacted] di [redacted] Simona e France[redacted]

La Bocciofila Crimea partecipa al dolore della famiglia.

Valeria, Alessandro Gaetini angosciati partecipano al lutto.

Vittorio Chiusano piange con Selina la scomparsa del [redacted] amico d'infanzia

Ninetto [redacted]

a cui [redacted] legavano bellissimi ricordi e [redacted] le testimoniare alla famiglia i [redacted] più sincero cordoglio.
— Torino, 11 novembre [redacted].

Ennio e T[redacted] affettuo[redacted] a Saverio per [redacted] perdita [redacted] fratello

prof. Ernesto Pansa

— Torino, 11 [redacted].

E' [redacted]

[redacted] Civera ved. [redacted]

Lo annunciano il figlio, nuora e nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali giovedì [redacted] 14,30 partendo da [redacted] Corso 7, Collegno.
— Collegno, 11 [redacted] 1981.

La Direzione e il Personale della Carlo [redacted] S.p.A. partecipano commossi al dolore che ha colpito il signor Testa per la perdita della mamma signora

Maria Civera vedova Testa

— Cascine Vica, 11 novembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi [redacted]

Iride Acuto in Ranieri

— Verona, 10 novembre 1981.

Dopo una vita esemplare [redacted] mancato all'affetto dei suoi cari

Quinto [redacted]

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, i figli Gianfranco con Lidia, Adriana con Eddy, i nipoti Massimiliano, Giu[redacted] la nipote Elsa [redacted] marito [redacted] l'affezionata cognata [redacted] Un particolare ringraziamento al dott. Delpiano per [redacted] I funerali avranno luogo domani alle ore 8,45 Parrocchia di [redacted] Rita, partendo dall'ospedale Molinette. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1981.

Si uniscono al [redacted] i cognati: Marco [redacted] Liliana Botto, la nipote Erica, l'affezionata famiglia [redacted] Filippo Bacco, i co[redacted] Moschella, i nipoti Giorgio, Valentina e Giovanni, i cugini Annida e Gianni Grandi e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia
Anna Ricciobono
Franca Thea
[redacted]

Le famiglie [redacted] Conti, Bruno Conti, Riccardo [redacted] partecipano al dolore dei familiari per la morte del [redacted]TO.

Ann[redacted] Mariuccia ed Enza partecipano commosse al dolore di Rina.
— Torino, 11 [redacted].

Partecipano al lutto dott. [redacted] e famiglia.

La famiglia Bianco partecipa con sincero dolore al [redacted] di Caterina [redacted] famiglia.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della signora A[redacted] Turinetti per il decesso del papà

Quinto T[redacted]

— Torino, 11 [redacted] 1981.

I [redacted] partecipano al dolore [redacted] per la [redacted] del PADRE.
— Torino, 11 novembre 1981.

Si uniscono al dolore di Adriana per la scomparsa del [redacted]
Jura Amidei
Loretta Benetti
Corrado Barretta
Antonella Bortolotti
Vito Corsello
Gustavo Dalleani
Aurora Fiore
Margherita Galliano
Rodolfo Marras
Assunta Massimino
Marisa Mo
Margherita Romboli
Pietro Rosso
Pina Russo
Rosaria Schiavulli
— Torino, 11 novembre 1981.

Sono affettuosamente vicini ad Adriana gli amici Maura, Marco, Maria Assunta, Franco, Grazia, Alessandro, Rosalba e Gianfranco.
— Torino, 11 novembre 1981.

Dopo lunga malattia, [redacted] è mancata

Virginia Bonino ved. Guyot

[redacted] la [redacted] zia Teresa, Savina, Maria, [redacted]ovica e cugini tutti. I funerali venerdì 13 ore 8,30 da via Della Rocca 19.
— Torino, 11 novembre 1981.

Bice, Pierluigi, Adolfo Selma e rispettive famiglie partecipano al dolore della mamma.

La famiglia Miraglio partecipa addolorata alla scomparsa della cara VIRGINIA.

Le Maestranze della Miraglio [redacted] tecipano al grave lutto per la scomparsa della loro COLLEGA.

Prendono viva parte al lutto, i rappresentanti e collaboratori della Miraglio spa:
Attilio Bucelli
Placido Caladi
Giacomo Capellino
Lorenzo Carrari
Giacomo Flamingo
Vittorio Vulpi
Renato e Bruno Tomasi
Fabrizio e Bruno Squadrilli.

Mirella e Renato Sanfilippo partecipano al dolore.

Giancarla e Giorgio Sibona
Isa e Peppino Sellarani
Giovanna e Mario Corda
ricordano la cara GINA.

La famiglia Bechis partecipa al grave lutto.

Partecipano al dolore della famiglia Bonino i cugini Trisoca e famiglia Bruno.

La cognata [redacted] Guyot [redacted] il marito Mario Girardi [redacted] nipoti Carlo [redacted] rispettive famiglie partecipano a[redacted] alla scomparsa [redacted] cara GINA.

Lino [redacted]
[redacted] Carinato
partecipano al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato

Raimondo Saccomani

Lo piangono la mogli[redacted] Mariuccia, [redacted] figlie Graziella, Marinella con il marito Ri[redacted] piccola Alessia, parenti tutti. I [redacted] luogo il 13 corr. [redacted] partendo dall'Ospedale [redacted]
— Torino, 12 novembre 1981.

Il Gruppo [redacted] ca Municipale partecipa con profondo dolore [redacted] perdita del socio [redacted] riposo

[redacted] Saccomani

— Torino, 12 novembre 1981.

Famiglia Alesina [redacted] partecipa al dolore di Marinella e famiglia.

Cristianamente è mancata

[redacted] in Capellino

Con [redacted] lo annunciano il marito Ettore, le figlie [redacted] i generi, i nipotini Stefano [redacted] il cognato Giuseppe [redacted] parenti tutti. Funerali oggi a Villa San[redacted] (Asti) ore 15,30.
— Torino, 12 novembre 1981.

Dopo lunghe [redacted] in seguito a tragico [redacted] mancata

[redacted] ved. Piperno

[redacted] annunciano con dolore [redacted] figlia [redacted] con Saverio, [redacted] Giorgio, il fratello [redacted] Miranda [redacted] Anna. Un particolare ringraziamento [redacted] Riposo Israelitico e [redacted] signore Angela [redacted] l'hanno affettuo[redacted] assistita fino [redacted] fine. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle [redacted] 10,15 partendo [redacted] Chiabrera 37.
— Torino, 12 novembre 1981.

Dario e Giorgio non [redacted] più Nonna ANA.

Giulio, Mirella, Cesare, Angela, Giovanna e Antonell[redacted] prendono viva parte al dolore di [redacted] famiglia per la scomparsa della cara [redacted].

I nipoti tutti si uniscono [redacted] dolore di [redacted] per la perdita della cara zia ADRIANA.
— Torino, 10 novembre 1981.

Gli amici di sempre
Nora Franco Pich
Mariella Dino Lanfranchi
partecipano commossi al lutto di Ilia Dario e loro [redacted].

Ginetta Ortona
Gina Portaleone
piangono l'amica carissima.

Condomini e inquilini [redacted] 13 partecipano al lutto.

Proprietari e inquilini via Palmieri 13, partecipano al dolore dei familiari.

Dopo lunga malattia è [redacted]

Mario Monetti

Addolorati lo piangono: la moglie Ca[redacted], la mamma, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe [redacted]

Addolorati lo [redacted] moglie, figli, figlie, nuore, generi, parenti tutti. Funerali oggi [redacted] 15 partendo da via [redacted] Marzo 95.
— [redacted] di Chivasso, 12-11-1981.

ANNIVERSARI

1980 [redacted]

[redacted] Cellario ved. [redacted] Giancesare Bertone

sarà ricordata con Ss. Messe il 14 novembre, ore 7, in Cascine Vica, Convento Carmelitane ed il 15, ore 11, in Torino, Parr. S. Giulia.

1972 1981

Stefano Delladonna

Sempre presente in noi. Messa in Nostra Signora di Lourdes 15 corr. ore 10.

1980 1981

Lucia Peretti in Garabello

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. S. Messa domenica 15 novembre ore 10 parrocchia di Reaglie.

1980 1981

Quirico Gaj

Mamma, fratello e sorella ti ricordano con immutato affetto.

1976 [redacted]

Guglielmo Camerario

Sempre [redacted].

[redacted] [redacted]

Nel 5° triste [redacted] della [redacted]parsa del

rag. [redacted] Tovila

con infinito rimpianto la moglie e i fami[redacted] lo ricordano affettuosamente.

1936 1981

Luigi Carignano

1972 1981

Giorgio Carignano

Vivono [redacted].

1970 1981

Remo Colombino

Pia, Paolo, Annie nel ricordo [redacted] nel rimpianto di sempre.

1979 1981

[redacted] Boffa in Baudano

Mamma, [redacted] ti ricordano con l'affetto di sempre.
— Rivoli, 12 novembre 1981.

[redacted] 1981

[redacted] Pasino

[redacted] il ricordo [redacted] condividerne il rimpianto. Moglie e figli.

Nell'anniversario della scomparsa di

[redacted] e Lucia Turati

sarà [redacted] una S. [redacted] nella Chiesa [redacted] S. Cristina, [redacted] C.L.N. 231/bis, Torino, lunedì 16 novembre 1981 [redacted] 17,30. La famiglia, ricordando i [redacted] con immutato rimpianto, ringrazia quanti vorranno unirsi a lei in una preghiera di suffragio.
— Torino, 12 novembre 1981.

1980 1981

Luciano Melis

LUCIANO [redacted] lasciato un vuoto immenso, tanto rimpianto e un dol[redacted] ricordo. Vivi [redacted] nei nostri cuori. Con l'[redacted]pre: la tua [redacted]gherita, figli, nuora, generi [redacted] le [redacted] nipotine. Messa [redacted] suffragio sabato [redacted] novembre 1981 [redacted] 18.

Due problemi drammatici per 52 mila abitanti

MANCANO ALLOGGI L'INDUSTRIA IN GRAVE CRISI

Un particolare del castello di Rivoli

Tremila disoccupati, cinquemila in Cassa integrazione - Cinquecento famiglie senza tetto - In un anno 185 sentenze di sfratto - Nessuno vuole più affittare

Rivoli vive in modo drammatico i problemi legati alla crisi edilizia e industriale. Negli ultimi 5 anni è aumentato in modo preoccupante il bisogno di case ed è diminuita l'occupazione. Su mila abitanti, mila studenti, 12 mila pensionati, 3 mila disoccupati (in maggioranza giovani e donne), mila in cassa integrazione.

Se si considera che il di circa seimila il numero complessivo casalinghe e dei fanciulli in pre-scolare, che la forza lavoro attiva supera le unità. Ad aggravare la già pesante situazione che è sull'orlo del tracollo, si è aggiunta la crisi della Pianelli & Traversa (1500 addetti in zona), e della Mag-auto. Questo per quanto riguarda il lavoro.

Per la casa, le non sono certo più rosee. In un anno sono state sentenze di sfratto, di cui eseguite, risultano essere circa 500 le famiglie, comprese quelle di nuova formazione, in ricerca affannosa di un alloggio. A fronte di questa situazione, in ci sono alloggi vuoti che i proprietari non vogliono più affittare. Che cosa fa e come si muove il Comune per cercare di aiutare i cittadini?

«*Nel campo del lavoro* — ha detto il vicesindaco comunista Carlo Mastri — *pur essendo questo un problema che riguarda lo Stato e l'ente locale, abbiamo tutte le vie possibili per incrementare al massimo gli investimenti pubblici e privati. Il nostro Piano pluriennale di attuazione (Ppa) prevede entro investimenti per 45 miliardi, dei quali finanziati dal pubblico e in parte dai privati. Sono in progetto interventi in con la costruzione di una scuola e Assisi, in campo sociale la sistemazione dell'area di Castel Passerino e l'edificazione dei centri di incontro nei quartieri, sportivi con l'avvio dei lavori per gli impianti della Valletta e di Susa. Inoltre dovrebbero completare le fognature, rendere operante il Piano insediamenti produttivi e ristrutturare il palazzo "Piozzo di Rosignano"*

Anche per quanto concerne la mancanza di alloggi da affittare, la giunta percorrendo strade diverse allo scopo di smuovere la crisi dell'edilizia. del vecchio centro urbano e costruzione di i due obiettivi principali dell'amministrazione.

«*Nel luglio* — ha ricordato il vicesindaco — *il consiglio comunale ha segnato aree per la costruzione di 1500 vani, parte in agevolata e parte in edilizia convenzionata, zone comprese tra via Alpignano e Susa e tra via Neirotti e via Vernante. Nella prima saranno costruiti 76 alloggi, nella seconda 319. In quest'ultima realizzate importanti urbanizzazione comprenderanno 15 mila metri quadrati di verde sportivo, 1500 per strutture di quartiere, 3000 di parcheggio e 8000 per il nuovo asilo nido e il completamento servizi sociali. Tutti i nostri progetti però, compreso quello di mantenere intatti i servizi attuali e i loro prezzi (cucina centralizzata per refezione e anziani, piscina Bonadies, tempo pieno scuole, asili, attività varie carattere sportivo) troveranno totale e completo sviluppo* — ha concluso Mastri — *Depositi e Prestiti ci i mutui richiesti se ci sarà permesso di produrre un bilancio preventivo che tenga conto mento dei prezzi*». José

Diecimila vani nei prossimi tre anni

Entro pochi mesi diventeranno operanti in Rivoli due importanti strumenti urbanistici: riante al Piano regolatore il programma pluriennale di Quest'ultima delibera è l'elenco delle costruzioni residenziali e dei servizi che in tre anni i proprietari di aree intendono realizzare con il relativo onere di urbanizzazione a favore del Comune. In parallelo, il piano è corredato opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare con detti proventi.

Gli aspetti positivi del piano d'attuazione chiari, anche se il lungo iter della delibera preoccupa coloro che dovendo investire aprile dovranno farlo all'inizio 1982 subiranno la stangata annuale dell'inflazione.

A Rivoli, richieste, in anni sono costruiti 10 vani abitativi, pari all'80 per cento delle previsioni d'insediamento che non dovrebbe oltrepassare il tetto dei 60 mila abitanti. Le possibilità che questo avvenga sono però concrete: per questo il Consiglio comunale di non superare, almeno la durata del piano d'attuazione, quanto stabilito variante del Piano regolatore.

Grazie al piano pluriennale, muovendosi in svelta e utilizzando le risorse dei privati, la città potrà costruire nei prossimi anni opere per oltre 40 miliardi. Tra queste la sede comunale, la scuola elementare e materna di Cascine Vica, la sistemazione di Castel Passerino e la ristrutturazione del palazzo Piozzo, la costruzione delle fognature del storico e il congiungimento di via Colli all'ospedale nuovo.

J. I.

Città satellite a Rivoli

Alimentata dal grande bisogno di case per tutta na ovest di Torino, gando in Rivoli l'insistente edilizia del comune, compresa tra le provinciali per Rivalta e Villarbasse, a lato della cascina Branca, sarà costruita da un consorzio d'imprese e con finanziamenti pubblici, una «città satellite» capace di ospitare persone provenienti da Torino.

E' una con fondamento di Antonio Saitta, capogruppo dc, ha dichiarato: «*Il mio partito il progetto, anche se una realizzazione sembra aver in ambienti politici. La vicenda è emblematica come alcuni comuni della cintura siano già di fatto espropriati della loro autonomia decisionale*».

ELMEC
ELETTRODOMESTICI
MOBILI DA CUCINA
Le offerte speciali prenatalizie in atto avranno termine il giorno 20-11.
C.so Francia 11 - RIVOLI - Tel. 958.7396

Ricambi Auto
"Quadrifoglio"
di A. Fantin
Corso Torino - Tel. 011/9593141
Vica - Rivoli (To)
50 mt dall'uscita tangenz. nord

Ristorante Nazionale
Rivoli - C.so Francia 4
tel. 958.0275

area
soluzioni d'interni
10098 - Rivoli - Corso Susa 50
Tel. 011/953.1300 - 953.0691

Ford
S.V.A.R. s.a.s.
Autovetture e veicoli commerciali
Direzione e vendita: Via Alpignano 85 - Tel. 958.0269
Assistenza e riparazioni: Via Alpignano 97 - Tel. 958.0269.
Vasto assortimento veicoli d'occasione.

Per strada un mare di pubblicità

Con lo sviluppo commerciale e [illegible] cittadino e la costruzione di nuovi quartieri, la città è stata investita [illegible] pubblicità e indicazioni stradali. La crescita sregolata ha provocato guasti estetici nelle zone più congestionate. Piazza Martiri, ad esempio, cuore della città, diventando una foresta di alberelli recanti le scritte più svariate; corso Susa è affollato decine di insegne a palo con indicazione vie e pubblicità che confondono, anziché aiutare, l'utente.

Per questa ragione l'amministrazione comunale ha deciso di costituire una commissione per l'«arredo urbano» che, entro sei mesi, presenterà le conclusioni indicazioni agli assessorati interessati: Viabilità, Lavori Pubblici Commercio. Formata dai componenti Cie e da esperti del ramo, la commissione è già al lavoro.

«Esiste una serie di opinioni discordi — ha l'ing. Domenico Tavolada, membro comitato — *anche sulla forma e posizione dei chioschi bibite, delle edicole soprattutto dei servizi igienici, il gravato dalla posizione dei containers portarifiuti centemente installati. I cittadini contendono a questi ultimi il diritto di essere posti sulle di parcheggio e li spostano a piacimento, inoltre contestano la validità della pubblicità sotto le stradali quelle luminsulla rotonda di corso Torino. cosa si potrà per accontentarli pur tenendo presenti cessità dei commercianti e della segnaletica stradale».*

I lavori sono cominciati dieci anni fa

L'OSPEDALE COME L'INCOMPIUTA?

Dei 560 posti letto in progetto solo 103 ultimati - Alla fine costerà 50 miliardi invece dei 12 preventivati - L'assessore Aceto (psi): «Chiederemo l'intervento della Regione»

Castello Juvarra e nuovo ospedale, sono stati in questi due ultimi lustri le opere pubbliche più *«chiacchierate»* città. Mentre per l'ex reggia estiva Savoia l'azione di recupero procede celermente a della Regione Piemonte, per l'ospedale in costruzione altrettanto bene.

Progettata negli Anni Sessanta Cavalliari-Murat, rivista per aggiornarla tempi a degli Anni Settanta dall'architetto Angeletti, la costruzione, a dieci anni dall'inizio dei lavori, rischia rimanere una *«incompiuta»* come il castello. tanto tempo dall'inizio dei lavori (primavera del 1971) del 560 posti letto in progetto, a mala pena stati ultimati, più struttura portante che sta inesorabilmente invecchiando per le intemperie.

L'opera, che entro cinque anni dall'apertura del cantiere sarebbe costata miliardi, attuale viene valutata volte tanto e quando sarà finita sfiorerà i 50 miliardi. Per ora ne sono stati spesi undici e, quando i primi 103 posti agibili, impiegata avrà superato i 13 miliardi.

Essendo le strutture del vecchio ospedale prossime a scoppiare (alcuni reparti sono al dell'agibilità) si era pensato ultimamente di trasferire 100 dei 220 posti letto nel nuovo complesso. volontà maggioranza di gestione Usl 25 che amministra la salute della zona, del direttore sanitario prof. Franco Donadio, che al nosocomio rivolese ha già dedicato più dieci della sua vita; non sono bastate probabilmente non basteranno risolvere il problema. Il perché lo ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici di Rivoli, il socialista Gian Paolo Aceto.

«Pur considerando che finalmente la Cassa Depositi Prestiti ha in questi giorni liberalizzato ra necessaria per finire i lavori dell'ultimo lotto appaltato (1 miliardo 200 milioni) *sono convinto che prima di sei o sette mesi il completamento dei 103 posti letto è impossibile. Al di là dell'agibilità complesso, quale strada di accesso per colpevole ed ingiustificato ritardo Provincia, un'ispezione fatta recentemente in cantiere tecnici comunali rile- che devono essere finiti gli impianti idraulici, sanitari elettrici, devono fatte rifiniture interne esterne, intonacati i muri, attrezzate cucina e la lavanderia, piazzati gli ascensori ed i montacarichi, allacciati acquedotti e fognatura, sistemato l'ingresso con la calda per le ambulanze ed il parcheggio per le auto».*

Per ovviare a questi continui ritardi che hanno fatto paragonare l'ospedale di Rivoli alla tela di Penelope, cosa conta di fare l'amministrazione che dall'inizio dell'anno, a della legge sanitaria, diventata proprietaria dell'immobile?

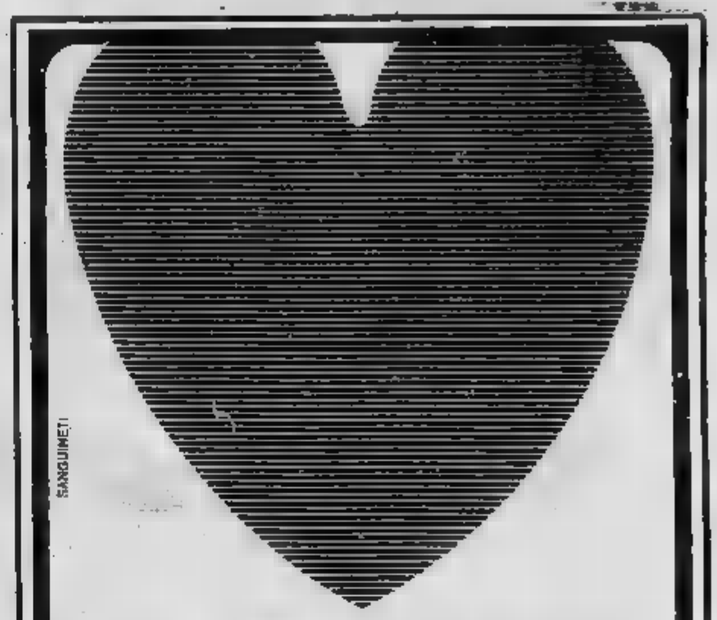
«Ricevendo questa non gradita eredità — ha risposto Aceto — *l'amministra- ha chiesto all'Usl di produrre mento lavori dell'ospeda- e la progettazione esecuti- Quando avremo in la documentazione, ed questione giorni, alla Regi Piemonte incontro per mettere a punto un serio e sicuro programma*

Stella Maris festeggia i benemeriti

Con un'allegra cerimonia la banda musicale «Stella Maris» ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi sostenitori e musicanti Nell'occasione è stato solennemente ricordato un illustre direttore scomparso, il maestro Bonaglia. Alla presenza tre figlie del mai dimenticato musicista, giunte Alpignano Vicenza, presidente della banda musicale, vocato Luciano Marocco, ha ricordato gli anni d'oro del maestro, quando a cavallo delle due grandi guerre dirigeva due complessi musicali: quello Rivoli e quello Rosta. Ad ambedue, oltre all'esempio alla tradizione, Bonaglia lasciato una ricca raccolta di brani bandistici composizione.

La serata, presentata da Beppe Castiglione e Domenico Tavolada, ha ospite d'onore coro alpino di diretto da Renato Peretti, applaudito arrangiatore di alcuni brani eseguiti.

J. I.



assmobili
DI MARCO FRANCESETTI
VI PROPONE
stile marina inglese
classici moderni
Esposizione: C.so Susa 240 Rivoli Tel. 9589465 Tel. 9586334

telecontrol
- Impianti antifurto civili ed industriali
- Impianti antincendio
- Segnalazioni di guasti tecnici apparecchiature
- Impianti TV circuito chiuso per la glianza
- Collegamento radio di sistemi antifurto antincendio
- Servizio di segreteria e ricerca persona con messaggio acustico fonico personalizzato
- Consulenza sulla sicurezza

Tel. 958.4138 - 954.2432

Saloné LA STAMPA
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato

VENDITA RICAMBI
ORIGINALI ED ADATTABILI A CUCINE - LAVATRICI - FRIGO ecc.
• Gruppo REX Becchi Zoppas ZANUSSI NAONIS TRIPLEX
IGNIS - PHILIPS - FIDES - CANDY - PHILCO - ARISTON SANGIORGIO - INDESIT ASSISTENZA SPECIALIZZATA
S.A.E.R. s.n.c.
Servizio Assistenza Elettrodomestici
Centro Autorizzato PHILIPS - IGNIS
10098 RIVOLI - Via Caselle, 10 - Tel. (011) 9580868/9589424

"Vigilanza"
ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA
RIVOLI
TELECONTROL: un sistema di teleradiosorveglianza che dice qualcosa di nuovo nel campo della sicurezza.
Andando in ferie non la Vs. o il Vs. negozio al solo impianto di antifurto: Vi offriamo la possibilità di collegarlo via radio o via cavo nostra
CENTRALE OPERATIVA TELECONTROL funzionante 24 su 24.
Solo così certi che qualcuno accorre quando l'impianto d'allarme suona.
Tel. 958.7947 - 958.4138

Frejus Viaggi
C.SO SUSA 20 - RIVOLI (TO) ITALIA
TEL. 011-958.7857/958.7859/958.0946
TELEX 215119 FREJUS I

Frejus Viaggi
IN TUTTO IL MONDO ORGANIZZIAMO I TUOI VIAGGI SENZA PRIVARTI DEL PIACERE DI SCOPRIRE

Frejus Viaggi
FAVOLOSO ANTILLE
GUADALUPE
26 DICEMBRE - 6 GENNAIO
ULTIME DISPONIBILITA'

28.8 Km con un litro:
nuovo primato europeo di basso consumo (modello 1.0 HLE a 90 Km/h.)

la METRO di confronto

1294 dm³: una capacità di carico senza concorrenti.

Un prezzo senza confronto:
da L. [illegible] *f.co Conc., IVA esclusa.*
Austin Metro 1000/1300 5 comodi posti, sedile posteriore scomponibile, completo equipaggiamento di serie, tagliando ogni 20.000 Km. Provatela nei modelli 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE e 1.3 S dai Concessionari Leyland in tutta Italia.

AUSTIN METRO. DALLA LEYLAND.

Leyland *Leyland è: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa.*

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendite". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PAGAREMO CONTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

URGENTEMENTE acquisto vuoto camera cucina recente con tutti i servizi in Torino pagamento contanti. Telefonare 539.181.

Vendita alloggi

A.A.A.A.
VIA Juvarra zona Centro alloggi varie metrature termo bagno stessa casa. Lux Case, telefono 546.476.

A.A. COMPAI A vende libero completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina adatto studio 548.123.

A Buttigliera Alta nella residenza «La Fronde» in Sol vende ultimi alloggi in palazzina a schiera con soluzioni unifamiliari recondite da scala interna, soluzioni piano terra con giardino, piano primo con mansarda. Tutte le unità sono opportunamente inserite nel verde privato e condominiale. Per informazioni tel. 618.2885 - 932.528.

A L. 39.800.000
libero: ingresso 2 camere tinello termo bagno, a Moncalieri. Telefonare 686.7068.

ADIACENTE corso Monlegrappa libero spazioso camera tinello cucinino termo bagno 24 milioni contanti resto mutuo Sefim vende tel. 473.0387.

ADIACENZE corso Vinzaglio libero camera tinello cucinino servizio 14 milioni 500 più mutuo Centrale dille 532.409.

ADIACENZE Italia 61 libero recente 2 camere tinello cucinino bagno termo 39 milioni più mutuo Centrale dille 530.163.

AFFARE libero ristrutturato adiacente via Garibaldi 3 camere cucina ingresso bagno 39 milioni 900 mila. Tel. 519.894.

AFFARE piazza Vittorio piano 1 interno cortile alloggetto camera cucina bagno vendo 16 milioni. Tel. 556.374.

AFFARE via Lesegno recentissimo 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore dilazioni pagamento. Tel. 519.894.

ALLOGGIO corso Tortona piano rialzato 3 cucina bagno libero agosto 82 milioni. Tel.

via ingresso 2 camere tinello cucinino bagno a piano casa 1974 vendo 55 milioni. Tel. 556.374.

ALMESE 3 camere angolo cottura doppi servizi 2 posti macchina cortile indipendente dilazioni tel.

BRB G libero adiacenze corso Grosseto (via Caluso) camera tinello cucinino servizi ampie dilazioni, tel. 650.7764 - 650.7063.

BRB H libero corso Belgio adiacenze corso Casale due camere cucina servizi ristrutturato L. 54 milioni dilazioni, tel. 650.7764.

BRB I libero via Po ampio 5 camere cucina servizi doppi ingressi terrazzo posto auto solaio cantina dilazioni, tel. 650.7764.

BRB L libero via Veglia (via Guido Reni) camera tinello cucinino servizi termo L. 33 milioni 500 mila dilazioni, tel. 650.7764.

M libero attico via Reiss Romoli camera angolo ra servizi soffitta cantina ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

libero via Stradella ampio salorichino 2 tinello cucinino mutuo dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB N libero via De Sanctis recente spazioso 2 cucinino servizi soffitta ampie dilazioni. Tel. 657.160 - 657.515.

O libero corso tinello cucinino terrazzo L. 37 milioni ampie dilazioni. Tel.

BRB O libero adiacenze via Monginevro (via San Paolo) camera cucina servizio L. 25 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB P libero piazza Rebaudengo una camera tinello cucinino servizi 60 mq ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB Q libero signorile piazza Statuto ristrutturato anche uso ufficio 3 camere cucina bi-servizi 140 mq dilazioni. Tel. 657.160.

BRB Q libero Piossasco recentissimo in palazzina con parco soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto dilazioni. Tel. 657.160.

BRB R affare adiacenza corso Lombardia (via Valdellatorre) panoramico camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 657.516.

BRB R vende Pozzo Strada (via Asiago) camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 34 milioni dilazioni. Tel. 650.7764.

BRB S vende Madonna Campagna (via Campiglia) camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

S Chanoux (corso Francia) stessa casa 2 tinello cucinino servizi prezzo a partire da L. 47 milioni dilazioni. 650.7764 - 650.7063.

BRB T vende adiacenze via Nizza (via Canelli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni, dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRB U via Po salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina ampie dilazioni mutuo. Tel. 650.7764 - 650.7063.

BRB V vende corso Peschiera luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 70 mq L. milioni ampie dilazioni. 657.516.

Z libero Chieri mento in splendida villa 3 camere cucinino servizi taverna garage giardino privato dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

BRUNO
alloggi in palazzina impresa vende urgentemente 2 camere ampio salone grande cucina bagno cantina magazzino -905.8302.

BUTTIGLIERA Fenisre libero in palazzina recentissimo 2 tinello giardino milioni. 740.270 - 763.000.

CASABIANCA libero tinello servizi pagamento dilazionato tel.
libero adiacente Castello due tinello cucinino L. 49 milioni dilazioni 531.310.
CASABIANCA libero adiacente c. Vercelli due camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni tel. 531.310.
libero subito Unipiedi-a-terra con servizi L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 531.008.
Parella alloggetto di camera tinello angolo cottura servizi L. 18 milioni forti 531.310.
531.310 libero subito adiacente p. Sofia cucinino servizi 58 milioni.
CASAMERCATO 1-2-3 mere, tinello, c Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C 650.3805 via Monte Pa (Lingotto) tinello cucinino vizi recente, piano occasione.
C Belmasco (Fom piano alto 2 camere cucina bagno e mutuo.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via C. di Pamparato (corso Tassoni) 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni e/o permuta.
CASAMERCATO D 650.38.05 libero Volpiano (via Leini) 3 camere cucina 2 servizi 2 box vendiamo anche in
CASETTA indipendente libera a via Onorato Vigliani 3 camere cucina sala tavernetta giardino mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 519.894.
CASTIGLIONE vendo casa indipendente 6 camere su 2 piani 2 servizi box 2 auto giardino mq 600. Immobil 4, tel. 515.346.
CENTRO (via Consolata) affarissimo 5 camere cucina 30 milioni dilazionabili. Sbarra 530.158 - 531.676 - 531.677 - 530.313.
liberi soggiorno 3 2 bagni ripostiglio nuovo 99 mila 18 milioni 500 mutuo.
CENTROCASA corso 20. signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 e dilazioni.

CENTROCASA 513.631 corso Trapani affare 3 camere bagno termo centralizzato, 85 milioni dilazioni.
CENTROCASA 513.631 libero c. Dante ufficio 7 vani cantina recentissima piano rialzato. Forte mutuo.
CENTROCASA 513.631 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso rialzato 3 vani servizio cantina.
CENTROCASA 513.631 libero piazza Castello stabile signorile minialloggio, 63 milioni 600 mila dilazionabile.
CENTROCASA 513.631 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 16 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.631 libero corso Traiano signorile saloncino cam bagno. 91 milioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.631 via Sponiti libero 2 tinello bagno milioni 500 mila 20 milioni mutuo.

CIT A 547.685 vende a Traina a 20 km da Torino villa nuova unifamiliare su due piani soggiorno due camere cucina bagno box auto giardino privato recintato L. 100 milioni.
CIT C 530.294 vende via Lesegno S. Rita 4 bano 2 tinello cucinino bagno riscaldamento cantina L. 62 milioni.
CIT D 530.294 vende libero via Mombercaro S. Rita soggiorno camere cucina bagno termo ascensore, facilitazioni.

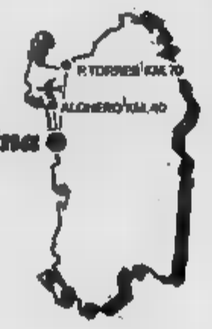
COLLEGNO
liquidiamo corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere cucina bagno vende Lux Case. 545.476.

533.322 vende libero agosto 1982 adiacente corso Vercelli signorile ben rifinito 3 camere cucina bagno ampio salone mansardato 140 milioni.
CORSO Agnelli adiacenze ingresso 2-3 camere servizi cantina stessa casa. Telefonare 799.114 Grimaldi.
CORSO Racconigi libero appartamento di: ingresso due camere cucina servizio sgabuzzino cantina. Telefonare 799.114 Grimaldi.
CORSO Trieste (grattacielo) libero appartamento di: ingresso camera tinello cucinino servizi. Telefonare. 797.120 Grimaldi.
CROCETTA libero signorile salone 4 camere cucina doppi servizi dilazioni permuta. Tel. 519.894.
DISPONIAMO alloggi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature casa semicentrale interessanti. Tel. 683.809.
EDILCASE A vende in Airasca appartamenti in nuova costruzione liberi, 1-2 tinello, cucinino, bagno. Prezzi convenienti con dilazioni. Tel. (011) 548.154.

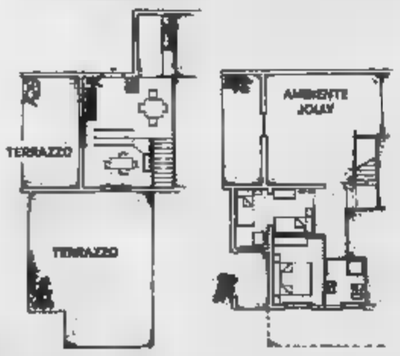
(continua)

a sole 600.000 mq vendesi

ultimi appartamenti in villa



- sul mare
- panoramicissimi
- pronta consegna
- passaggio di proprietà immediato senza ipoteca
- dilazioni dirette
- possibilità mutuo
- permute



Sono gli ultimi appartamenti del 1° lotto di 16 ville sul realizzando "Villaggio Turas" L'intervento si estende su mq. 420.000 ed una volta ultimato comprenderà fra l'altro: Hotel/Ristorante Tennis - Cinema all'aperto - Bar Discoteca - Spaccio - Piscina.

Già oggi sono state realizzate le urbanizzazioni per tutto l'insediamento e cioè: Strade con relativa illuminazione, rete elettrica, rete idrica con approvvigionamento autonomo, rete fognaria, depuratore

piano alto + piano terra = mq 80 circa × 600.000 mq. = L. 48.000.000
terrazzo coperto = mq. 50 circa × 400.000 mq. = L. 20.000.000
Costo Totale = L. 68.000.000

SARDEGNA EUROSTOP s.n.c.
COLLEGNO - TO - CORSO
CAGLIARI - PIAZZA
Nei nostri uffici sono a Vostra disposizione depliants fotografie progetti firmati sulla zona.

ABBASSO I PREZZI!
È ARRIVATA centri la moda confezioni per uomo donna e ragazzi
Alberto 29 - via Voli 31
corso Sebastopoli 174 - corso Taranto 41

COMPLESSO INDUSTRIALE
vendiamo Torino zona commerciale costituito da palazzina uffici 700 mq, capannone industriale 2450 mq, bassi fabbricati 1250 mq, totale 6500 mq recintati. Prezzo 195.000 al mq. Possibile frazionamento.
STUDIO RI.GHI. Telef. 513.632

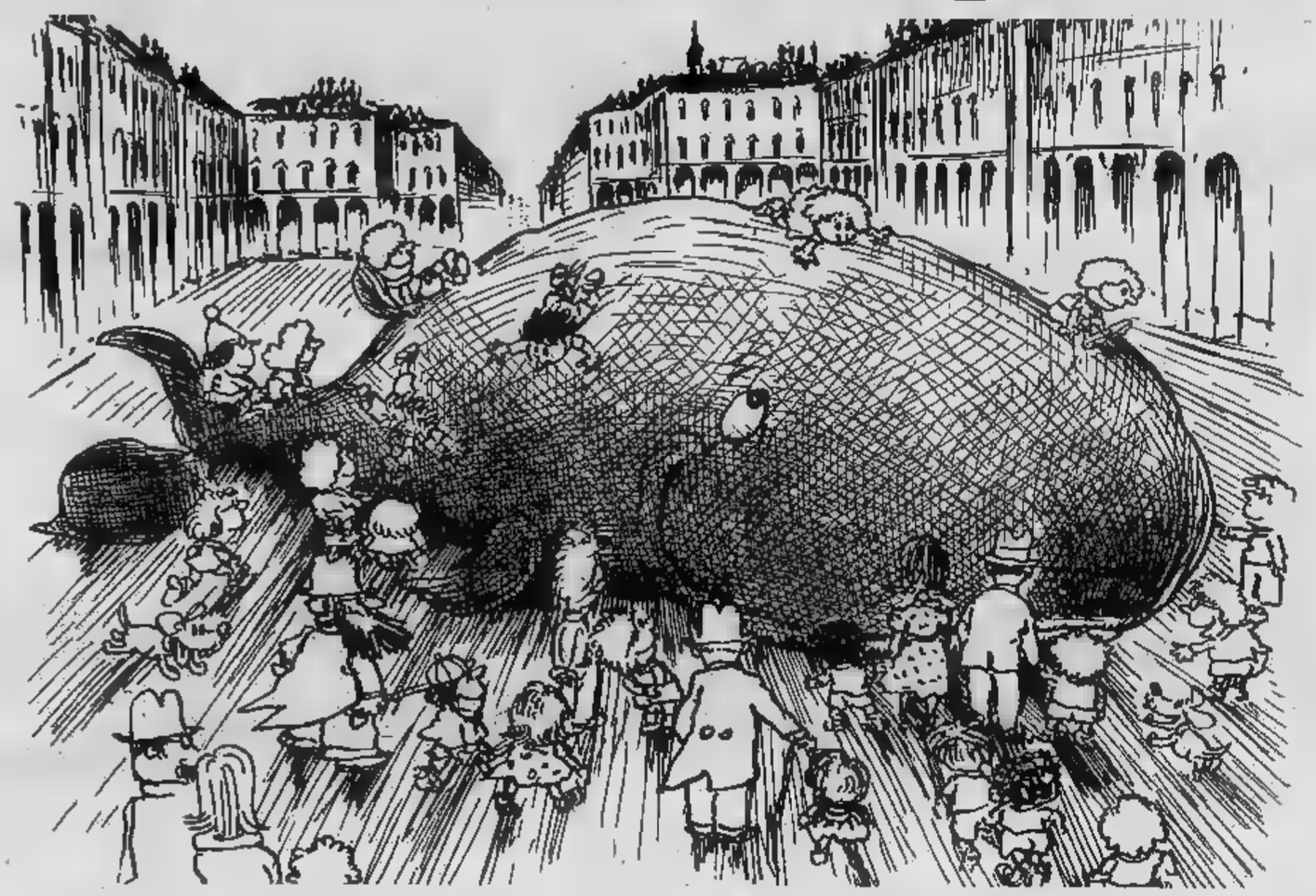
WEEK-END

Giovedì 12 Novembre 1981

a cura di Wilmo Sincero

Una singolare «mostra» a Torino a cura del WWF

A tu per tu con la balena che si è arenata in piazza



Avete mai visto [illegible]? Ecco [illegible] l'occasione [illegible] vivere in prima persona l'avventura di Pinocchio. La balena «Europa» è infatti esposta in piazza Vittorio a cura del Wwf. [illegible] un'iniziativa che s'inserisce nella campagna «Il [illegible] deve vivere» che si propone di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sui problemi dell'inquinamento [illegible] marino e il pericolo di estinzione di alcune specie tra le quali [illegible] balenottera esposta.

La balena presentata (in un carrozzone) a Torino [illegible] un cetaceo imbalsamato appartenente alla specie *Balenoptera physalus*, che [illegible] arenato [illegible] Trondheim in Norvegia nel [illegible]

E' un colosso lungo [illegible] 22 metri [illegible] pesava in origine 632 quintali. [illegible] conservarla intatta [illegible] necessari 7000 litri [illegible] formalina ed è tuttora soggetta a periodiche cure conservative.

La balena potrà [illegible] visitata fino [illegible] martedì prossimo con orario 10-12, 15-20, tutti i giorni feriali e festivi.

Sommario

- *In cerca di sassi nella «Valle delle meraviglie»* (a pagina 19)
- *La festa «del lajun» a Stroppiana* (a pagina 18)
- *Un safari col binocolo* (a pagina 18)
- *Musiche di gastronomi a Vercelli* (a pagina 18)
- *Viaggio a ritroso su un filo d'olio* (a [illegible] 18)

Appuntamento in Val Maira per quanti amano la montagna occitana

Con pennacchi e alabarde riscoprire le antiche «abaies»

Uno degli esponenti [illegible] Badia [illegible] Castelmagno con i nastri incrociati all'occhiello

Le «abaies» («badie» in lingua italiana) [illegible] no gruppi omogenei quasi sempre con un proprio costume — pennacchi e alabarde — che hanno conservato fino ai giorni nostri una tradizione culturale antichissima.

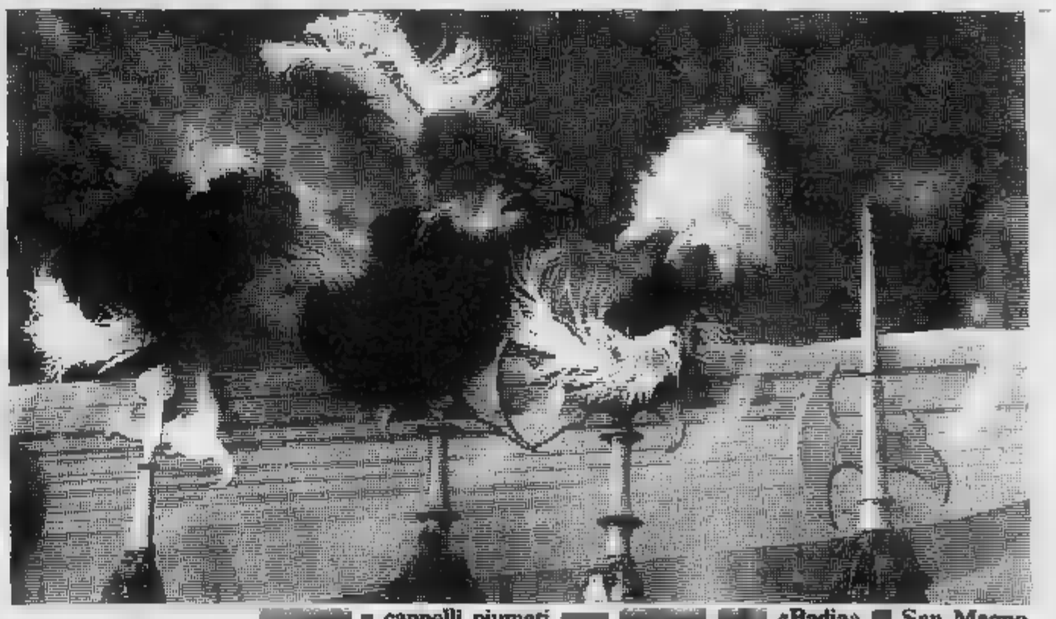
Le «abaies» nacquero a volte come una sorta [illegible] casta guerriera per celebrare un fatto storico, [illegible] quella [illegible] Sampeyre per [illegible] cacciata dei Saraceni dalla Valle Varaita, a volt[illegible] per dare più lustro [illegible] [illegible] avvenimento religioso come è il [illegible] [illegible] «abaia» di Castelmagno [illegible] il giorno [illegible] festa [illegible] San Magno, il 19 agosto, sfila in processione come corpo di guardia alla statua del santo.

Un tempo, [illegible] ancora all'inizio [illegible] secolo, [illegible] «abaies», quasi sempre riunite in paesi arroccati sui monti, [illegible]o numerose; lo spopolamento [illegible] decretato la fine di [illegible] e quelle che rimangono, spesse volte per rinsanguare i ranghi [illegible] ricorrere alla collaborazione degli emigrati.

Ogni «badia» è comunque [illegible] frammento di storia viva tanto più preziosa perché [illegible] consegnata all'oblio.

Delle vecchie «abaies» della montagna cuneese si parlerà sabato sera a Macra, piccolo ma dinamico centro della Valle Maira, per iniziativa [illegible] «Sentre kultural usitan de l'armo» (Centro culturale occitano) in collaborazione con «L'asuchasyun soulestrelh» [illegible] vicina Valle Varaita.

L'occasione per un incontro originale [illegible] interessante, perché [illegible] la prima volta che [illegible] affronta l'argomento, è fornita dalla presenta[illegible] del libro che Chiara Andreis, [illegible] giovane insegnante di Marmora, [illegible] scritto ricavandolo dalla [illegible] diligente e singolare tesi di laurea discussa all'Università di Torino. [illegible] volume — edito [illegible] «Valados Usitanos» (un'associazione culturale) — si intitola Abbadie in Val Maira, festa e comunità. *L'autrice [illegible] esteso la ricerca anche ad altre «abaies» oltre quelle della [illegible] vallata, ha trovato documenti storici [illegible] inestimabile [illegible] loro [illegible] vecchissime fotografie per cui il suo libro — in vendita nelle edicole [illegible] 7 mila lire e che può essere richiesto anche all'editrice nelle sedi di Limone Piemonte [illegible] Cuneo — è la prima completa ricerca storica sulle «abaies».*



[illegible] [illegible] cappelli piumati [illegible] [illegible] [illegible] «Badia» [illegible] San Magno
(Da «San Magno fa presti», foto Agosti, editrice Priuli [illegible] Verlucca, Ivrea)

Sabato [illegible] Chiara Andreis, [illegible] Macra, riceverà [illegible] plauso per una fatica culturale che l'ha impegnata per molti anni, [illegible] dopo la presentazione e il dibattito, gli ospiti, che si pre[illegible] numerosi (un appuntamento per quanti seguono le vicende della montagna occitana), potranno ammirare filmine e diapositive a colori sulle «abaies» di Villar, di Acceglio e di Sampeyre.

A Macra si arriva da Dronero percorrendo la tortuosa statale della Valle Maira: un viaggio che merita di essere fatto per l'eccezionalità dell'avvenimento.

Gianni De [illegible]

Un nuovo passatempo: il «bird watching»

Muniti di un binocolo osservare con pazienza i volteggi dei gabbiani

I «Protezionisti» lanciano un nuovo innocente e incruento passatempo: il «*Bird Watching*». E' un hobby ancora da scoprire, una specie di fotografico che mette l'uomo a diretto contatto con la natura e con i suoi più piccoli abitatori.

Consiste nell'osservare gli uccelli, le consuetudini, ammirarne la bellezza, esaminarne il comportamento nel loro ambiente naturale.

«*In pratica* — come dicono gli aderenti alla Lega italiana protezione uccelli — *si tratta di stare a stretto contatto con la natura, abituarsi all'osservazione e avere molta pazienza*».

Per praticare questo nuovo hobby occorre soltanto un binocolo, più o meno potente, in grado di consentire una osservazione accurata da una distanza tale da non disturbare i volatili. Al binocolo si può aggiungere anche una macchina fotografica con adeguato teleobiettivo (almeno un 200 con duplicatore o, meglio ancora, un 300) per scattare di tanto in tanto, ma non sovente, qualche buona fotografia. «*Della macchina fotografica* — dice un naturalista — *bisogna fare, in questo genere di passatempo, un discreto perché il semplice "clic" dell'otturatore disturba gli uccelli e li mette in fuga*».

Certo per un buon «*Bird Watching*» servono anche posti adeguati e la Liguria anche se non ricca di zone adatte all'osservazione ne è neppure del tutto sprovvista.

Le spiagge di alcuni tratti della Riviera, come a Capo Vado e alla Fornaci di Savona, sono popolatissime di gabbiani la cui osservazione offre sempre spunti quanto mai interessanti; poi le zone circostanti l'aeroporto di Genova e, in genere, le campagne limitrofe ai corsi d'acqua.

Comunque per i primi approcci con l'osservazione degli uccelli la Lipu ligure ha organizzato per il 29-30 e 31 dicembre una gita con tenuta a San Rossore, al lago di Burano e al parco naturale della Maremma. Le adesioni si ricevono alla sede regionale in via Luccoli 17/10, telefono 281.775.

Viaggio a ritroso tra gli uliveti della Riviera

Quel romantico «1911» quando sull'Aurelia c'era l'omnibus a cavalli

«Viaggio a ritroso» nel tempo, guidati dal dorato filo dell'olio: è quello che suggerisce un libro singolare scritto da Enzo Biagi per conto delle più conosciute ditte olearie di Imperia. Un volume fuori commercio dedicato agli amici dell'azienda, ma di schietto e gradevole lettura ligure, nella quella scenografia appena suggerita della Riviera, meta del primo timido turismo, rivissuta in chiave Liberty.

E' un viaggio ideale che pone a confronto l'epoca attuale con l'ormai lontano 1911, cioè l'anno in cui la ditta venne creata ad opera di Giovanni Carli. Un anno singolarmente ricco di avvenimenti, tra cui anche il censimento che rivela una crescita di 5 milioni rispetto al 1901.

Quell'anno gli uliveti della Riviera ligure — così ricchi ancora oggi, con circa 8 milioni di piante — avevano fornito un ottimo raccolto di olive e, quindi, di olio. Da questa bontà e abbondanza germogliò l'idea di far prosperare la ditta: offrire l'olio direttamente ai clienti privati, anziché per il tramite dei commercianti.

Di olio, signorilmente, si parla molto nel libro. L'itinerario che le pagine — con 50 illustrazioni — permettono di percorrere è quello del «favoloso» 1911, nel pieno della *Belle Epoque*. Il raffronto con i nostri giorni scatta automaticamente.

La Riviera ligure era, allora, meta preferita dei «lord» inglesi e dei nobili russi: lungo la via Aurelia, tra Sanremo e Ventimiglia, si procedeva con l'omnibus a cavalli. Soltanto nel 1913 Vincenzo Marsaglia, con la «Stel» avrebbe avviato la realizzazione della tranvia elettrica fra Ospedaletti e Sanremo, Taggia.

Pochi anni prima, nel 1908, Diorando Petri era stato squalificato dopo aver vinto la maratona olimpica di Londra: guadagnato un gruzzolo in dollari correndo negli Stati Uniti, e un circo, Petri era poi venuto a stabilirsi proprio a Sanremo, aprendo una panetteria, dove morì nel 1937.

Anche i sportivi, i ciclisti, avevano cominciato ad apprezzare il fascino del percorso rivierasco per completare la propria preparazione, con la «complicità» della «Milano-Sanremo», la famosa «corsa al sole». Corridori come Ganna, Pavesi, Galetti e, più tardi, Girardengo e Bottecchia, scelsero proprio Imperia, o Diano Marina, per gli allenamenti invernali. Essi si servivano, fra l'altro, di una pista ciclistica che si stendeva proprio dove sorge il grande stabilimento dei Carli: e proprio Galetti fu uno dei primi clienti della ditta che ancora ora conserva, dopo averla ricuperata, la damigiana allora speditagli.

Così questo libro, oltreché un documento del passato, diventa anche una pietra di paragone per il presente per dimostrare che, nonostante il passare del tempo e degli eventi, la Riviera dei Fiori è intatto il richiamo anche ora, particolarmente d'inverno, le passeggiate non sono più frequentate dai tramontati «lord» e «nobili russi» ma dai più pacifici clienti della «terza età».

Bruno

Un curioso confronto tra i costumi da bagno: il mare diventa ricercata meta turistica

Risi di ogni sorta e immagini del mondo contadino

A Stroppiana festa del «lajun» la palude divenuta «conca d'oro»

La Vercellese il ricordo antico palude che tempo la ricopriva in misura è alla ribalta, questa settimana a Stroppiana, in serie manifestazioni. Palude o acquitrino chiamato in dialetto locale «lajun», termine che non si sa se d'origine lombarda o d'origine celtica.

Nel 1400-1500, il «lajun» era una grossa fetta terreno sulla destra del torrente Marcova, circa un centinaio di giornate. Fu trasformata via via nel tempo dall'intelligenza dalla fatica dei contadini locali in quella che oggi può definirsi, per ricchezza produzione risicola, la «conca d'oro» del Piemonte.

Ora «Lajun» è diventato, per iniziativa Circolo ricreativo culturale di Stroppiana, un premio destinato — ormai tre anni — a una pubblicazione d'interesse tecnico-culturale sulla risicoltura. Si affianca così al più titolato premio la «Famija Varsleisa», la «Pannocchia di riso d'oro», destinato, dal 1962, a quanti hanno speso una vita per lo sviluppo dell'economia risicola.

La consegna del «Lajun» (rappresentato da una targa su cui sono riprodotti una vanga, una palude e una risaia ubertosa su disegno del pittore Guido Bianchi) avverrà sabato durante la Festa del ringraziamento (con messa nella chiesa parrocchiale) e la IV Rassegna provinciale delle varietà di riso, organizzata per valutare e premiare i produttori locali che si sono particolarmente battuti in campo delle varietà del cereale.

In «passerella», saranno presentati sotto l'occhio esperto dei tecnici i migliori risi della stagione. Una relazione tecnica sarà tenuta dal dottor Franco Ardizzone, dell'Ispettorato agrario di Vercelli, mentre il presidente dell'Ente nazionale risi, on. Renzo Franzo, tratterà l'argomento sotto l'aspetto economico.

Quest'anno il Circolo culturale Stroppiana ha messo insieme un programma ricco di manifestazioni culturali che si svolgono prima e dopo la consegna del «Lajun» che avverrà nel salone parrocchiale. Dopo una serata dedicata alle liriche e ai colori della campagna per il documentario «Stroppiana realtà '81», stasera alle ore 21 ci sarà un filmato, «Stroppiana tutto musica»; domenica (ore 10,30) saranno premiati i partecipanti alla mostra di arti figurative e fotografie di soggetto agricolo.

Walter N

A Vercelli appuntamento con pianisti eccezionali

Musiche «fine secolo» suonate dai due gastronomi di Vogue

Per gli amanti della musica Vercelli è ancora una volta meta più indicata per trascorrere ore piacevoli. La settimana prossima partire da lunedì infatti dedicata al 27° Festival Viottiano di Vercelli. Sono in tre avvenimenti di grande richiamo che solo la società Quartetto era grado di riunire nello spazio pochi giorni, al salone Dugente- lo stesso maestro Franco Mannino, ospite del Festival, ha riconosciuto che società italiana, anche fra le più blasonate, sarebbe riuscita a mettere insieme tre serate di tale interesse. Il merito parte di quel nome prestigioso organizzazione che ormai nota in tutto mondo.

Per incominciare, lunedì prossimo terranno concerto Arthur Gold Robert Fizdale, due fra i più grandi pianisti del mondo e due protagonisti della vita mondana e culturale New York.

Su due pianoforti suoneranno Vercelli musiche di Weber, Mozart, Brahms, Stravinski, Debussy e Ravel.

Arthur Gold Toronto e Robert Fizdale di Chicago, si sono incontrati New York nel nella Juillarde School dove entrambi perfezionavano la loro preparazione musicale. Entrambi avevano alle spalle un «background» che li accomuna l'origine russo-ebraica.

allora, inseparabili anche nella vita, hanno formato il duo pianistico più sofisticato d'America.

Il loro repertorio preferito è quello dei musicisti «fin siècle» legati soprattutto «Ballets russes» Diaghilev, non trascurano nemmeno i classici, Schumann e Mendelsshon, di cui hanno scoperto inediti nelle biblioteche europee che frequentare.

Brillanti e mondani, Gold e Fizdale, «perfetti da salotto» — come li ha definiti una rivista culturale — hanno, Parigi e New York, loro celebrità non solo quando siedono pianoforte. Da anni tengono su «Vogue» una rubrica gastronomica, cui alle loro ricette mescolano gustosi aneddoti cultural-mondani di ieri e di oggi.

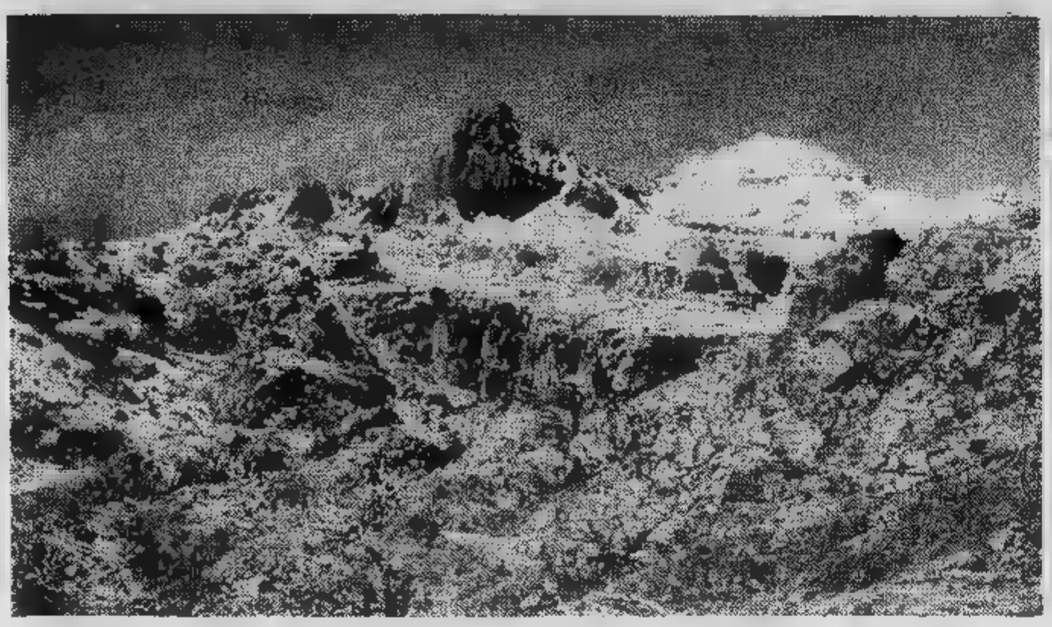
Il secondo avvenimento musicale rappresentato dal concerto che, mercoledì 18 novembre, 21,15, terrà il Quintetto fiati Budapest, composto da alcuni elementi che già a Vercelli si sono affermati nelle passate edizioni del concorso internazionale Giovan Battista Viotti.

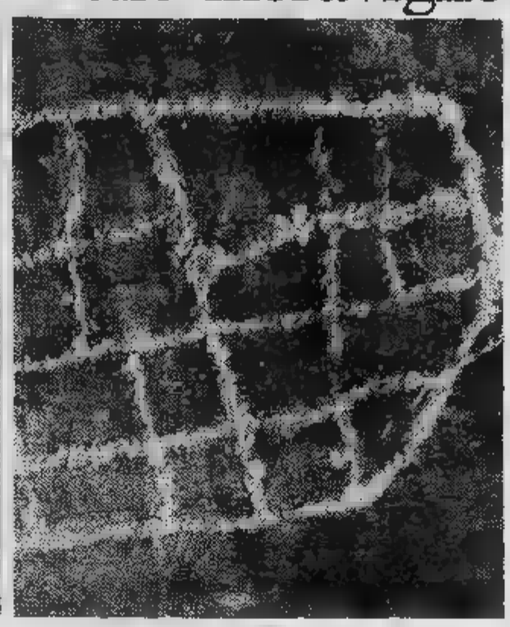
I cinque virtuosi artisti ungheresi suonano musiche di Albinoni, Bach, Monteverdi, Purcell, Arnald e Horovitz.

Concluderà settimana, la di venerdì novembre, pianista sovietica Gouljamilla Kadyberkova, vincitrice lo anno del concorso Viotti per pianisti. In programma brani di Scarlatti, Mendigaliev, Chopin e Liszt.

w. n.

Indietro di seimila anni nella Valle delle meraviglie





Dai «sassi» di Monte Bego le voci misteriose dei secoli

Prima che l'inverno copra di [illegible] le nostre valli alpine, dedichiamo un week-end alla ricerca di un'arte suggestiva [illegible] sconosciuta, che ci riconduce nel favoloso regno figurato, creato dai pastori che nell'età del bronzo abitarono la fascia alpina tra Piemonte e Liguria.

A poca distanza da Cuneo ai piedi del Monte Bego, [illegible] lontano dai confini del Colle [illegible] Tenda, la «Valle delle meraviglie» presenta la più straordinaria delle enciclopedie iconografiche incise del passato. Una esperienza affascinante tra le voci della preistoria.

Scrive Piercarlo Jorio, autore del libro *«In principio era la pietra»*: *«Seimila anni di vento [illegible] gelo, di pioggia e di sole, duemila anni di cristianizzazione, ondate di Celti, Romani, Cartaginesi, Ungari, Saraceni non sono riusciti a cancellare i simboli delle religioni dei popoli alpini. Fra muschi [illegible] licheni; nelle abetaie più elevate, [illegible] boschi più dimenticati, migliaia di glifi misteriosi vivificano le rocce delle Alpi. Attraverso decine di secoli, fino al medioevo, popoli pastori testimoniarono la loro fede e comunicarono con la divinità [illegible] diante un rituale di segni graffiti e incisi: [illegible] millenni sono giunti [illegible] noi voti alla Dea Madre, raffigurazioni solari [illegible] cosmiche, simboli antropomorfi, testimonianze di terrori, formule [illegible] scongiuri»*.

Le rocce, levigate dai ghiacciai, di scisto giallo verdastro, grigio o rosa aranciato, più raramente di grès rugoso, orizzontali, quasi radenti il suolo, ma anche verticali; inclinate, [illegible] dimensioni diverse, sono raggruppate nelle valli, sulle rive dei laghi, in appa[illegible] senza una dimensione logica. Vi sono incise centinaia di migliaia [illegible] figure.

Sono segni cornuti, utensili, armi, figure antropomorfe, geometriche o astratte. Non [illegible] riferimento realistico, come [illegible] gli ignoti artisti delle epoche più lontane avessero voluto vigorosamente schematizzare e stilizzare ogni loro visione della realtà. Dovunque la superficie liscia abbia permesso l'esecuzione di un disegno, l'uomo [illegible] ha approfittato, per un bisogno solerte di comunicare.

In una croce si identifica l'uomo, in [illegible] cerchio il sole, [illegible] linea [illegible] zig zag evoca [illegible] fulmine, [illegible] incrocio di segmenti è una stella. Cerchi, quadrati, rettangoli, trapezi [illegible] alla base delle figure cosiddette corniformi per gli elementi sporgenti che le sovrastano. Queste immagini cornute sono talora legate [illegible] due da una specie di giogo, terminante in [illegible] aratro a cui [illegible] riscontro qualche volta un piccolo personaggio che sembra condurre il lavoro dei campi.

Più spesso la figura è stilizzata sinteticamente, accentuando nel segno delle corna il suo significato simbolico. Pensiamo al *«fare le corna»* per scongiuro, ancora così vivo [illegible]

Pugnali, asce, alabarde, lame triangolari dal bordo liscio o sinuoso, corte od allungate, rivelano una ricerca difensiva continua e insistente ma anche, nella falce ripetuta, una tecnologia agricola.

La cultura materiale dell'uomo preistorico testimoniato dalle incisioni rupestri è stata [illegible] a fuoco soltanto nell'ultimo secolo. Abbiamo così appreso come nell'età del bronzo in Europa l'uomo lavorasse l'argilla e il metallo con raffinate tecnologie: nelle rocce glaciali, dalla Scandinavia alle valli alpine, le incisioni rivelano i processi produttivi, le iniziazioni religiose, i segni magici e simbolici [illegible] [illegible] straordinario linguaggio che si rivela [illegible] [illegible] sorgente di un dialogo [illegible] il più [illegible] to passato.

A duemilacinquecento metri la Valle delle meraviglie, con la più stupefacente documentazione etnografica [illegible] Piemonte, è di [illegible] un po' difficile ma, una volta conquistata, ci trattiene con la [illegible] atmosfera magica.

I personaggi in attitudine [illegible] preghiera, le scene di magia, il culto degli animali sacri come il toro si alternano con la loro viva presenza sinteticamente evocata. Altri momenti, come le sce[illegible] del lavoro dei campi, la caccia, la guerra rivelano nell'*homo sapiens* agli albori della storia un essere già tecnologicamente orientato.

Dopo l'epoca glaciale, quando il temperarsi progressivo del clima trasfor[illegible] [illegible] poco a poco [illegible] cavernicolo in pastore [illegible] in agricoltore, ecco nascere questa nuova maniera di rappresentazione della vita [illegible] cui il metallo conferisce mezzi di sopravvivenza e [illegible] offesa. Forse proprio milleottocento anni fa la necessità di esprimere e di rappresentare si fece particolarmente viva [illegible] i «sassi» [illegible] Valle delle Meraviglie — così la gente fin dai tempi antichi ha poeticamente definito la [illegible] delle incisioni rupestri intorno al monte Bego — testimoniano il quotidiano messaggio di [illegible] società in evoluzione.

Una delle curiose immagini cornute che hanno custodito nei secoli il loro segreto

La più sorprendente iconografia preistorica [illegible] Valle delle Meraviglie resta però quella antropomorfa, spettacolare [illegible] tragica, in cui la figura umana [illegible] aspetti caratteristici. Emerge fra quelle immagini il volto triangolare che fa pensare a [illegible] Cristo; [illegible] viso umano sormontato dalle mani aperte [illegible] lato di due pugnali che è stato detto il «Mago»; la figura in piedi dalle mani aperte detta del capo tribù; la figura antropomorfa [illegible] braccia [illegible] zig zag; la ballerina dalle mani aperte nel cerchio della danza. Quella galleria di figure astratte e di reticolati (forse suddivisioni territoriali) viene incontro al visitatore del parco archeologico come messaggero di una civiltà misteriosa [illegible] perduta.

Recentemente una mostra a Parigi, curata [illegible] laboratorio del *Musée* [illegible] *l'homme*, ha presentato in un confronto di arte preistorica delle Alpi occidentali le incisioni piemontesi del Monte Bego, accanto [illegible] quelle più celebri della Val Camonica e in rapporto [illegible] altre meno note della Svizzera e della Maurienne savoiarda.

Maria Luisa Tibone

Cavour: mele mandolini e folclore popolare

Ancora una volta Cavour e la sua Rocca [illegible] ripropongono all'attenzione dei turisti della domenica con «Tuttomele», l'iniziativa patrocinata dalla Regione Piemonte [illegible] che dalla [illegible] domenica si propone di attirare visitatori nel piccolo centro che ha sempre avuto [illegible] spiccata vocazione frutticola con [illegible] seduzione [illegible] Eva, cioè il pomo.

Alla protagonista della giornata — [illegible] cui naturalmente a Cavour è possibile rifornirsi convenientemente anche perché nella zona opera il Cifop (Centro incremento frutticoltura Ovest Piemonte) — è dedicato [illegible] colorito depliant che [illegible] ricorda i meriti: *«La mela* — spiega — *fa bene alla salute ed [illegible] il frutto meglio tollerato e digerito [illegible] sani ed ammalati. Fin dai tempi più lontani [illegible] [illegible] virtù salutari sono state intuite e fruttate. Una curiosità: la "pomata", diventata quasi sinonimo di medicamento, deriva appunto da "pomo" ed era costituita, anticamente, [illegible] un miscuglio [illegible] mele [illegible] sugna che si applicava sulle ferite per la potente azione battericida!»*.

[illegible] [illegible] visita la [illegible] cittadina, il cui nome è legato [illegible] Camillo Cavour, [illegible] trascuri di ammirare la famosa [illegible] zia di Santa Maria, una costruzione millenaria e rarissimo esempio di monumento preromanico nell'Italia settentrionale [illegible] il suo bel campanile romano gotico del 1300.

[illegible] [illegible] il programma per questo week-end: domani alle 20 gara a scala quaranta al bar di «Tuttomele»; sabato alle 21 concerto dell'orchestra mandolinistica «Città [illegible] Torino»; domenica alle [illegible] incontro [illegible] produttori [illegible] mele [illegible] situazione del [illegible] europeo; alle [illegible] gara di ciclocross; alle 16 distribuzione gratuita di assaggi delle torte partecipanti al concorso «La mela in cucina» e proclamazione dei vincitori; alle [illegible] gran [illegible] di «Tuttomele 1981»: «Gianduja, Giacometta e [illegible] sòa gent», spettacolo folkloristico del[illegible] Compagnia Città [illegible] Torino diretta da Andrea Flamini, presentata [illegible] Comune di Cavour per [illegible] promozione delle tradizioni popolari piemontesi. Ingresso gratuito.

Nel corso della serata premiazione dei vincitori dei vari concorsi.

Un'iniziativa turistica e gastronomica di Asti

Con banda e sbandieratori l'ultima festa del tartufo

«Finalissima» [illegible] ormai note «Giornate del tartufo del Monferrato», organizzate dalla Camera di Commercio di Asti.

L'appuntamento questa [illegible] è [illegible] capoluogo, ad Asti, dove domenica [illegible] ore [illegible] si svolgerà l'asta nel salone [illegible] Camera [illegible] Commercio al piano terra. Seguiranno degustazione e assaggi di gastronomia tipica astigiana [illegible] base [illegible] tartufo, accompagnati dal famoso Barbera d'Asti.

Alle ore 11, in piazza Alfieri, raduno della banda musicale [illegible] Rocchetta Tanaro [illegible] degli sbandieratori dell'asta; prosecuzione per piazza [illegible] (per corso Alfieri) ed esibizione degli sbandieratori.

Alle 12,30 [illegible] premiati i migliori tartufi e alle 13 ci sarà il pranzo presso uno dei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione. I menu [illegible] allettanti: [illegible] gnocchi [illegible] fonduta [illegible] tartufi alla «polenta imbrogliata» sempre [illegible] tartufi; dalle acciughe accomodate con aglio, olio [illegible] tartufo al giambonetto di pollo; dagli agnolotti col «plin» al cotechino tartufato [illegible] Santa Teresa; dall'insalata degli ortolani [illegible] Tanaro [illegible] zabaglione al moscato d'Asti.

Una gran festa gastronomica, insomma, per concludere quella che è stata una stagione ricca di iniziative e di successo.

A chi proviene da Est, Asti dà [illegible] suo benvenuto con lo splendido Battistero [illegible] S. Pietro, uno dei più importanti monumenti romanici del Piemonte; a chi proviene [illegible] Ovest, [illegible] l'austera Torre Rossa, il suo monumento più antico, edificato, nella parte inferiore a sedici lati, [illegible] epoca [illegible] augustea.

Così [illegible] visitatore ha modo di entrare in contatto [illegible] immediatezza con un aspetto spesso ignorato di Asti, che è anche una città ricca di storia e di arte, ben degna di entrare nel «circuito turistico» dei grandi centri artistici.

Raggiunta alla naturale confluenza dei due percorsi, la centralissima piazza Alfieri, si può procedere verso piazza San Secondo per una breve visita [illegible] Collegiata [illegible] al Santo. La costruzione costituisce un perfetto esemplare [illegible] stile gotico-lombardo. All'interno si possono ammirare interessantissimi affreschi [illegible] primo Quattrocento [illegible] [illegible] grande polittico di Gandolfino da Roreto.

Lasciata la Collegiata per piazza Medici e poi per piazza Catena, [illegible] nostro itinerario artistico ci porta [illegible] contemplare il gioiello architettonico [illegible] città: la splendida cattedrale, [illegible] costruzione imponente e grandiosa, che impressiona per [illegible] [illegible] della mole e la [illegible] delle strutture gotiche.

Sagre mostre concerti spettacoli

TORINO

Torino — «Venerdì d'arte» al Teatro Nuovo dedicato all'artista Benlupo: mostra dei lavori (fino al 20 novembre); proiezio- «L'enfer Rodin», «Hommage à Rodin» e «Brancusi ou l'école du regard» (alle 18); musiche duo «Mario Castelnuovo Tedesco».

● Per i «Venerdì letterari» dell'Aci, Enzo Bianchi «Che comunità religiosa?», al teatro (alle 18).

Per la stagione sinfonica della Rai, all'Auditorium stasera concerto diretto da Piero Bellugi; al piano Canino (alle 21). Giovedì concerto pomeriggio, diretto Fernando Previtali (alle 18,10).

A del Cabaret Voltaire e domani performance «Figurines» di Ellen Fisher (Chicago), al cinema Eridano (alle 21). Lunedì 16 martedì 17 esibizione della Compagnia Spectacle Inc. (Chicago), da Emilio Cruz.

● Oggi ultimo giorno di vendita degli abbonamenti per la stagione lirica Teatro Regio che si inaugura il 19 novembre l'«Otello» di Verdi, di da Gavazzeni: gli spettacoli in programma, a seconda del turno scelto, 150

Al «Arte Studio» Burzio propone corsi di pittura per tutti (mattutini, pomeridiani e serali), integrati con visite musei e a mostre d'arte.

● All'«Uovo», via S. Domenico 1, l'architetto Raffaele Jachetti presenta sue marionette cartapesta e sue maschere (fino a domenica).

● panorama delle gallerie torinesi: alla «Pirra Ceramiche», lungo Po Cadorna 1, personale di Carlo Zauli. Alla «Viotti», via Viotti 8c, retrospettiva di Carlo Hollesh. Opere di Brancusi «photographe» alla «Campus Libri», via Rattazzi 4, a cura del Centre Culturel. Prima personale Giancarlo Gasparin Circolo degli Artisti, via Bogino 9. Composizioni di Erich Keller galleria di via della Rocca 4. Ai «Segni di Bob Ben», via S. Teresa 20c, rassegna arti decori dell'antico Giappone. Personale Lia Rondelli al «Mulino Feyles», corso Tassoni Trentasei oli Piero Buscaroli dedicati alla «Romagna e dintorni» sono mostra alla «Dantesca», piazza Carlo Felice 19. Opere grafiche Franco Dugo allo «Studio laboratorio», Lanza 105. Personale di De Cao al «Magimawa», P. Tommaso 2. Trenta acquerelli di Carlo Mattioli «Documenta», via S. Maria 2. Personale Mauro Chessa, alla «Davico», galleria Subalpina.

● dell'Associazione allievi Fiat, 102, rassegna di «Itinerari immagini», un incontro l'arte figurativa attraverso le opere di vari artisti.

Chieri — Rassegna commerciale di San Martino piazza Europa (fino a domenica).

Chivasso — galleria «L'Ariete», via Torino 35. Giovanni Barbero propone i dipinti Elio Magaton (fino novembre).

Moncalieri — Personale maestro Renzo Piccoli alla galleria «Cavour», via Cavour 2 (fino al 20 novembre).

Settimo — Per la rassegna «Morire dal ridere», cura Laboratorio Teatro Settimo, stasera spettacolo di Johnson Righeira (Torino) e «Wild Action» (Settimo) nel Salone Società Operaia, via Matteotti (alle 21).

ALESSANDRINO

Casale Monferrato — Disegni e incisioni all'acquaforte Vincenzo Porta al «Portale», via Alessandria 16 (fino a domenica).

— Alla galleria Adriano Villata, Roma 1b, mostra mosaici di Licata, Galli Marzi (fino al 29 novembre).

Ovada — preso il via la rassegna «Ovadacinema» al cinema Torrielli: ventiquattro film con una tessera 10 mila lire, ogni giovedì sera. In programma giovedì 19 «Il tamburo latta» di Schloendorff.

ASTI

Asti — Si è aperto nei sotterranei del palazzo del liceo «Alfieri» nuovo lapidario: una raccolta testimonianze storiche e della cultura astigiana dall'epo- «barbarica» alle soglie dell'età moderna; ma anche una «riscoperta» di un monumento città fra i più importanti e i conosciuti che stato per ospitare il Orario: da a sabato, 10-12; 16-18. Tra le curiosità riservata epigrafi età medievale e moderna.

Il cinema Don cineclub diviso in sezioni (film «giallo», comico, e una monografia di Redford): oggi domani in programma «Quattro mosche velluto grigio» di Argento.

● Alla «Giostra», via Verdi 34, personale Guido Tulelli; nelle della Promotrice, via al Alfieri, dipinti, sculture grafica Amelia Platone; bassorilievi di Pietro Ferrino nella sala d'arte del Palazzo della Provincia.

— Per la di «film d'autore» cinema Cristallo proiezione di vi amerò» di Ferreri.

CUNEO

— I migliori vini langaroli «in trasferta»: dopo essere stati presentati Londra, lunedì 16 novembre approderanno Bruxelles per una manifestazione enogastronomica in grande stile. Degustazione Centro affari Ice, gli operatori della stampa specializzata e per i ristoratori; «tour» dei Gild» (associazioni per pubblicizzazione dei vini) quattro città belghe; inoltre allo «Chalet de la Forêt» enogastronomica promossa dall'ente per la valorizzazione delle attività economiche (fino al 21 novembre).

centro «Line Arte», via Vittorio Amedeo 8, personale di Spazzapan (fino 20 novembre).

— Stasera replica del film «Lawrence d'Arabia», Lean, per serie «Riproposte» fa parte del cineclub a cura del circolo nucleo», nella Ordet (alle 20,30). Giovedì sarà la volta de cacciatore» di Cimino (alle 17).

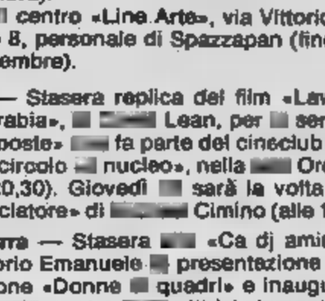
La Morra — Stasera «Ca dj amis» (via Vittorio Emanuele presentazione dell'edizione «Donne quadri» e inaugurazio- mostra pittrici piemontesi segnalate nel volume. Relatore il professor Sergio Angeletti (ore 21,15).

NOVARA

— Al Teatro Coccia stasera e domani spettacolo d'eccezione: il «Carmen-Ballet», libero adattamento Alexander Schneider.

— Al teatro San Carlo di musiche di Balilla Pratella interpretate dal soprano Rossana Maggia e pianista Marino Mora; lo spettacolo inserisce nella rassegna, dedicata appunto Pratella a Russolo, musica futuristica, serie di concerti corredati una mostra pale- dell'ex Filippi (fino al 20 novembre).

Borgomanero — Al «Borgoarte» personale Mino Maccari. A «L'Incontro» personale di Lorenzo Tornabuoni.



TORINO

Torino — Per i concerti dell'iniziativa C.A.M.T. Conservatorio stasera Giuseppe Massaglia, al pianoforte, esegue musiche di Martucci, Clementi e Liszt (alle 21).

Chivasso — Per l'Autunno Musicale Duomo presso il Teatro Civico, stasera concerto dell'Insieme Strumentale Italiano.

— Spettacolo di Catalano del gruppo «Il Mago povero» di Asti (alle 21).

ASTI

— Scade oggi termine di presentazione opere che partecipano al «Palio fotocineamatore», organizzato dal circolo Morando, con il patrocinio della Regione Piemonte; concorso è diviso in sezioni: film, foto in bianco e nero, a colori diapositive; mostra a Cittolenghi dal 4 dicembre.

● Uno collettivo produttori vino dell'Astigiano l'insegna «Douja d'or» è allestito da oggi alla gna «Bibe», in piazzale Kennedy. Genova (fino al 22 novembre).

Canelli — Si inaugura circolo «Giuliani» la personale di Franco Asaro.

CUNEO

— La mostra itinerante del pittore Dino Pasquero, un invito a «La nostra terra», oggi fa tappa nella «Beppe Fenoglio» (ingresso Cortile della Maddalena) con il patrocinio della Regione Piemonte (fino al 26 novembre). Nella sala Ordet per conda rassegna teatro dialettale piemontese, «Crica Borgat» di Mondovì presenta «Le lenghe» di Pietracqua (alle 21).

VERCELLI

— Nella chiesa SS. Trinità appuntamento con i concerti d'organo Arturo Sacchetti, «viaggio nell'arte originaria del Vercellese».

Sabato 14 e domenica 15 novembre, nella di ripopolamento Castelmerlino, alla periferia della città, si svolgeranno prove internazionali di caccia pratica. L'organizzazione è curata Gruppo Cinofilo Vercellese. Le prove articolate in: continentali italiani, continentali inglesi.

TORINO

Torino — A cura Camerata strumentale «Casella», al Conservatorio, incontro Salvatore Sciarrino (alle 21,15).

Tutti i lunedì alla sala danze «Du Parc», corso Regina Margherita 104, serata «fantastica» dedicata pittura con opere di artisti torinesi.

VERCELLI

Vercelli — Per il 27° Festival Viottiano, nella sala dugentesca, del duo pianistico di Gold e Fizdale (alle 21,15); mercoledì 18, sarà la volta del Quintetto a fiati di Budapest (alle 21,15).

TORINO

— cura dell'Associazione musicale Haerteli» al Conservatorio concerto di Bacchelli, al piano; musiche di Beethoven e Stravinsky (alle 21).

● Stasera, dell'Associazione ex allievi Fiat, Dante 102, si riuniscono gli aeromodellisti che illustreranno, con l'aiuto di diapositive, materiali modelli, loro attività (alle 21).

ALESSANDRINO

— Comunale concerto del violinista Victor Tretiakov, accompagnato al piano da Michial Erochin (alle 21,15). conservatorio «Vivaldi», a cura Camerata «Casella» contro Salvatore Sciarrino (alle 21). Per concerto di Alessandria, secondo della stagione musicale organizzata dall'Azienda teatrale alessandrina, il giovane violinista scelto stimolante programma che va notissima Ciacco- T. A. Vitali, dalla 1 Beethoven, alle Cinque Melodie di Prokofiev, alla Sonata di Debussy, a brani di Ravel. Il violinista accompagnato al pianoforte Michail Erochin, allievo di Lev Oborin. Prezzi: 6500 lire la platea e 4500 la galleria.

VALLE D'AOSTA

— Sono aperte le biblioteche dei Comuni della Valle e presso il Servizio biblioteche le iscrizioni storia grafia patois, organizzati Centro studi franco-provenzali «René Willien» di Saint Nicolas (fino a domani). Prima lezione il 23 novembre, biblioteca di Verrès, del professor Shulè. Alla galleria d'arte «Michelangelo Due» sono esposti 200 esemplari di tappeti persiani antichi (fino martedì 17 novembre).

IMPERIA

Savona — Incomincia al «Chiabrera» la stagione di prosa 1981-82. Martedì 17, mercoledì 18 e giovedì 19, teatro Giulio Cesare presenta «Bionda fragola» cui è autore, interprete e regista savonese Mino Bellei.

Nella sala del palazzo comunale Savona è aperta personale del pittore Mario Berrino; studio di via Famagosta 25r espone Carlos Carlè; alla galleria «San Michele» espongono Aimone Cazzaniga mentre Centro d'arte e cultura «Il Brandale» è allestita personale di Rino Volpe.

LIGURIA

Secondo incontro il *Centro di ricerche ed informazioni parapsicologiche ed esoteriche Horus*, nel Salone Turchese della Famija Turinèisa, Po 43, mercoledì 18 novembre, alle 21. Verranno presentate le «medicine naturali»: pranoterapia (cura con l'imposizione delle mani), fonocromoterapia (cura con suoni e colori), fitoterapia (cura con erbe), tutte basate su sistemi antichissimi, atti a garantire «l'armonia del corpo e della mente».

Gita *CAI (gruppo speleologico Alpi Marittime)* alle grotte di Bossea, domenica prossima.

Itinerario culturale, sempre domenica, a cura del *Centro «Mario Pannunzio»*, Vezzolano Roccaverano; partenza da corso Re Umberto 42, 7,50. Continuano i «pomeriggi culturali» sul tema «Per capire la musica», il mercoledì (alle 17,30) e «i rapporti madre-figli», il martedì (alle 16), rispettivamente a cura di Lidia Palomba e Sofia Massia.

HILUS

Origone

SUPEREROI

di Conway-Tuska-Colletta

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)
Vi a complicazioni sentimentali potranno con- imprevedibili: evita- Il vostro atteggiamento chi vi Saturno vi a o alle perdi- d'interessi. Leggeri contrasti nel lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
la prova della vostra persona amata: dissiperete così i malintesi e riconquisterete fiducia la quale un legame non può a lungo. Buoni inte- tentati e spesa «extra». Positivo il successo in un'impresa complicata.

(22 maggio - 21 giugno)
Vi sentirete scoraggiati ed abbattuti per la mancata soluzione di un problema di nel quale ripo- la vostra fiducia: malgrado il ta soluzione non tarderà a veni- economicamente. Validi i viaggi effettuati o per piacere.

(22 giugno - 22 luglio)
e sentimentali: sicuri dell'affetto che persone nutrono vol. Buona nel rapporto con i Positivo il lavoro; avrete aiuto e protezione l'organizzazione dell'attività. Alcuni natì posti responsabilità.

(23 luglio - 22 agosto)
Problemi d'interessi che supererete con maggiore attenzione. Una causa legale potrà concludersi positivamente grazie all'interessamento di una persona competente e di cui godete l'amicizia. Positivi gli affetti: riuscirete a conquistare una persona che vi ha sempre sfuggito.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
troppe in che non problemi negli affari: cautela, prima di rapporto professionale informazioni. Positivo il lavoro: la vostra cità è indiscussa e verrete proposti avanzamento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
La vostra depressione psichica vi spinge a i vostri interni nell'alcol ma, così, oltre lo spirito distruggete anche il corpo. Sappiate l'abuso di alcol a affrontare virilmente i problemi: la vi stupirà! Un viaggio potrà servire a distrarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Positiva la : inviti, corteggiamenti, viaggi d'amore i segno, però a non e a compromettere il vostro legame affettivo. Buono il lavoro: saprete dentro con maggiore entusiasmo. alcuni: miglioramenti economici.

(23 nov. - 21 dic.)
Problemi affettivi e il lavoro a un trigono planetario che disturba la vostra vita: mantenetevi calmi date serenamente il superamento il influssi. Presto la migliorerà e nati godranno in campo professionale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
vostre azioni sulle aspirazioni momento trascurate alcun obbligo professionale: solo così potrete ottenere zione attività che svolgete. Positivi gli colpo che hanno troncato il legame ricomincerannno nuova storia sentimentale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
I rapporti si avvantaggeinflussi positivi facile superare con la persona amata e ritrovare l'antico equilibrio. Conquiste per le persone . Buono il lavoro se non vi te troppo dalle ad chi aperti.

(19 febbraio - marzo)
affettivi e d'interessi su- dallo vorativo e i nervosismi si ripercuotono sulle vostre altre attività: sappiate essere più dolci e comprensivi con la persona amata che ha anch'essa i suoi problemi a cui pensare. Mal di testa.

INFORMITALIA
ISTITUTO
- Controlli, indagini, infedeltà
Vittorio Emanuele, 107

Bearzot difende le sue scelte da ogni tipo di contestazione

«IL BOMBER PRUZZO PER ORA NON SERVE»

C'è chi parla di «guerra di bomber», chi di «guerra fredda» fra Antognoni e Bearzot, chi [illegible] gelosie fra gli attaccanti nei riguardi [illegible] Rossi per [illegible] quale il c.t. [illegible] sempre atteggiamenti affettuosi. [illegible] esistono davvero tutte queste polemiche nel Club Italia? Bearzot sostiene che *«la diga regge»* e si [illegible] raviglia di leggere sui giornali [illegible] insinua- [illegible]. *«Neppure se [illegible] con le mie [illegible] chie crederesi che Pruzzo contesti le scelte che faccio»*, dice Bearzot.

A chi si stupisce che il capocannoniere del campionato scorso [illegible] attuale *leader* della classifica [illegible] tiratori scelti non trovi un posto in Nazionale, Bearzot ribatte: *«Anche Savoldi e Pulici, ai loro tempi migliori, [illegible] erano titolari. Lo stesso accade per l'olandese Kist. In Nazionale, che è come la "formula uno", [illegible] vogliono [illegible] caratteristiche»*. Insomma, per ora, Pruzzo deve accontentarsi di stare in panchina [illegible] le prospettive, [illegible] l'andamento della partita [illegible] suggerirà, [illegible] disputare [illegible] spezzone sabato contro la Grecia.

«Gelosie nei riguardi di Rossi? Non credo: l'altro giorno l'ho salutato [illegible] è vero che gli ho garantito [illegible] posto in Spagna ma che mi auguro di vederlo in buone condizioni nel finale di campionato, quando tornerà [illegible] giocare, per poterlo convocare», puntualizza Bearzot. Poi spiega che ognuno è [illegible] di esprimere [illegible] propria opinione [illegible] che esistono regole [illegible] rispettare: *«Tutti [illegible] aspirare ad entrare fra i 18 o i 22, non di arrogarsi il diritto [illegible] essere fra gli 11. Le decisioni in tal [illegible] le prendo io. Si tratta di regole semplici e chi non intende seguirle non può [illegible] noi»*.

Parole chiare. [illegible] chi gli fa notare che Vicini, responsabile della Under 21, ha detto che dietro [illegible] [illegible] maggiore c'è il vuoto (suggerendo però Bonini e altri tre elementi [illegible] promozione), [illegible] serva: *«Sono opinioni sue. Anche [illegible] questi elementi esistessero, io [illegible] farei i nomi per non bruciarli»*.

Il commissario tecnico ritiene sia [illegible] un esperimento *«clamoroso»* quello di [illegible] Antognoni, Dossena e Marini [illegible] la Grecia: *«Prima c'era chi parlava di un dualismo Dossena-Marini, poi [illegible] coesistenza difficile fra Dossena e Antognoni. Sabato [illegible] vedremo tutti e tre insieme. E' un fatto stimolante anche per me. E di stimoli ce ne vogliono per battere la Grecia. Oriali? E' un jolly tuttofare, pronto a giocare in qualsiasi momento»*.

Chi è momentaneamente fuori [illegible] mischia e [illegible] presunte polemiche [illegible] Bruno Conti. Proprio [illegible] Torino, con [illegible] Jugoslavia, segnò [illegible] [illegible] primo [illegible] unico gol in [illegible]. Venne applaudito dal pubblico, sia [illegible] [illegible] granata che bianconera. E ricorda con gioia quel pomeriggio di un anno fa: *«Avevo preso il posto [illegible] Causio [illegible] la gente mi accolse benissimo»*. Sabato tornerà nello [illegible] stadio e [illegible] sente in debito verso i torinesi: *«Cercherò [illegible] dare il meglio, per farli divertire. Anche se abbiamo già la qualificazione in tasca, c'è l'obbligo [illegible] vincere per tentare di aggiudicarci il girone. La Grecia? Non [illegible] snobbata. Ad Atene disputai [illegible] bella prova [illegible] ci tornerei [illegible] ripetermi»*.

Conti non crede di [illegible] ipotecato il posto [illegible] [illegible] [illegible] all'attivo [illegible] decina [illegible] pre- [illegible]. *«La concorrenza [illegible] Marocchino, Bagni [illegible] [illegible] Causio mi tiene sveglio: comunque in Spagna conto di esserci anch'io»*, [illegible] l'ala [illegible] Roma. [illegible] finale [illegible] scorsa stagione era stato criticato e c'era chi riteneva fosse [illegible]. *«L'argomento cessione, almeno in società, non è stato mai toccato — assicura Conti —. Forse erano i tifosi che, vedendomi giocar bene in Nazionale [illegible] un po' meno bene nella Roma, erano scontenti. Non è che m'impegnassi di più in azzurro: piuttosto, con la Roma, [illegible] attraversato momen- [illegible] o felici»*.

Adesso, invece, tutto gira per il verso giusto: la Roma ha sorpassato [illegible] Juventus [illegible] sta facendo l'andatura. Terrà sino in fondo? *«La lezione dell'anno scorso c'è servita, [illegible] [illegible] però è ancora lunga* — dice Conti —. *C'è il rischio, psicologico, di [illegible] saper amministrare il vantaggio, ma ci proveremo, a [illegible] minciare [illegible] trasferta [illegible] l'Inter, [illegible] diretta concorrente con Juventus e Fiorentina. Giocheremo per vincere. Domenica scorsa ho [illegible] il ghiaccio segnando il [illegible] primo gol in campionato [illegible] [illegible] piacerebbe continuare»*. Prima di concludere, [illegible] spezza [illegible] lancia in favore di Pruzzo: *«E' in grado di giocare [illegible] Nazionale sia in coppia con Bettega che con Graziani [illegible] Selvaggi, perché fa [illegible] movimento»*.

[illegible] Bernardi

«Anche Savoldi e Pulici, aggiunge il commissario tecnico della squadra azzurra, erano cannonieri in campionato e non erano titolari nella Nazionale. Anche il centravanti olandese Kist, [illegible] volte, fa la riserva [illegible] [illegible] sta in panchina. Ci vuole pazienza e bisogna attendere il momento giusto».

Francesco Graziani

Graziani, Pruzzo [illegible] Selvaggi parlano di crisi di punte [illegible] mancano di gol

«Non abbiamo eredi in Italia»

Franco Selvaggi

Vita dura per gli attaccanti. [illegible] in gol è diventato sempre più difficile, all'estero poi [illegible] punte [illegible] costrette a giocare isolate, [illegible] esasperatamente prudenti che adottano le nostre squadre quando giocano lontano [illegible] casa. Alle spalle di Bettega, di Graziani, di Pruzzo, di Selvaggi e [illegible] Rossi, c'è il vuoto, [illegible] sbocciano più giovani talenti e lo dimostra il fatto che la «Under 21» per poter schierare [illegible] punte [illegible] ruolo è costretta a «pescare» giocatori «fuori-quota».

Il male non sembra purtroppo passeggero anche perché [illegible] «medici» [illegible] grado di guarire [illegible] nostro calcio. Quindi si procede alla [illegible] peggio [illegible] intanto le nostre squadre rimediano figuracce in campo internazionale. Sentiamo dalle tre punte di Enzo Bearzot, Graziani, Pruzzo [illegible] Selvaggi, come vive oggi un [illegible] to a rinunciare [illegible] propria vocazione per assecondare la tattica di allenatori poco coraggiosi.

Secondo voi [illegible] oggi in Italia una [illegible] crisi di gol?

GRAZIANI: «Per [illegible] non [illegible] [illegible] crisi, [illegible] che di questo passo la vita [illegible] gli attaccanti diventerà [illegible] più difficile. Ormai nessuno ci [illegible] più a perdere perché ogni sconfitta è seguita da un vero processo. Di conseguenza [illegible] si ricorre a un esasperato tatticismo che nuoce solo allo [illegible] tacolo. Così si vedono partite orribili, in cui c'è di tutto meno che i gol».

PRUZZO: «Non c'è crisi di gol quanto piuttosto [illegible] giocatori. Dopo [illegible] nostra generazione non mi pare [illegible] ci siano attaccanti validi. Basta [illegible] [illegible] c.t. della Under 21, Vicini, che non riesce a trovare [illegible] giro punte [illegible] mettere in [illegible]. Oggi i ragazzi sentono l'aria che tira e preferiscono cambia- [illegible] ruolo per evitare [illegible] difficoltà. Quindi se non cambia qualcosa dopo di noi [illegible] segnerà ancora di meno».

SELVAGGI: «Non c'è [illegible] crisi di gol, [illegible] in Italia [illegible] [illegible] pre più arduo [illegible] [illegible] marcature asfissianti [illegible] difensori ti sottopongono ogni domenica. [illegible] questo [illegible] più [illegible] vorrà ricoprire certi ruoli in cui le soddisfazioni sono in continua diminuzione».

La mentalità difensivistica

La mentalità difensivistica [illegible] intravede chiaramente soprattutto quando gli italiani giocano all'estero. [illegible] isolati, sacrificati, costretti [illegible] accettare l'atteggiamento passivo della squadra.

GRAZIANI: «All'estero giochiamo [illegible] strane partite, troppo condizionati [illegible] risultato. Così ci facciamo [illegible] dagli avversari [illegible] noi [illegible] sacrificati e dobbiamo adattarci a sfruttare le poche occasioni che arrivano. [illegible] capita solo agli italiani [illegible] munque. Spesso anche [illegible]

[illegible] Circolo [illegible] stampa

Dibattito insieme [illegible] Bearzot stasera a Torino

Enzo Bearzot parteciperà stasera (ore 21) [illegible] Circolo [illegible] stampa, [illegible] Ceriana-Mayneri, [illegible] un colloquio-dibattito [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] cio europeo. Interver- [illegible] i giornalisti Alfredo Toniolo, Pier Cesare Baretti, Bruno Perucca, Franco Colombo, Gigilo Panza, Andrea Boscione.

squadre straniere in Italia subiscono la [illegible] sorte».

PRUZZO: «Quando giochia- [illegible] fuori [illegible] per [illegible] un vero supplizio. [illegible] riusciamo a [illegible] gnare [illegible] gol è già una grossa fortuna. Poi però una [illegible] in vantaggio [illegible] sappiamo insistere e così [illegible] richiudiamo in difesa e per noi attaccanti la fatica si raddoppia, perché oltre a dover [illegible] qualche isolato contropiede dobbiamo anche difendere, ripiegando su una tattica [illegible] difesa passiva».

SELVAGGI: «Purtroppo si sa che le punte [illegible] quando giocano all'estero fan- [illegible] bella figura, però non han- [illegible] colpe specifiche. La paura [illegible] perdere ci rovina e noi siamo [illegible] principali [illegible] di certi complessi d'inferiorità tipicamente italiani».

Quando avete iniziato a giocare nel vostro ruolo forse [illegible] immaginavate che [illegible] vita sa- [illegible] stata tanto dura. Quali erano i vostri sogni di ragazzi?

GRAZIANI: «I giovani crescono [illegible] con l'illusione [illegible] quello dell'attaccante [illegible] il ruolo più bello [illegible] squadra, perché ti permette di gustare la gioia [illegible] gol. Però appena ti af- [illegible] vivi subito sensazioni diverse, capisci che [illegible] [illegible] poi così [illegible] è piacevole. Ma ormai ci sei in mezzo e continui. Temo comunque che saranno sempre [illegible] meno i ragazzi che si avvicineranno al calcio con l'intenzione [illegible] diventare dei goleador».

PRUZZO: «Secondo me [illegible] è cambiato molto invece, perché fin da giovane [illegible] insegnano [illegible] prima [illegible] tutto è importante non prenderle. A Roma Liedholm [illegible] cercando [illegible] cambiare [illegible] nostra mentalità, ma poi i giocatori vanno in campo e ricadono negli [illegible] errori. Oggi direi che [illegible] ancora peggio: i ragazzi vogliono diventare centrocampisti o difensori [illegible] [illegible] suno vuole fare l'attaccante».

Fabio Vergnano

Per la prima volta azzurro a Torino

DOSSENA «Al Comunale festa per me»

«No, emozione no. Mi stimola e mi fa piacere, questo sì. Spero che i tifosi del Toro mi vengano a incitare come fanno quando io indosso la maglia granata». Contro la Grecia, Beppe Dossena esordisce in azzurro davanti al suo pubblico, però, in linea con il suo temperamento di ragazzo misurato e maturo, rifiuta ogni esagerazione. *«Sarà comunque una partita come un'altra* — ribadisce — *Con in più il vantaggio di* l'incoraggiamento *del mio pubblico».*

Già, perché nonostante le molte chiacchiere che si fanno sui suoi rimpianti per non essere finito all'Inter, la nostalgia per Bologna, l'ambizione di essere in una squadra da scudetto, Torino ormai «suo pubblico» quello di colore granata. *«Sto bene a Torino* — conferma —. *E' qui che sono passato da ragazzo a uomo. Da Milano* sono *da nove anni, e, anche se ci torno sovente perché ci vive mia madre, la mia vita ormai non è più là. Bologna la rimpiango come città: ci si vive meglio che a Torino perché è più umana, meno fredda. Per il resto qui sto benissimo. La società, anche se ha i suoi problemi, è ottima e con i compagni vado d'accordissimo».*

La maligna popolare, però, continua a insinuare che un giocatore come Dossena nel Torino è sprecato, che troppo pochi dei suoi compagni sono in grado di capirlo (dal punto di vista calcistico, s'intende), che meriterebbe ben altra squadra. *«Sarebbe troppo bello giocare in una squadra che vince sempre* — scherza il giocatore —. *E' molto stimolante fare parte di un complesso di giovani che stanno crescendo e che sta ponendo le basi per il futuro. E' una responsabilità che stuzzica».*

E alle grosse responsabilità, la mezz'ala granata ci si sta abituando in fretta. Sulle sue spalle ancora giovani (non ha ancora 24 anni), pesa gran parte della responsabilità del gioco d'attacco del Torino e sabato — anche se con la collaborazione di altri campioni come Antognoni — avrà più o meno gli stessi compiti anche in Nazionale. Gli mancherà quel Tardelli che nel centrocampo azzurro ha un peso enorme e con cui Dossena stesso ha confessato di trovarsi particolarmente bene. *«Certo che mancando Marco verrà a mancare una grossa spinta a centrocampo* — spiega Dossena — *ma anche gli altri compagni di squadra sono giocatori che sanno il fatto loro. Oltretutto, se si devono fare esperimenti, questa è la partita più adatta. Ci consentirà di vedere come vanno le cose in caso di assenza di pedine importanti come, appunto, Tardelli».*

Molte delle critiche che vengono rivolte alla squadra granata riguardano proprio quel centrocampo, però, che sabato sarà privo di uno dei suoi elementi portanti. In particolare le polemiche si accendono spesso su Antognoni, un giocatore cui doti tecniche non è certo il caso di avere dubbi, ma che troppo spesso sembra non riuscire a rendere al meglio nelle sue possibilità. *«Su Antognoni non credo che si possa dire più nulla* — afferma categorico Dossena —. *E' un giocatore dai grossi numeri. Sta attraversando un momento particolare: è sempre lui al centro delle polemiche e in quelle condizioni non è certo facile giocare al meglio dei modi. Io, comunque, per quanto mi riguarda personalmente, posso dire che con lui mi trovo benissimo».*

E, con buona pace della tifoseria granata e dei diretti interessati, sicuramente è più facile giocare a fianco di atleti di valore come azzurri piuttosto che non insieme con ragazzi giovani e volonterosi che valgono lo devono ancora dimostrare. Non per nulla, quando giocano contro il Torino, gli avversari dedicano le principali attenzioni a lui, Beppe Dossena, fonte principale — e unica — del gioco d'attacco granata. E attenzioni significa prima di tutto marcatura asfissiante e, spesso, botte. *«Sembrerà paradossale, ma direi che mi fa quasi piacere* — replica con tutta schiettezza il giocatore —. *Il fatto che mi stiano molto addosso e, qualche volta, magari mi picchino, dimostra che mi temono, che sono considerato un giocatore pericoloso. Certo che l'anno scorso, quando nessuno mi conosceva, era più facile. Però il gioco del calcio è anche questo: essere marcato e prendere le botte».*

g. d. s.

Ragioni di valuta possono impedire ai sostenitori azzurri di andare ai mondiali

Per i tifosi niente Spagna?

Non sarà facile per i tifosi italiani recarsi in Spagna per assistere ai prossimi campionati di calcio. La legge italiana sull'esportazione di valuta, infatti, consente di portare all'estero non più di un milione e cento mila lire, una cifra assolutamente insufficiente per pagare il soggiorno e l'ingresso negli stadi per tutta la durata del torneo mondiale. Infatti la combinazione più economica supera i due milioni. I tifosi-turisti saranno costretti a scegliere una certa fase dei tornei classificati ad altre città. Le stesse agenzie di viaggi saranno autorizzate a vendere i pacchetti che acquistano in blocco per riproporli ai clienti in modo tale da non superare la quota consentita. Resta sempre l'avventura solitaria, ma dal 15 gennaio non saranno messi in vendita biglietti singoli e solo il 10 per cento di eventuali rimanenze sarà disponibile per gli italiani.

Nelle località della Spagna che riporteranno a fianco sono indicate le città dove si giocheranno le partite «mondiali». L'Italia è inserita nel Gruppo Due legato alle città di Vigo e La Coruña, nel nord della penisola iberica.

STOP
ANCORA PER POCO
PREZZO BLOCCATO PER LA A112.
ECCEZIONALMENTE FINO AL 15 NOVEMBRE
Se ordini una A112 prima del 15 novembre e la ritiri entro il 31 dicembre, i Concessionari Lancia, eccezionalmente, ti mantengono il prezzo bloccato ante ferie. Sia che tu scelga l'economica Junior, l'elegante Elegant, l'esclusiva Elite o la brillante Abarth.
E' un'offerta valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari.
UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA. DA NON PERDERE.
LANCIA
CANARD

[redacted] presidente granata fa sfoggio di tutta la sua grinta

Pianelli: «Toro, [redacted] lascio»

[redacted] lascia. Lo ha dichiarato lui. Ma andiamo con ordine. La Pianelli [redacted] Traversa è [redacted] controllata. Che [redacted] significa? Che [redacted] tribunale controlla [redacted] gestione dell'impresa «temporaneamente» [redacted] assicurando, a tutela degli inte[redacted] dei creditori, [redacted] corretta amministrazione dei suoi beni. Perché venga [redacted] sono necessari alcuni requisiti che il commendator Pianelli, industriale onesto e [redacted] stampo antico, [redacted] possiede. [redacted] di questo particolare tipo di gestione non può [redacted] un anno, ma [redacted] l'imprenditore [redacted] entro questo periodo di poter [redacted] ai propri obblighi finanziari può [redacted] revocata. Nel [redacted] le dif[redacted] protraggano, invece, [redacted] tribunale può dichiarare il fallimento (salva la possibilità dell'imprenditore [redacted] richiedere [redacted] concor[redacted] preventivo).

La situazione

[redacted] è certamente preoccupante dal punto di [redacted] economico [redacted] occupazionale (fra [redacted] direttamente controllate e altre «indotte» il gruppo dà lavoro a circa tremila persone), le più immediate reazioni dell'opinione pubblica, ormai abituata, purtroppo, a notizie [redacted] aziende in crisi, riguardano il Torino Calcio s.p.a. *«Che cosa ne sarà della squadra?* — [redacted] chiede la gente —. *Pianelli sarà costretto* [redacted] *liquidare anche quella? Chi potrà fare il presidente al suo posto?»*.

Si tratta, è bene chiarire subito, di preoccupazioni premature [redacted] non [redacted] infondate. [redacted] perché. [redacted] Torino è, [redacted] tutte [redacted] altre società [redacted] calcio, [redacted] società per azioni. Questo significa [redacted] un proprio capitale sociale e [redacted] il presidente non [redacted] è più [redacted] proprietario unico, [redacted] si verificava in passato. Il Torino s.p.a., dunque, [redacted] tutt'altra cosa [redacted] Pianelli [redacted] Traversa.

Fra le due società [redacted] esistono legami [redacted] giuridici [redacted] economici: semplicemente la quota azionaria [redacted] maggioranza [redacted] concentrata in entrambi i [redacted] nelle stesse mani, quelle del commendator Pianelli. Questi, oltretutto, detiene, [redacted] con gli [redacted] di [redacted] Traversa, [redacted] quota azionaria pari circa al 80%, il rimanente appartiene ad altri soci. [redacted] eventuale — e quantomai improbabile — [redacted] socio di maggio[redacted] quindi, non potrebbe essere sufficien[redacted] a mandare a rotoli l'intera società.

Tanto più tenendo conto che, soprattutto dopo l'ultima campagna acquisti e vendite, la situazione economica del Torino è, se non [redacted] florida, quantomeno tranquilla.

[redacted] qui [redacted] fredda esposizione dei fatti e [redacted] previsioni più pessimistiche. Qualcuno sostiene che Pianelli potrebbe lasciare [redacted] Tori[redacted] ragioni d'immagine, di coerenza, ma chi conosce bene il decano dei presidenti di società [redacted] calcio sa benissimo che «mollare» non è certo nel [redacted] carattere di combattente, di uomo che si [redacted] fatto da solo [redacted] forza di volontà e per [redacted] la rinuncia avrebbe il sapore di una fuga.

[redacted] *ne andrò dal Torino quando sarò* [redacted] *a* [redacted] *la città* — [redacted] l'amaro commento a chi gli chiedeva [redacted] proprie intenzioni nei confronti del Torino —. [redacted] *queste cose vuol* [redacted] *che di notte, anziché dormire, preferisce* [redacted] *di fantasia»*.

[redacted] non è lecito [redacted] dubbi, [redacted] appena [redacted] ricorda [redacted] mano nell'ormai lontanissimo [redacted] una squadra che [redacted] malapena riusciva ogni anno a salvarsi [redacted] retrocessione, è riuscito [redacted] portarla fino allo splendido scudetto [redacted] '76. E passando attraverso difficoltà che avrebbero stroncato qualsiasi tempra meno combattiva e [redacted] squa[redacted] della [redacted] morte [redacted] Meroni al rapimento del nipotino Giorgio, [redacted] la morte [redacted] socio [redacted] amico (oltreché vicepresidente [redacted] squadra) Nanni Traversa.

Giorgio [redacted]

Il [redacted] dirigente granata [redacted] attraversato momenti molto difficili (la morte di Gigi Meroni, il rapimento del nipotino, la recente scomparsa [redacted] socio Giovanni Traversa), [redacted] ha sempre reagito [redacted] tenacia. «Chi dice che lascerò il Toro — ha dichiarato Pianelli — invece di dormire, di notte, pensa a cose strane. Lascerò la squadra solo quando me ne andrò da Torino»

Pulici, Zaccarelli [redacted] Salvadori solidali con il presidente

«[redacted] vinto tante guerre vincerà anche questa»

Paolo Pulici è sempre stato un «pupillo» di Pianelli. Tra i [redacted] so[redacted] nel tempo, basato sulla reciproca stima. Adesso che [redacted] suo presidente è in crisi, Pulici spende vo[redacted] qualche parola d'in[redacted] lui. [redacted] un periodo davvero balordo — [redacted] l'attaccante —. [redacted] problemi, lo si intuisce anche [redacted] fatto [redacted] meno [redacted] in sede. [redacted] noi [redacted] eravamo abituati [redacted] quotidia[redacted] e [redacted] qualche [redacted] non è facile vederlo [redacted] difficoltà. Verremmo aiutarlo, ma come?».

[redacted] un [redacted] colpe — prosegue Pulici — [redacted] lui [redacted] giorno di mollare. Non so [redacted] se lo farà [redacted] quando, [redacted] mi [redacted] presto. [redacted] un giorno lascerà il Torino, sono sicuro [redacted] lo farà soltanto per un gesto di generosità, [redacted] convinto di non poter più [redacted] abbastanza. Sarà una [redacted] difficile [redacted] lui. E [redacted] me: come posso dimenticare i giorni felici dello scudetto, la crescita costante della squadra che lui ha costruito? Pianelli ha vinto tante battaglie, gli auguriamo di vincere anche questa. Per ora è importante che abbia deciso di restare alla guida del Torino».

[redacted] giovani subiscono meno [redacted] tor Orfeo, perché sono legati a lui da meno tempo, [redacted] chia guardia» [redacted] con grande apprensione le vi[redacted] finanziarie del presidente, [redacted] ha sempre trattato il suo Toro con spirito paterno e patriarcale. I giocatori sono sempre stati anche un po' suoi «figli». «Non riesco ad immaginare un Torino senza Pianelli — dice Salvadori —. Sarebbe un'altra cosa. Speriamo [redacted] sca presto a trovare una soluzione per i suoi problemi, che possa tornare a seguirci serenamente, come ha sempre fatto».

«Ha dedicato [redacted] — [redacted] Zaccarelli — e [redacted] lottare [redacted] crollare tutto quanto ha costruito. Non deve essere facile, per un lavoratore e [redacted] orgoglioso come lui. Speriamo [redacted] di dargli una mano vincendo qualche partita».

Renato Copparoni, che frequenta la facoltà di scien[redacted] politiche [redacted] Torino [redacted] mancano 8 esami per laurearsi), ha [redacted] teoria [redacted] nanziaria: «[redacted] Pianelli subisce ingiusta[redacted] le conseguenze [redacted] — spiega —. [redacted] lui [redacted] molti crediti con l'ammini[redacted] statale, che è [redacted] pevole per non aver mai pagato i [redacted] un giro di miliardi, mica [redacted] scherzo. Senza queste inadempienze, il presidente non si sarebbe mai trovato in situazioni difficili. Non è colpa sua. Merita la massima stima per quanto sta facendo».

E' una «catena di solidarietà». Paradossalmente, la crisi [redacted] presidente potrebbe fungere da «molla» per rilanciare il Torino. I giocatori sono dalla sua parte. Tutti.

Gino Brandi

I tifosi sono preoccupati

«Quale sarà [redacted] futuro del Torino?»

I tifosi sono [redacted] po' sconcertati, incerti [redacted] «politica» da seguire. Alcuni [redacted] schierano [redacted] parte [redacted] Pianelli, il quale appare più che mai intenzionato [redacted] non «abdicare», almeno fino [redacted] quando non ne [redacted] costretto; altri lo ritengono ormai superato dagli eventi [redacted] invocano [redacted] cambiamenti al vertice societario.

[redacted] *Ginetto Trabaldo, leader riconosciuto* [redacted] *granata organizzati:* «Ci rendiamo perfettamente conto [redacted] periodo difficile che [redacted] attraversando Pianelli. Ci rendiamo conto anche [redacted] quanto [redacted] tempo possa dedicare al Torino, visto che [redacted] occuparsi [redacted] migliaia [redacted] posti [redacted] lavoro. Quel che [redacted] fastidio, è che non [redacted] capisca [redacted] nulla di quanto [redacted] accadendo nella [redacted] Qualcuno potrebbe spiegarcelo, visto che c'è un vicepresidente e ci sono dei dirigenti. [redacted] il futuro del Torino? E' un'incognita».

«Così non si può andare [redacted] — *prose*[redacted] *Trabaldo* —. I tifosi vogliono chiarezza. [redacted] vogliamo andare [redacted] stadio [redacted] divertirci, vedere il Toro che vince. Non [redacted] vittime [redacted] crisi finanziaria. Vogliamo poter sperare in un recupero futuro, anche se ci [redacted] paio di giocatori di [redacted] demoralizzati, e in parte lo è anche la squadra. Molti continuano [redacted] andare allo stadio, nonostante i risultati negativi, ma fino a quando?».

[redacted] *Giordano,* [redacted] *anni supporter accanito:* [redacted] ho ancora [redacted] in Pianelli. Ma sono [redacted] ri[redacted] presidente soltanto [redacted] è in grado di programmare [redacted] rafforzamento futuro, di impegnarsi [redacted] il Torino. Se si limita a barcamenarsi come ha fatto negli ultimi anni, vendendo giocatori [redacted] sostituendoli adeguatamente, allora è meglio [redacted] lasci il posto a qualcun altro. [redacted] noi [redacted] vogliamo un Toro mediocre».

Aggiunge [redacted] *Bai, vicepresidente del Torino Club:* «Il futuro [redacted] non è af[redacted] Forse sarebbe meglio dare un taglio netto e cambiare presidente. [redacted] suo posto lascerei, non vedo alternative. Certo non [redacted] facile nemmeno [redacted] un [redacted] all'altezza, appassionato e [redacted] mezzi [redacted] vorrebbe [redacted] Pontelio della situazione, [redacted] Torino è una [redacted] Possibile che in altre [redacted] gli industriali facciano la coda per diventare presidenti e qui [redacted] nessuno [redacted] faccia avanti?». g. b.

Boniperti: «Una gioia sapere che rimane»

[redacted] come era nelle previsioni, non lascia il Torino. L'orgoglio e l'amore per [redacted] squadra granata lo tengono ancora vicino ai suoi ragazzi, come suole spesso chiamare i giocatori alle sue dipendenze. Una [redacted] di Giampiero Boniperti, il quale è felice [redacted] poter affrontare, in tribuna, ancora tante volte nel derby il suo amico nella vita e rivale nello sport.

«La notizia che Pianelli non abbandona il Torino mi fa molto piacere. Spero che resti al Torino ancora per moltissimi [redacted] Lo voglio sulla breccia, come sempre. E' un amico, una persona per bene che ha fatto molto sia per il calcio che per l'industria».

Parole sincere, dettate dalla stima al di là del motivo strettamente sportivo.

Massimo Giacomini non è mai sembrato allarmato dei problemi finanziari di Orfeo Pianelli, il suo presidente. «Non c'è nessun rapporto di causa-effetto — spiega l'allenatore — tra i problemi personali del presidente Pianelli ed il rendimento della squadra sul campo. Quando ci si allena o si gioca, non si pensa ad altro: si cerca di dare il massimo. Qualche volta, piuttosto, mi è capitato di sentire i giocatori parlare tra di loro dei problemi che coinvolgono Pianelli. E' umano che sia così. Specie i più anziani, quelli che hanno vissuto gli anni d'oro del Torino di Pianelli, sono toccati dal momento difficile del presidente. Ma sarebbe assurdo, perfino di cattivo gusto, tentare di giustificare i nostri passi falsi con la vicenda Pianelli. Sono alibi che non cerchiamo. Personalmente mi dispiace che il presidente si trovi in cattive acque: è un uomo che conosco da poco tempo ma che ho imparato a stimare profondamente per la sua schiettezza ed onestà. Ci siamo sempre capiti subito, senza [redacted] ci fosse bisogno [redacted] parole».

OGNI SABATO SERA, PER TUTTO L'INVERNO, VOLO SPECIALE [redacted] PER MOMBASA.
Per lasciare [redacted] nebbia e incontrare spiagge immacolate, barriere di [redacted] tramonti meravigliosi e [redacted] di animali.
[redacted] di Francorosso?
Francorosso

C'è un festival per la batteria

MILANO — *Annunciata da conferenza stampa (oggi a Milano) è ora imminente l'inaugurazione di un Festival internazionale agli strumenti a percussione, organizzato dal Teatro municipale Valli di Reggio Emilia, dall'Ater e dall'Associazione percussionisti Pulsus con la collaborazione della Rai-Radiotre che realizzerà un ciclo di trasmissioni.*

Festival, intitolato «In battere», comprenderà, oltre a concerti, incontri, seminari, proiezioni, tavola rotonda su Didattica e percussione *e una mostra (curata percussionisti musicologo Andrea Centazzo) con oltre cinquecento pezzi provenienti da raccolte private e dai più ricchi musei italiani ed europei, tra i quali il Museo Horinan di Londra, il Museo Pigorini di Roma, i Musei civici di Modena, Bologna e Rimini. Tutte le manifestazioni avranno luogo — con l'esclusione dei concerti (al Teatro Ariosto), della mostra (allestita nella Sala Verdi del Teatro Ariosto) e della proiezione filmica (Teatro Ariosto) — all'Istituto musicale A. Peri.*

La rassegna, che si inaugurerà il 20 novembre e si concluderà il 6 dicembre, sarà articolata secondo il seguente calendario: 20 novembre, Inaugurazione della mostra (Sala Verdi) alle ore 10: seminario La percussione musica *condotto Tulok Gurdu; 15,* La percussione nella musica ro-caraibica *condotto Nicholas. Sabato 21 novembre, ore 15, seminario* La batteria nella musica jazz e rock, *condotto Peter Giger e Dough Hammond. Lunedì 23 novembre, ore 17, Incontro con Detlef Schoenenberg. Giovedì novembre, 18, Incontro con il Gruppo Percussioni-Ricerca. Venerdì 27 novembre, ore 17, seminario e degli strumenti a percussione, condotto Andrea Centazzo. Sabato bre, ore 17, seminario* Aspetti magici rituali degli strumenti a percussione nelle culture europee éd extraeuropee *condotto René Maeyer, direttore del Museo degli strumenti musicali Bruxelles. Lunedì 30, 15, seminario* La percussione nella musica contemporanea *condotto da Bruno Cabazza e Giampaolo Salbego. Venerdì 4 dicembre, ore 20,30, tavola rotonda su* Didattica e percussione, *moderatore Armando Gentilucci; introduzione di Marco Maria Tosolini. Sabato dicembre, 18, Ariosto, Giornata di proiezione documentazione cine-televisiva: teriali filmici sul Burundi, Giappone, Malesia. Domenica 6 dicembre, ore 17, Incontro con Tony Oxley e Sylvio Gualda.*

I concerti si svolgeranno tutti al Teatro Ariosto (con inizio alle 20,30): gruppo tedesco-indiano Family of Percussion *(20 novembre); Detlef Schoenenberg, improvvisatore tedesco, e* Papa Oh Yeah Mackenzie, *percussionista del Ghana (23 bre); il jazzista americano Andrew Cyrille (25 vembre); complesso ve-* Percussione-Ricerca, *nell'esecuzione, l'altro, di musiche di Cege e Chavez (26 novembre); un grande ensemble italiano,* Minimal & Contemporary Music fo Percussion, *diretto da Giorgio Bernasconi, nell'esecuzione, l'altro, della celebre composizione di Edgar Varèse:* Ionisation, *per tredici percussionisti (29 novembre);* Indian Tapes con Andrea Centazzo *(3 dicembre); l'improvvisatore inglese Tony Oxley e il percussionista francese Sylvio Gualda, il noto interprete di musica contemporanea, che eseguirà tra l'altro musiche Xenakis Stockhausen (6 dicembre); e infine il complesso tradizionale di* steel drums, *i tamburi delle Antille ricavati fusti benzina,* Mr. Slim his Wonderland Steel Band *(8 dicembre).*

Franco Mondini

Successo per Dixon

TORINO — *Sostenuto da un gruppo inedito ed efficace (due contrabbassi più una batteria), il trombettista afroamericano Bill Dixon (nella foto) si è esibito ieri sera agli Infernotti per la stagione concertistica del Centro Jazz. Un folto pubblico ha accolto il celebre solista che si impone ancora una volta tra le voci più autentiche del jazz attuale. I prossimi concerti Centro prevedono le esibizioni di Enrico Rava, Gianni Basso, Jacques Pelser, Paul Motian, Horace Parlan, Arthur Blythe.*

teatro — «Das Kapital» di Malaparte con Mario Maranzana

Una serata «Chez Marx»

TORINO — *L'industria culturale rende omaggio a Curzio Malaparte che, maledetto in vita, rischia oggi di preso semplice spunto complesse operazioni. Escono ristampe suoi libri, il film della Cavani La pelle sorprende nell'anteprima di Cannes e infastidisce nel circuito commerciale, infine il Teatro Stabile del Friuli - Venezia Giulia va a ripescare nel limbo degli insuccessi la sua commedia del '49* Das Kapital.

Allora Curzio Malaparte, sorpassata la cinquantina, tornato a vivere nella Parigi suoi amori giovanili. Del resto boccate gas tedesco respirate da volontario a Ypres nel '17 con i fanti francesi l'avevano segnato nel fisico nel carattere. Francese si sarebbe sempre sentito, a dispetto del nostro provincialismo (e al di là dell'odio-amore per il fascismo). A Parigi aveva scritto due libri, a Parigi esibiva la croce di guerra. L'editore impresario Jacques Hébertot ne riceve entusiasmo il copione e con altrettanta prudenza ne revisionò diversi passi.

La prima fu tempestosa perché Malaparte dovette fare i conti con il pettegolezzo e la prevenzione, due perversioni che credeva di avere lasciato nella flebile Italia del dopoguerra e che purtroppo si ritrovò accomodate in platea al Paris. Infatti Das Kapital, *che ricostruisce due giornate Marx Londra, venne giudicato in anteprima sulla base di indiscrezioni. Da destra non si sopportava che il distruttore della società venisse esaminato con intenzioni costruttive, da sinistra si temeva affronto lesa maestà rivoluzionaria.*

Insomma Curzio Malaparte, che secondo aspettative aveva persino sfidato a duello un critico, attende ancora oggi di essere discusso con serenità (è la traduzione italiana del '59 con la regia di Enzo Ferrieri). Quindi, ieri sera all'Adua per la stagione del Teatro Stabile di Torino, c'era finalmente un'attesa priva di malignità: Mario Maranzana è incapricciato da tempo del personaggio, il regista Franco Giraldi ha una salda notorietà in cinema e televisione, il complesso triestino da anni sbaglia una rappresentazione. Così a poco a siamo entrati nella sfera intima del rivoluzionario.

Karl è colto serate e una giornata a Londra mentre lavora alla stesura Das Kapital con collaboratore Godson, un tipo eccezionale crisi mistiche. Marx rappresenta l'utopia della rigenerazione universale, l'apostolo di un improbabile attacco istituzioni. In è so dallo sfruttamento dei bambini nella civile Inghilterra, infastidito pseu- colpo di Stato di Luigi Napoleone nella Francia del '51. Un distaccato dalle cose terrene e che tuttavia acquista l'aureola d'una laica santità: lo sentiamo perdersi in fatue battute sulla moda, ribattere cattiveria le ispirate provocazioni Godson, soprattutto amare teneramente la moglie e i figli.

Mario Maranzana, quasi sosia di Marx, in scena ieri all'Adua

E' molto bello questo costante alternarsi di teorie e di sentimenti, di minacce e di gentilezze. Che poi Malaparte accumuli senza modestia alcuni problemini (l'esistenza di Dio, la sofferenza nel mondo, la rivoluzione armata), ha meno importanza. Qui provvede la regia di un Giraldi risoluto a restringere e sveltire la vicenda.

Maranzana, contornato da Margherita Guzzinati e Maria Teresa Sonni nei momenti d'intimità, affronta il Godson di Vittorio Franceschi senza enfasi e senza profezia. Negli interessanti duetti di attori si coglie la vi- di parecchie pagine di Malaparte.

Piero

Mario Zampieri tenore di Karajan

VERONA — Il tenore Giuseppe Zampieri è morto ieri all'età di anni, nell'ospedale di Verona dove era ricoverato da qualche tempo. Zampieri deve la sua celebrità soprattutto all'attività canora svolta negli anni 1951-1976 quando, conclusa la sua carriera allo «Staatsoper» di Vienna, dove era primo tenore per oltre anni, scritturò celebre maestro von Karajan.

Zampieri cantato a delle più celebri prano dell'epoca, fra cui Maria Callas e Renata Tebaldi, in tutti i maggiori lirici italiani.

«Macbeth» rivisitato

TORINO — «*Nessun uomo nato donna potrà uccider*...», questa la profezia ambigua e te che le streghe shakespeariane regalano a Macbeth; ma il presagio di morte aleggia pesante sui suoi misfatti e lo lega simbolicamente al suo nemico. Questo sembra, in sostanza, il pensiero originario del gruppo «Teatro Idea», che dall'altra sera presenta al Teatro d'Uomo *Macbeth* di Andrea Pigott e Franco Grossi da Shakespeare.

in questo ca- di rilettura modernizzata dell'opera ma di una vera e propria analisi in chiave psicanalitica. Macbeth viene visto come uomo «mai nato», imprigionato nella placenta suo malgrado, attraverso il cor- belicale, a Lady Macbeth, moglie-madre, condizionante tutte azioni.

Le vicende giungono allo spettatore da velo (il velo dell'irrealtà o della follia?) cui tratti vengono proiettati i versi Shakespeare. Anche musica d'accompagnamento, che la funzione vera propria colonna sonora, contribuisce dare all'opera un tono cinematografico che forse con il taglio ancestrale per niente avventuroso dello spettacolo.

La sete di potere di beth viene fatta risalire alla impotenza sessuale, potenza di Macduff limpida sotto ogni aspetto. Per questo Macduff, l'uomo «*non nato da donna*» ucciderà il trario, l'uomo non è riuscito ad uscire grembo della madre, che anzi, liberatosi questo rapporto, avvia fatalmente verso fine.

L'idea originaria era buona: la lunga catena di sangue che macchia inesorabilmente le mani dei coniugi assassini è in massima parte opera Lady Macbeth e profezia misteriosa, che indica giustiziere una scita così strana e inumana elementi sufficienti stuzzicare la fantasia a cer- soluzioni interessanti.

è riuscito me- tà autori di questa trasposizione shakespeariana, che nell'intento avvalorare la loro tesi tendono ad insistere troppo su certi aspetti e a trascurarne altri.

Franco Grossi, Raffaella Miniero e Sergio Troiani unici interpreti del dramma hanno raccolto in chiusura calorosi applausi. Si replica fino a domenica.

t. lg.

Chiusa la vertenza si prova al Piccolo Regio

«Su cantiam» in coro

TORINO — L'allegria spumeggiante del «brindisi» esplode nel primo atto dell'*Otello*: «*Chi all'esca morso del ditirambo, spavaldo e strambo beva con me*». E' il coro. Il suono delle voci rimbomba contro la moquette del Piccolo Regio, invade i corridoi, sfuma e si perde nel labirinto di sottopassaggi del teatro.

La «prima» è giovedì 19 novembre. Risolta la vertenza fra e direzione che minacciava saltare, abbandonata sala prove sotterranea contestata per «*motivi igienici ambientali*» dalla maggioranza dei coristi, macchina del Regio è tornata girare. Prove d'orchestra, allestimento delle scene, luci, costumi, regia: i incastri dell'opera preparati e rifiniti con gran cura, cominciano combaciare.

Il Piccolo Regio attual- sala-prove provvisoria il Un pianoforte al centro, gli se- prime file di poltrone: 11 tenori primi, 9 tenori secondi, 21 soprani, 9 baritoni, 9 bassi, 9 soprani, contralti. L'*Otello* è opera di esige toni leggeri e vivaci, lo smalto una vocalità varia e cesellata che richiede tenuta di equilibrio e incisività di cuzione per scadere nella routine.

Davanti al pianoforte il maestro Fulvio Fogliazza, 43 anni, un bolognese meticoloso e energico che da settembre ha preso posto del maestro Lozzer.

Si prova a tappe forzate: anche otto giorno. Fogliazza si mette davanti alla tastiera e apre lo spartito: «*Signori, intenzio- stancarvi, dobbiamo rivedere alcune cose nel secondo atto*».

Non sono scene, costumi, tutta prova è imperniata sulla voce. Eppure l'atmosfera ricreata ricorda «quella» il pianterreno del castello, Ja- che poco prima, raffinata scaltrezza ha avvelenato l'animo di Otello mettendolo in guardia contro insidie della gelosia.

«*Scaldiamo la voce con l'interno del secondo atto*», dice il maestro. E il coro attacca: «*Dove guardi splendono raggi, avvampan cuori, dove passi scendono nuvole di fiori*».

Ma Fogliazza non dà il tempo di finire: «*No, non così! Sembrate guerrieri: dovete essere più leggeri, delicati...*».

Altro tentativo. Il maestro dirige, spesso interrompe, cesella, corregge. «*Vogliam Desdemona coi doni come un'immagine sacra adorna...*».

Tono troppo da parte dei tenori. «*Signori attenzione: dovete essere più scorrevoli, più dolci*».

E si va avanti tutto il pomeriggio. Due ore di prove dalle 15 alle 17, mezz'ora di intervallo, riprende alle 17 per concludere alle 21. Bisogna recuperare il tempo perduto, le quattro settimane in cui il coro si è rifiutato di cantare sotterranea. Basteranno due settimane a mettere in scena l'*Otello*?

«*I coristi sono preparatissimi* — taglia corto il maestro Fogliazza —. *Voglio essere sincero: qualche giorno fa avuto dubbi sul- possibilità andare in scena, dopo le prime pro- mi ricreduto. Questi cantanti professionisti, gente che sa il fatto suo. Quando li ho sentiti, subito dopo dramma che vissuto, ho subito capito che erano in forma. perché? Perché se anche cantato in teatro, no continuato a prepararsi*».

Quali sono difficoltà di *Otello*? «*Tante: il "Fuoco di gioia" nel primo atto è* coro *vario di colore, ricamo di note da eseguire con massima precisione; così come il "Ditirambo" va cantato con molta leggerezza, senza dare l'impressione di gonfiare troppo la voce e trasformare il in una grande abbuffata*».

le prove Piccolo Regio, poi quelle in palcoscenico con l'orchestra diretta da Gavazzeni. Ma il lavoro stringe: domani i coristi cominceranno a esercitarsi nell'*Anna Bolena*, seconda opera cartellone invernale.

Mauro Anselmo

LEO GULLOTTA

Meglio il barbone detto Mozziconi che uno Shakespeare

Leo Gullotta con l'ex regina del [illegible] Rosa Funaro in uno spettacolo di cabaret

ROMA — *Storie di Mozziconi* è il titolo di una serie di telefilm che la Rete Due sta approntando [illegible] l'interpretazione [illegible] Leo Gullotta, che impersona appunto [illegible] barbone soprannominato [illegible] ziconi. Le vicende, riprese da un libro [illegible] Luigi Malerba, si svolgono quasi tutte lungo la riva [illegible] Tevere. La regia è di Nanni Fabbri e [illegible] lavorazione si protrarrà per circa quattro [illegible]

Trattandosi [illegible] Leo Gullotta la chiave è ovviamente quella [illegible] comicità. L'attore, che [illegible] anche partecipato allo sceneggiato *Ragazzi* [illegible] attualmente in programmazione, ha trovato il grimaldello che apre la porta alla risata. S'è costruito mattone dietro mattone. «*E' vero* — dice — *mi sono plasmato man mano* [illegible] *comico. Nel 1975, mentre lavoravo allo Stabile* [illegible] *Catania, presi* [illegible] *di cambiare.* [illegible] *venni a Roma. Ero stanco* [illegible] *far cose serie, Shakespea*[illegible] *o altro...*».

Dove si svolge dunque la vicenda di Mozziconi? «*Me ne starò per quattro mesi sotto i ponti di Roma. E' una* [illegible] *vita* [illegible] *vivendo e, tutto sommato, ho imparato qualcosa* [illegible] *sconosciuto pri*[illegible] *d'ora. Dopo tutto,* [illegible] *i ponti, non ci si sta male, specie quando piove*».

[illegible] c'è [illegible] gli altri barboni che si barcamenano lungo [illegible] Tevere? «*C'è* [illegible] *Carotenuto che interpreta meravigliosamente* [illegible] [illegible] *una sua filosofia. Diciamo che questa* [illegible] *fatta un po' sulla falsariga di quelle interminabili* [illegible] *americane, con un personaggio centrale, attorno* [illegible] *quale ruota* [illegible] *altri personaggi che compaiono e scompaiono. Solo* [illegible] *resto, immarcescibile*».

Quando da Catania si trasferì a Roma, la [illegible] lo [illegible] a [illegible] aperte? «*Proprio il contrario. Come attore non* [illegible] *nessun inte*[illegible] [illegible] *c'era posto per me. Visto che in qualche* [illegible] *do dovevo pur* [illegible] *mi adattai a fare il correttore di* [illegible] [illegible] *la mia idea fissa restava quella* [illegible] *fare il comico. Ogni tanto mi capitava di fare qualche piccola cosa nel teatro, piccole parti con Cobelli ed Enriquez.* [illegible] *poi feci loro anche* [illegible] [illegible] *regista. Ma non c'era alcuna sicurezza,* [illegible] [illegible] *troppo aleatorio*».

La molla [illegible] [illegible] [illegible] l'incontro col [illegible] concittadino Pino Caruso? «*Esatto. Se non ci diamo una mano fra noi siciliani... mi disse procurandomi una scrittura* [illegible] *"Carlino". Il vento* [illegible] *a soffiare nella* [illegible] *giusta. Il cabaret* [illegible] *quello che faceva proprio per me* [illegible] *l'anno successivo passai* [illegible] *"Campanella". Ecco,* [illegible] [illegible] *infilato nel giro,* [illegible] *non l'avrei mollato più*».

[illegible] [illegible] comicità consiste soprattutto in [illegible] buon connubio [illegible] mimica, di parole e di gags saporose, soprattutto dopo essersi spogliato di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il tipico [illegible] regionale. Non si [illegible] servito [illegible] modelli? «*Non ne* [illegible] [illegible] *cercati. Nella comici*[illegible] *c'è chi sa guardarsi attor*[illegible] [illegible] *imparare la lezione e chi non sa guardare, e allora non solo non impara, ma non può far altro* [illegible] *copiare*».

Però [illegible] [illegible] comico non può ignorare [illegible] [illegible] e, specie all'inizio [illegible] carrie[illegible] deve tuffarcisi [illegible] e darci sotto, non è [illegible] «*Be', è una grande scuola, una grande palestra e nello stesso tempo un luogo d'esame. E' una delle prove più difficili, perché bisogna muoversi in* [illegible] *spazio, saper recitare senza una regia. Eccoci lì, pronti* [illegible] *afferrare* [illegible] *battuta* [illegible] *pubblico, entrare nel clima, entrare con la frase ad effetto* [illegible] *momento giusto.* [illegible] *cabaret* [illegible] *fatto* [illegible] *situazioni* [illegible] *queste: uno entra e dice: sono disoccupato, non riesco* [illegible] *trovare* [illegible] *lavoro... E l'altro: sfoglia le pagine gialle... E trovo un lavoro?... No, ma stai occupato. Se la dici bene scoppia la risata, sennò niente... Devi raccontare di tutto, anche cose che la gente già sa, specie* [illegible] *si tratta* [illegible] *propri guai...*

Esiste un grande cabaret in Italia? «*Esisteva. Ma il gran cabaret è nato e morto col teneetto de "I Gobbi", Valeri-Bonucci-Caprioli. Quel*[illegible] [illegible] *era un vero cabaret, dal respiro ampio,* [illegible] *kabaret col kappa*».

Per far ridere occorre far sempre cose nuove? [illegible] è *detto.* [illegible] [illegible] *trent'anni fa le stesse cose, ma la sua resta sempre una grande comicità. Dunque ci si può ripetere, ma bisogna saperlo far molto bene*».

Quale deve essere il rapporto col pubblico? «*Il pubblico va stuzzicato. Si deve trasformare chi paga* [illegible] [illegible] *dere in uno che partecipa allo spettacolo, far diventare anche lui* [illegible] *attore, coinvolgerlo*».

Ha un sogno ricorrente che lo spaventa? «*Quello* [illegible] *tornare a recitare* [illegible] *speare,* [illegible] *tutti quei morti...*».

Lamberto Antonelli

Da stasera sulla Rete Tre «Straparole»

Che bello l'inferno secondo Zavattini!

Zavattini, ultraottantenne in splendida forma

TORINO — C'è la divina platinata con [illegible] boa [illegible] struzzo, la vampirona [illegible] [illegible] occhiali [illegible] farfalla e le gambe alla Boccasile, che procede ancheggiando [illegible] corridoio del treno, tra una fitta siepe [illegible] [illegible] sospirosi, lo speaker dell'era [illegible] che commenta la partita con «prosa maschia e incisiva», De Sica in costume da «bagnino giurato 1920», che prende il sole sul lido di Ostia.

[illegible] poi: [illegible] incredibile Inferno verde [illegible] godereccio [illegible] allegrone, in cui dannati verdi [illegible] baccelli sfogano gl'istinti tenuti repressi sulla terra: i bugiardi sgranano panzane tipo barone di Munchhausen, gl'in[illegible] invidiano senza ritegno, i golosi si tuffano [illegible] [illegible] pofitto tra sfogliatine e bignè esclamando [illegible] [illegible] piena: «*Ma quest'inferno è un vero Paradiso!*»; quindi un Purgatorio noioso e asettico come una clinica svizzera, dove le anime in attesa di redenzione sfogliano margheritine sui prati sempre verdi; infine, un Paradiso rosa bonbon e azzurro chicca, [illegible] [illegible] di sangallo [illegible] è [illegible] [illegible] una gigantesca nursery, dove gli [illegible] vestiti [illegible] neonati, in omaggio al famoso «*Lasciate che i pargoli vengano* [illegible] *me*», [illegible] sulle nuvolette [illegible] fossero disegnati dalla beffarda matita di Dubout: poppanti [illegible] polpaccioni irsuti [illegible] [illegible] ciripà, puttoni in pagliaccetto di spugna [illegible] [illegible] alla [illegible] che fanno pipì nel vasone, grosse pupattole col seno a prua strizzato nel [illegible] by-cresci e il succhiotto tra le labbra a ventosa.

Insomma, un po' di ieri e un po' di domani (o di dopodomani), descritti col surrealismo di Zavattini e rivisitati dagli occhi ironici di Ugo Gregoretti: è «Straparole», sceneggiato in tre puntate che va in onda da [illegible] sulla [illegible] tre. Un binomio, a pensarci, [illegible] nario, quasi esplosivo: Zavattini tutto [illegible] fulminee a lampi [illegible] magnesio [illegible] [illegible] sul filo [illegible] paradosso, Gregoretti [illegible] invenzioni folgoranti risolte [illegible] filo del [illegible] Avrebbe potuto essere un incontro determinante. Invece, l'incontro [illegible] c'è stato: Gregoretti [illegible] diretto il programma [illegible] Tori[illegible] [illegible] se n'è rimasto [illegible] Roma, sembra, per [illegible] interferire. Però la sua presenza [illegible] ha continuato [illegible] aleggiare sullo studio durante tutta la lavorazione. E' impresa [illegible] dirigere l'opera d'uno scrittore vivo [illegible] figurarsi se lo scrittore ha poi una personalità spiccatissima ed è abituato a parlare senza peli sulla lingua.

Dice [illegible] regista, evasivo: «*Probabilmente, lui sarebbe anche intervenuto, ma certo in modo frammentario,* [illegible] *sendo uno che ha un rapporto complicatissimo con il suo prodotto artistico, perenne*[illegible] *scontento di quello che ha fatto* [illegible] *che vorrebbe di continuo rifare, mentre io* [illegible] *legato* [illegible] *tempi televisivi, addirittura implacabili:* [illegible] *gli sottoposi un piano di lavorazione che* [illegible] [illegible] *prima di cominciare e lui l'approvò. E il fatto stesso che questo geloso guardiano della sua opera mi abbia concesso, tutto sommato, di far a modo mio, è buon segno*». Di Zavattini si ventilava ogni tanto l'arrivo, ma non ha mai messo piede in studio e, quando è finalmente capitato a Torino, la lavorazione era finita.

Tuttavia, [illegible] è stato facile. «*Anzitutto* — [illegible] Gregoretti — *va specificato che la trasmissione è sullo* [illegible] *scrittore, cioè destinato* [illegible] *pagina* [illegible] [illegible] *allo schermo, per cui* [illegible] [illegible] *scelta degli scritti ci saranno divergenze: io* [illegible] *puntato maggiormente sullo Zavattini fantastico, sullo Zavattini umorista e meno sullo Zavattini scrittore sociale, sullo Zavattini impegnato, che lui, invece, preferiva. Ma si trattava di pagine più evanescenti, più impalpabili, ossia meno rappresentabili, cioè prose, riflessioni, diari, impossibili da tradurre in scene*».

Inoltre, esisteva la difficoltà di legare insieme scritti rapidi e a volte brevissimi come flash e dare al tutto una visione unitaria. Per riuscirvi, Gregoretti ha inventato una chiave di lettura televisiva, battezzandola «codice zavattiniano». Esempio: gli argomenti ven[illegible] raccolti sotto le iniziali, come [illegible] Treccani, Zeta-Ma, Zavattini [illegible] il matrimonio; Zeta-Mo, Zavattini e la morte; Zeta-Po, Zavattini e i poveri e via di questo passo. La prima puntata è eterogenea, la seconda invece monotematica: Zeta-Ci, Zavattini e il cinema, pagine di un suo diario cinematografico che abbraccia mezzo secolo, qualche sceneggiatura incompiuta [illegible] il [illegible] di [illegible] [illegible] commedia intitolata, appunto, *Come* [illegible] *un soggetto cinematografico.* Inoltre, la terza puntata, Zeta-A, Zavattini e l'Aldilà; Zeta-Di, Zavattini e Dio, nonché una vera e propria conclusione sotto forma di lettera aperta in cui il Regi[illegible] si scusa con l'Autore per avere scelto certi scritti invece di [illegible] e [illegible] su di sé tutta la responsabilità dell'opera, recitando una sorta di scherzoso *mea culpa*: «*Io sono me, la scelta è tutta mia, i limiti* [illegible] *trasmissione sono i miei*».

Non è tutto. Un altro grande problema, quello di trovare gli attori *ad hoc*: «*Poiché* [illegible] *gran numero di personaggi e il lungo tempo in cui avrebbero dovuto stare a disposizione m'impediva di aspirare a grossi nomi, mi sono chiesto subito che cosa avrebbe potuto venir fuori da un ceto medio di attori. E pensando alla faccia anonima, da impiegato di banca, che ha la maggioranza degli attori italiani, ho accantonato l'ipotesi. Così, mi è venuta l'idea di scritturare in blocco gli allievi della scuola di recitazione di Gigi Proietti, venti giovani che fra l'altro conoscevo per aver visto il loro saggio al Teatro Brancaccio. Sapevo di correre molti rischi, dovuti alla loro non ancora compiuta preparazione artistica, ma speravo di ottenere, in compenso, una diffusa freschezza istintiva, la stessa che avevo sentito leggendo le pagine di Zavattini. E questo sono riuscito a realizzarlo: c'è un'aria di levità, di spensieratezza goliardica che aleggia su tutte le scene, anche quando i giovani sono truccati da vecchi*».

Donata Gianeri

I «giovani comici» in pensione

Carlo Verdone, Maurizio Nichetti, Massimo Troisi, Benigni e Arbore: sono proprio loro, i nostri comici d'assalto, riuniti in una casa di riposo per artisti a rievocare le antiche glorie per uno spettacolo televisivo che si sta registrando in questi giorni a Roma. Titolo amaro «Comici d'oggi»

Jackie Bisset e Candice Bergen protagoniste e produttrici di «Ricca e celebre»

«Un film tutto per noi»

Jacqueline Bisset e Candice Bergen hanno in parecchie doti: bellissime, brave, intellettuali, un tantino snob. Ed entrambe lontane dagli schermi qualche anno.

Jacqueline dato belle prove sé nell'indimenticabile Effetto notte *di Truffaut e nei più commerciali* La donna della domenica, Bullit, Il detective, *stata Jackie Kennedy in biografia filmata con Anthony Quinn nei panni di Onassis. Candice aveva fatto innamorare le platee in* Conoscenza carnale, blu, Vivere per vivere, Il vento il leone. *Poi, per entrambe, il silenzio. La colpa è, lamentano, della scarsità di copioni intelligenti, che tengano nella giusta considerazione i ruoli femminili.*

E così, ragazze in gamba (veleggianti verso la quarantina, ma con grande classe), Jackie e Candice hanno di farsi un film da sole. Bisset, che ha il bernoccolo degli affari ed è ricchissima di famiglia, si improvvisata produttrice sotto la sigla «Jacquet» e ha affidato a George Cukor, leggendario regista di dive hollywoodiane, il compito fir- il film. Titolo: celebre. *Trama: l'amicizia tra due scrittrici, Candice autrice di sellers famosissima, mentre Jacqueline firma libri meno popolari favore critici. Lungi dall'essere rivali, le due costruiranno con gli anni un legame sempre più saldo.*

lo stesso pare sia accaduto nella vita: Jacqueline e Candice amiche per la pelle e pensano già prossima sceneggiatura. «Se questo film avrà successo» sorridono modeste incrociando le dita. la loro può essere che formula vincente.

famose: Jacqueline Bisset Bergen «Elle»

film La Ferdinanda

Nella villa dei misteri

— Come cambiati i tempi anche in materia di cinema, e come per fortuna a volte cambiati in meglio! Una dozzina d'anni fa, e cinematografia tedesca, subito si pensava prodotti dozzinali orecchiati Hollywood mezzo da Cinecittà, paurosamente incerti tra il giallo d'azione il sexy contenuto. Oggi al contrario, un film della Germania Federale significa sempre, al di là del giudizio di valore, un'opera d'autore.

Non sfugge alla regola neppure *La Ferdinanda* di Rebecca Horn che, l'interpretazione di Valentina Cortese e la fotografia Kadanka-Marz, stato fugacemente proiettato al vie Club su del Goethe Institut: un film ambiguo, carico di presagi brividi, che magari si stenta decifrare ma che in ogni sequenza impone allo spettatore una partecipazione

villa medicea della Ferdinanda è tornata, secondo le abitudini per pochi giorni, proprietaria impersonata con feroce senso critico da Valentina Cortese. Presa dal suo pas- di cantante e sua missione scopritrice di talenti, la donna non s'accorge che la villa elegante involucro che si nega al calore umano. Apparentemente ha ragione la Cortese nello sdegnarsi che, per mantenere villa nel suo splendore, si debba affittarla «pescicani» per nozze o ricevimenti.

In realtà tra le mura Ferdinanda si annidano soltanto dolore insopportabile e violenza repressa. Le esperienze d'una lontana parendall'incerto equilibrio che cerca di trovare stessa nella danza d'un infelice omosessuale ucciso giovi- in spedizione punitiva, uno i casi più clamorosi. regia della Horn essi valgono a denunciare l'aridità di noi contemporanei.

p.

concerto Desderi e Campanella per l'Unione Musicale

Sogni e lacrime di Schumann

TORINO — *Fatto più unico raro, a una settimana di si è ascoltato nella sala, quella del Conservatorio, lo stesso programma costituito dal* Liederkreis *op. di Schumann poesie di Eichendorf e il* Dichterliebe, *uno capolavori della liederistica romantica composto da Schumann poesie di Heinrich Heine.*

Protagonista di questa ripetizione sono state settimana scorsa la Rilli Haertelt ieri l'Unione Musicale, è della dimostrazione più flagrante che poco nulla serve fondagestire società concerti che siano la copia l'una dell'altra.

Ma lasciamo stare questa polemica che esigerebbe ben altri strali prendiamo atto dell'iniziativa dei due interpreti che si presentati ieri. Si tratta baritono Claudio Desderi e del pianista Michele Campanella, due figure punta fra quelle della giovane generazione di musicisti italiani che hanno in comune gusti elevati e grandi aspirazioni culturali. serata schumanniana rientra le aspirazioni culturali dei due musicisti che desiderano mettere parte per po' di tempo repertorio più consueto ritrarsi nel mondo poetico Schumann.

Non è mistero che genere liederistico Italia assai poco frequentato performance come quella ieri sera ci vengono di solito ammannite da interpreti stranieri; Campanella e Desderi ci mettono però impegno di prim'ordine. La dizione di Desderi chiara, tedesco risulta comprensibile si sente che capisce quello che canta. La tristezza, i sogni e le lacrime di Schumann gli stanno molto vicini e lui li rende un sussurrare appena percettibile oppure con una foga drammatica che rende pienamente giustizia ai toni incandescenti del testo. La gamma degli accenti però po' ristretta e tutto sommato giocata su contrasti troppo netti.

Ne viene fuori lettura incisiva, anche troppo, che talvolta incanta e talaltra disturba. sente, soprattutto nel pianoforte di Campanella, una certa distanza da quel tono magico che è proprio della di Schumann. Le immagini della poesia di Eichendorf e di Heine paiono semplici a tutta prima: filastrocche sentimentali, paesaggi vecchie rovine, boschi, nebbie primavere colori accesi, ma tutto è immerso in luce magica che un'amisteriosa alle cose. La musica di Schumann ci fa avvertire con un'ebbrezza che commuove stordisce quest'ombra divina cose si potrebbe dire che i più bei quadri dell'arte romantica quelli raccolti nelle collane Lieder. Ecco perché il tono giusto della liederistica non propriamente quello drammatico; i però con la lodevota musicalità si spesso avvicinati all'obbiettivo e il pubblico li ha seguiti con vivo entusiasmo.

Enzo Restagno

L'attore 76

Fonda, malato assente alla prima del suo film?

HOLLYWOOD — *Henry Fonda sta attraversando uno stato prostrazione fisica in seguito a una ricaduta dopo l'operazione cuore subita in maggio. L'attore settantaseienne, a quanto ha riferito moglie Shirley nel corso telefonata, sta comunque riprendendosi, aiutato grande determinazione dal coraggio.*

Difficilmente comunque potrà partecipare prima del ultimo film, golden pond, in programma di qui una settimana. In molti ritengono che Fonda, grazie questo film, finalmente vincere l'oscar, sebbene l'anno scorso gliene sia stato assegnato uno onorem per la sua lunga e prestigiosa carriera.

cast On golden pond *figurano anche Jane Fonda (che ha lavorato per la prima volta col padre) e Katharine Hepburn.*

L'attore, degli ultimi «mostri sacri» di Hollywood, dovuto sottomettersi ripetutamente ai ferri dei chirurghi. Nel 1974 fu operato per l'installazione di stimolatore cardiaco; due anni dopo nuovamente in sala operatoria per l'estirpazione un tumore benigno dal polmone; nel 1979 infine si sottopose un intervento chirurgico per la correzione un femore attaccato dall'artrosi. L'ultimo intervento, come si è detto, l'ha subito lo scorso mese di maggio.

danze arlecchino
ore 21
elegante trattenimento

Club discoteca
Le Clicquot
Via Sacchi Tel. 545.948
Cabaret di MICHELE SPILLO
(Consumazione L.

SI E' RIAPERTO IL
RISTORANTE
C.so Casale 194 - Tel. 890.328

RISTORANTE PECHINO
CUCINA TIPICA CINESE
V. Villar, 19 ang. Chiesa della Salute
Tel. 011/283995 - (Borgo Vittoria) Torino
Chiuso il lunedì

TIPICA PIEMONTESE
Antipasti
primi e secondi a scelta
Carrello di dolci
CUCCO
L.
prenot. tavoli Casale 89
Tel. 830416 - Torino

Per la prima volta al mondo!
TERRIBILI SQUALI DELL'OCEANO
DAL VIVO
LE TERRIFICANTI BELVE DELL'OCEANO
TORINO • Parco Pellerina • Tel. 77.49.06
VENERDÌ 13 NOVEMBRE ore 21,15
DAL 14 FERIALI ALLE ORE 16 e ALLE 21
FESTIVI ALLE ORE 14,30 e 17,45
VISITA CONTINUATA AL PARCO-ZOO DALLE ORE 10 IN POI
MEDRANO
IL CIRCO FAMOSO NEL MONDO
SUPERSPETTACOLO '82
100 CAVALLI • 10 ELEFANTI • GRUPPI DI TIGRI E LEONI
3 TROUPE DI CLOWNS
TRAPEZISTI AL BUIO • MOTOCICLISTI DELLA MORTE
8.000 POSTI A SEDERE • VASTO PARCHEGGIO
RISCALDAMENTO SISTEMA TERMOBLOCK
3 ORE DI SANO DIVERTIMENTO
GRANDE PARCO-ZOO MEDRANO AMMIRATE ANCHE I PERSONAGGI CHE HANNO ISPIRATO I
DE LAURENTIIS: GRANDE GORILLA DEL MONDO E AMERICANO. LA VISITA E' CONTINUATA DALLE 10 DEL MATTINO

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **La regina dei [illegible] Harold,** telefilm (c)
14,30 **Oggi al Parlamento** (c)
14,40 **I perché [illegible] sport:** La prontezza di riflessi, documenti (c)
15 — **[illegible] storia:** Chiaravalle milanese (c)
15,30 **Capitan Futuro,** cartoni animati (c)
FILM 16 — **I sopravvissuti,** telefilm. Dodicesima Puntata
FILM 16,30 **L'avventuriero:** Ad armi pari, telefilm (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Direttissima con [illegible] antenna,** varietà
17,10 **Tom story,** cartoni animati (c)
17,30 **Direttissima,** di tutto parliamone un po'
FILM 17,55 **I [illegible] dell'avventura: I cacciatori di cervi,** film per [illegible] tv. Quarta parte
18,20 **Primissima,** attualità culturali del Tg1. A Torino Università e Regione hanno organizzato [illegible] serie di incontri con gruppi di sperimentazione teatrale americani. La rassegna (che durerà fino [illegible] 20 dicembre) vede la partecipazione di noti gruppi come quello [illegible] Bread and Puppet e dei Soon [illegible]
FILM 18,50 **Happy Circus,** musica leggera, telefilm, varietà [illegible] circo con Sammy Barbot. Ospiti canori sono ancora Alberto Camerini e gli Street Boys. Per il circo si esibirà invece il gigantesco negro Coudoux che [illegible] annoda gli arti (c)
— **Happy Days:** Alla festa di Fonzie, tele[illegible]. Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Amico carissimo, Riccardo Cocciante in concerto.** Nel concerto, registrato quest'estate alla Bussoladomani di Lido di Camaiore, [illegible] trentunenne cantante presenta i brani migliori del suo ultimo Lp, Cervo a primavera (c)
21,45 **Adua,** sceneggiato. Con Ugo Maria Morosi, Carlo Simoni. Terza puntata — *Tornata ad [illegible] insofferente nei confronti del marito, Antonia riprende [illegible] relazione con Eugenio Colaussi che decide di trasferire il consorte di lei [illegible] Bologna per essere più libero. Il povero Ermanno però è consolato dall'affetto di una giornalista dalle idee anarchiche* (c)
22,40 [illegible] **mostre:** I cavalli di San Marco a Palazzo Reale a Milano (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

Rete due

14 — **Il pomeriggio - [illegible] Indovino - L'opinione** (c)
14,10 **Ottocento,** sceneggiato con Vima Lisi, Lea Padovani. Terza puntata (c)
15,25 **Il bambino nella tradizione popolare romagnola** (c)
FILM 16 — **Martina:** Sei tutta matta Martina, telefilm — **Baggy [illegible] e gli svitati,** cartoni animati (c)
FILM 16,55 [illegible] **signora:** Scommesse d'azzardo, telefilm
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
18,05 **Sereno variabile,** rubrica di turismo e tempo libero (c)
FILM 18,50 **L'ispettore Derrick:** Una forte, inquietante personalità, telefilm
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Eddie Shoestring, detective privato:** La moglie [illegible] fattore, telefilm — *La moglie di un fattore sparisce improvvisamente. Tutti accusano il marito di averla uccisa, ma Eddie indaga [illegible] la scopre, viva [illegible] vegeta, che si nasconde sotto falso nome in un istituto di suore* (c)
21,35 **Appuntamento al [illegible]** (c)
21,40 **Tg2 dossier,** attualità (c)
22,30 **Musica in caserma,** registrazione del concerto tenuto dai Pooh alla Caserma Lesa [illegible] Remanzacco nell'ambito dell'iniziativa Caserma aperta. Un pubblico d'eccezione formato [illegible] 25 mila militari (c)
23,30 **Tg2 [illegible]** (c)

Rete tre

14,30 Padova: calcio, cronaca dell'incontro **Ita[illegible]a Under 21** (c)
16,15 da Foggia: campionati europei di scherma. [illegible] **femminile** (c)
17,05 Il canto degli uccelli: **Pollicino,** fiaba
19 — **Tg3**
19,30 **Tv [illegible] Regione.** Dalla villa Tesoriera di Torino **Concerto dell'orchestra [illegible] Camera [illegible] Rai di Torino** (c)
— **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,40 **Straparole,** pagine di Cesare Zavattini
21,40 Ricerca sul mito: **Il mito di Orfeo** (c)
22,10 **Tg3 settimanale,** attualità (c)
22,40 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **Buongiorno [illegible] [illegible]** Jules [illegible] Lenny, telefilm (c)
19,20 **Confronti,** attualità (c)
19,50 [illegible] **Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 [illegible] **[illegible] antipodi,** ciclo di film australiani [illegible] neozelandesi: **Al primo chiarore dell'alba,** di Ken Hannan, con Sara Kesteiman. Commedia (c)
22,10 **Grande schermo** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Non è sempre caviale** (c)
15,20 **Il [illegible] di Madigan,** di Dan Ash. Avventuroso (c)
17,30 **Ginguiser,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Vita da strega,** telefilm (c)
FILM 19 — **Arthur re dei Britanni,** telefilm (c)
19,30 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,30 **No, il [illegible] è [illegible] risotto,** con Enzo Cerusico, Enrico Maria Salerno. Italia, poliziesco, 1972 (c)
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 **Il [illegible] bar,** varietà (c)
22,45 **Chrono,** rassegna di automobilismo (c)
23,15 **La portatrice [illegible] pane,** telefilm (c)

Capodistria

15,30 **Confine aperto** (c)
16 — **Perché la terra viva,** documentario
16,30 **Sammy tiene svegila [illegible] foresta,** cartoni animati (c)
17 — [illegible] **ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,40 **Jugo [illegible]** Sario Akrobata (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'Incontro** (c)
FILM 20,30 **Il padrone [illegible] [illegible] York,** [illegible] Joseph M. Newmann, [illegible] Dianne Foster, David Janssen, Diana Dors. Usa, poliziesco, 1961
22,15 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,20 **Chi [illegible] l'arte?,** [illegible] telefonica (c)

IL MEGLIO DELLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 [illegible] [illegible] **una volta...** Operina buffa in otto atti. Libretto [illegible] [illegible] Corsini. Musica di Arturo Annecchino con Claudio Villa
15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Mattia [illegible] Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro [illegible] attualità culturale ideato [illegible] condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Le pubbliche allegranze.** Note e notizie sul teatro musicale barocco
18,05 **Combinazione suono.** Fatti musicali, opinioni, collegamenti [illegible] [illegible] sioni con Ernesto De Pascale
19,30 **Radiouno Jazz '81. Una storia [illegible] jazz.** 169ª puntata: «La strada dello swing», 4ª parte
20 — Milva e Oreste Lionello in **Permette, [illegible]** di Guardi, Falqui, Lionello con la partecipazione [illegible] Gino Bramieri
21,30 **Passeggiando [illegible] i trenta,** ovvero: «Ma sono proprio solo canzonette?»
22 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettima[illegible] su arte, cultura [illegible] spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,35 Audiobox: **Fonostera.** Segmenti, percor[illegible] e dinamiche sono[illegible] in una proposta di laboratorio

DUE (FM 95,6)

16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità [illegible] musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Eneide** di Virgilio. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Sermonti
18 — **Le ore [illegible] musica** [illegible] cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole.** «La storia [illegible] le storie». «La Magna Carta» di Massimo Grillandi
20,10 **Mass-Music.** Ovvero la musica che [illegible] sem[illegible] piaciuta a tutti [illegible] qualche piccola parentesi [illegible] musica d'élite
22 — **Città [illegible] Napoli.** Testimonianze e riflessioni notturne sul [illegible] quotidiano

TRE (FM 98,2)

15,30 Alberto Rodriguez presenta **Un certo di[illegible]** Percorsi [illegible] territori della musica giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria Galateria
21 — **Prometheus.** Tragedia in nove scene [illegible] Eschilo. Musica di Carl Orff. Nell'intervallo: Rassegna delle riviste: «Storia»
23,30 **Il racconto [illegible] [illegible] notte**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45

FILM 14 — **The [illegible]** Un poliziotto segreto, telefilm (c)
15 — **Marameo,** cartoni animati (c)
15,30 **D [illegible] donna** (c)
16,30 **Rotocalco** (c)
17 — **Ciao amici,** cartoni animati (c)
17,15 **Marco Polo,** cartoni animati (c)
17,45 [illegible] **Sigma,** cartoni animati (c)
18,10 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
18,30 **Tip Thaller,** telefilm. Terzo episodio (c)
19 — **I nuovi poliziotti,** telefilm (c)
20 — **God Sigma,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **La corda di sabbia,** di William Dieterle, con Burt Lancaster, Corinne Calvet. Usa avventuroso 1949 — *Caccia [illegible] diamanti in una landa sperduta del Sud Africa. Una guida [illegible] dove sono, ma non parla [illegible] che sotto tortura. Una fatalona cerca di farselo dire in altro modo* (c)
22,15 **Tombolissima,** gioco a premi (c)
FILM 22,30 **Furore sulla città,** [illegible] William Dieterle, con William Holden, Edmond O'Brien. Usa giallo 1952 — *Un giudice decide di ripulire la città. I gangster lo ricattano minacciando di rivelare che suo padre, poliziotto, [illegible] da loro corrotto. Lui [illegible] avanti lo stesso.*
FILM 24 — **Nipoti miei diletti,** di Franco Rossetti, con Luciano Salce, Adriana Asti. Italia commedia 1974 — *Zia attaccatissima ai nipoti scopre con sgomento che questi si sono arruolati volontari per l'Abissinia. Allora cerca di legarli a sé portandoseli tutti [illegible] letto* (c)
FILM 1,15 **Il grido [illegible] aquile,** di Charles Haas, con Tom Tyron, Jan Merlin. Usa drammatico 1956 — *Durante la seconda guerra mondiale parà [illegible] dietro le linee tedesche portano lo scompiglio e fanno danni colossali. Uno di loro, aggressivo e violento, sul campo di battaglia matura* (c)

Telecupole — Canali 57-64

14,30 **Supercar,** cartoni animati (c)
15 — **La gang dei segugi,** cartoni animati (c)
FILM 15,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm (c)
16 — **Saetino,** per i ragazzi (c)
17,30 **Gli gnomi [illegible] montagna,** cartoni animati (c)
[illegible] — **Supercar,** cartoni animati (c)
18,30 [illegible] **gang dei segugi,** cartoni animati (c)
19,30 **Spazio 4** (c)
20 — **Submarine,** cartoni animati (c)
20,30 [illegible] **invasori,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Soffio al cuore,** di Louis Malle, con Lea Massari, Daniel Gélin. Francia, commedia drammatica, 1970 — *Giovane parigino piuttosto inibito subisce quasi tutti i traumi adolescenziali. Gli amici lo portano [illegible] una prostituta e gli giocano uno scherzo crudele rendendolo ancor più instabile. Ci pensa [illegible] madre a svezzarlo* (c)
FILM 23 — **Keoma,** con Franco Nero. Italia, western 1976 — *Mezzosangue torna al paese e lo trova nelle mani [illegible] fratelli, banditi senza scrupoli. Alleatosi al padre e [illegible] un negro [illegible] piazza pulita* (c)

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 14 — **Siberia [illegible] '50,** [illegible] Leopold Lahola, con Charles Millot. Germania, drammatico 1961 — *A cinque anni dalla fine della guerra, alcuni soldati tedeschi sono ancora in un campo di prigionia russo. In tre tentano la fuga, mentre uno, più furbo, alleva le [illegible] sofferenze diventando l'amante della moglie del direttore del campo*
FILM 16 — **Gli sbandati,** telefilm (c)
FILM 17,05 **Frankenstein contro l'uomo lupo,** di W. Neill, con Lon Chaney, Boris Karloff. Usa, horror 1943 — *Il figlio di Frankenstein ripara la macchina del padre. Lo scopo è quello [illegible] riportare in vita il mostro creato dal genitore e dare una mano all'uomo lupo che non vede l'ora di morire*
18,45 **Avventure negli abissi,** cartoni animati (c)
19,05 **Gli sbandati,** telefilm (c)
FILM 19,40 [illegible] **Valley Days,** telefilm (c)
20,20 **Scopritelo voi,** quiz [illegible] premi (c)
FILM 21 — **L'uomo [illegible] Sud,** di Jean Renoir, con Betty Field, Zachary Scott. Usa, commedia 1945 — *Tenace pioniere coltiva un ingrato fazzoletto di terra. La natura gli è ostile e sul tutto ci si mette anche un ottuso vicino di casa a rendergli la vita insopportabile*
22,30 **Canavese [illegible]** (c)
23 — **Nuda dal fiume,** di Jan Kadar, con M. Dravic. Drammatico 1969 — *Pescatore salva dal suicidio [illegible] giovane e [illegible] [illegible] porta [illegible] casa. Dopo un poco sua moglie manifesta un po' di gelosia viste tutte le attenzioni che lui ha per lei*

G. R. P. — Canali 42-60-66

14,15 **Danger diabolik**, avventuroso (c)
FILM 15,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **I cartoni di Hanna e Barbera** (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 18,55 **Black Beauty**, telefilm
19,25 **Grp** (c)
19,40 **Grp** (c)
19,45 **Arte e arredamento** (c)
FILM 20 — **Diff'rent strokes**, telefilm (c)
FILM 20,35 **A ve la del piacere** di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975. *Ad un processo per tentato omicidio due coppie al confronto. L'imputata rievoca la tempestosa relazione con la quasi-vittima cui poi si ricongiunge. Una testimone invece capisce molte cose e si separa* (c)
22,20 **Fair Play**, varietà (c)
23,15 **Grp flash** (c)
FILM 23,30 **Gli assassini sono nostri ospiti**, di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen e Livia Cerini. Italia giallo 1974 — *Dopo la rapina alcuni banditi si rifugiano in di medico e tengono in ostaggio lui e la moglie. Per ingannare il tempo si dànno alla violenza carnale più non posso* (c)
0,55 **giornali oggi** (c)
FILM 1 — **Arriva Ira Cristoforo**, Claude Autant-Lara, con Fernandel. Francia commedia 1951 — *Osti di montagna arrotondano i guadagni squartando i clienti derubandoli. Fernandel, frate pangaudente, goloso e donnaiolo, scopre tutto e fa giustizia*
FILM 2,30 **L'educanda**, Fernando Lo Cascio, con Patrizia Gori. Italia commedia (c)
4 — **Riso tragico**, Henry Wilcox, con William Corey. Usa drammatico 1953
FILM 5,30 **Ortiz il bandito**, western

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
16,30 **show**, musicale (c)
FILM 17,30 , (c)
18 — **I-Zemborg**, cartoni animati (c)
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
19,30 **Trider**, cartoni animati (c)
20 — **Goridna**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Il momento della verità**, di Francesco Rosi, con Miguel Mateo Miguelin, Linda Christian. Italia, drammatico 1964 — *Drammatico documentario sulla corrida, spettacolo che affascina il regista e nello stesso tempo gli ripugna* (c)
FILM 22 — telefilm (c)
FILM 22,40 **La uccide volte**, Emilio Miraglia, Ugo Pagliai, Marina Malfatti. Italia, giallo 1972 — *Un fantasma aggira in castello maledetto: carosello di delitti, di tutti solo uno si salva a stento* (c)
0,30 **Flavia, la musulmana**, Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan, Claudio Cassinelli. Italia, drammatico 1974 — *Suora per forza fa lega con un capo saraceno. Desiderosa di vendicarsi dei torti subiti da bambina, gli apre le porte della città facendogliela mettere a ferro e a fuoco* (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida sopravvivenza** (c)
15,30 **Italiano** (c)
16,35 **Flipper**, per i ragazzi (c)
17 — **Ufo Diapolon**, cartoni animati (c)
17,30 **Uau!**, cartoni animati (c)
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
18,30 **Il circo di Mosca** (c)
19,35 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 21 — **Girolimoni, il di Roma**, di Damiano Damiani, con Nino Manfredi. Italia, drammatico 1972 — *I primi anni del fascismo un inafferrabile maniaco terrorizza alcuni quartieri popolari di Roma uccidendo alcune bambine. Il regime preme sulla polizia perché trovi un colpevole a tutti i costi, la polizia accumula una serie indizi prove schiaccianti contro un innocente* (c)
FILM — **Film**

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Ciao ragazzi** (c)
18 — **Il delle favole** (c)
FILM 18,30 **Maude**, telefilm (c)
19 — **che dà vita** (c)
19,30 **Viaggiare** (c)
FILM 20 — **Caino era il migliore**, Italia, western (c)
FILM 21,30 **Maude**, telefilm (c)
22,15 **Cristianesimo oggi** (c)
22,50 **Documentario**

TV Private

Quarta Rete — Canali 22

FILM 14 — **Rubino**, telefilm (c)
14,30 **Birdman**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Candidato per un assassinio**, di José Maria Elorrieta, con John Richardson, Anita Ekberg. Italia, drammatico 1969 — *Hippie prende il posto di un contrabbandiere sosia per trarre in inganno una valanga di killer. L'Interpol e una giornalista lo aiutano* (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
17 — **Filmati musicali** (c)
18,15 **La grande conquista**, Louis Trenker, con Louis Trenker, Lucie Hoflich. Germania, drammatico 1937 — *Nel 1865 un inglese conquista vetta del Cervino. Nel corso della spedizione muoiono i suoi compagni e lui accusato di averli uccisi. Una guida italiana cerca scagionarlo*
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Film**
FILM 22 — **danzatrice di Benares**, telefilm
22,25 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **Film**
24 — **Erotissimo**, strip (c)
FILM 0,15 **Il scontento**, di Claude Berri, con Juliet Berto, Claude Berri. Francia, commedia 1976 — *meschino quando la moglie è presa in ostaggio da un bandito (e ripresa in diretta dalla tv) ha una sola preoccupazione: che lei non gli ceda davanti a milioni di telespettatori* (c)

Antenna Nord — Canali

FILM 14 — **Operazione sottoveste**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Scotland Yard**, telefilm (c)
FILM 15,30 **scatenate**, telefilm (c)
16,30 **Bum Bam**, per i ragazzi (c) - **Daltanius**, cartoni animati (c) - **Jamie torcia magica**, cartoni animati (c) - **famiglie Adams**, telefilm - **Lulù fiori**, cartoni animati (c) - **Trek**, telefilm (c)
FILM 19 — **I ragazzi montagna di fuoco**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Operazione** telefilm (c)
20 — **Arthur**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Relazione intima**, Bruce Clark, con Charlotte Rampling, Joseph Mell. Usa drammatico 1975 — *In una località montana degli Usa tutti vivono tranquilli e contenti. Arriva uno speculatore che cerca a tutti i costi comperare un centro sport invernali corrompendo uccidendo maestro di sci che gli si oppone* (c)
FILM 22,10 **Impossibile**, telefilm (c)
23 — **Grand Prix**, settimanale automobilismo (c)
FILM 24 — **ad Ischia**, Mario Camerini, con Vittorio Sica, Miriam Bru, Peppino De Filippo. Italia commedia — *Amori, scherzi e piccole truffe si snodano sotto il sole Ischia*

Telepinerolo — Canale 56

17,15 **Il mondo degli animali**, documentario (c)
FILM 17,45 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
18,15 **Dipingiamo insieme** (c)
19,15 **Il giorno della luce** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Servizi speciali** (c)
FILM 21 — **Holmes**, telefilm (c)
21,30 **Il musichiere**, spettacolo musicale presentato da Beppe 'd Moncalé (c) - **Notizia-** (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **violenta**, di Valerio Zurlini, con Eleonora Rossi Drago, Jean-Louis Trintignant, Enrico Maria Salerno. Italia drammatico 1959 — *Nel '43 il figlio di un gerarca fascista s'innamora di vedova. Dopo il 25 luglio i due scappano su treno, improvvisamente lui cambia idea, la lascia e si arruola* - **Phyllis**, telefilm (c) - **Il amico fantasma**, telefilm (c) - **Furia**, telefilm - **Sport Billy**, cartoni animati (c)
18,15 **Popcorn**, musicale (c)
FILM 19 — **Kung-Fu**, telefilm (c)
FILM 20 — **Phyllis**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Dallas**: Conflitti, telefilm (c)
FILM 21,30 **Ti sposato allegria**, di Luciano Salce, con Monica Vitti, Maria Grazia Buccella, Giorgio Albertazzi. Italia commedia — *Da una commedia di Natalia Ginzburg: avvocato sposa una donna assolutamente incapace fare qualsiasi cosa. Più lei si mostra maldestra, più lui ne felice. Almeno così sembra* (c)
23,30 **Sport del mondo** (c)
FILM 0,30 **Pianeta Torgh**, Lee Katzin, con Glenn Korbett, Cameron Mitchell. Fantascienza

Rete Manila 1 — Canali 37-44

14 — con... (c)
14,15 **Cartoni** (c)
14,30 **Spade bandiera**, di Carlo Veo, Folco Lulli, Leonora Ruffo. Italia, avventuroso 1961
FILM 16,30 **I pianeti contro di noi**, di Romano Ferrara, con Michel Lemoine, Maria Pia Luzi. Italia, fantascienza 1963 — *Misterioso individuo detta condizioni minacciando di disintegrare tutto e tutti. Un agente scopre il punto debole* (c)
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
20,15 **Il piaga**, Tonino Ricci, con Klaus Kinski. Italia, guerra 1969 — *Dopo un assalto tedesco restano in tre: criminali di guerra americani e il tenente che comandava il plotone che li stava per fucilare.* (c)
FILM 22 — **La storia generale Huston**, di Biron Haskyn, Joel McCrea, Felicia Farr. Usa, avventuroso 1956 — *Governatore del Tennessee vede spezzarsi la sua carriera politica a causa di certe magagne della moglie. Emigrato nel Texas, sempre coinvolto in questioni sentimentali, guida rivolta contro il Messico*
23,30 **El Topo**, Aleksandro Jodorowsky, con Aleksandro Jodorowsky. Messico, drammatico 1971 — *Parabola sulle condizione nelle inquietanti vicende di un pistolero in un allucinante West* (c)

Tv Flash — Canali 39-26

18 — **L'edicola**, rassegna stampa (c)
18,10 **Il mondo di Charlot**: documentario. Selezione di brani di note comiche di Chaplin
19,25 **Il mondo degli animali**, documentario (c)
20 — **Appuntamento con lo** (c)
20,45 **Flash attualità** (c)
21 — **Era ieri**. In studio A. Minucci: 1975-1976 (c)
21,45 **Special** (c)
FILM 22 — **Squali d'acciaio**, John Farrow, William Holden, Nancy Olson. Usa guerra 1951 — *Dopo seconda guerra mondiale ufficiale tormentato dal rimorso per aver involontariamente causato la morte del secondo. Alla guerra di Corea guarisce da ogni complesso* (c) - **attualità** (c)

Quinta Rete — Canale

FILM 14,30 **I dell'illusione**, di Allegret, con Hedy Lamarr, Terence Morgan. Italia, commedia 1954 — *Avventure di una compagnia di guitti in Toscana fanno stando alle due commedie gli stessi rappresentano: una ispirata a Genovefta Brabante, l'altra alla separazione fra Napoleone Giuseppina* (c)
16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Hawk l'indiano**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19,30 **Buonasera con...** (c)
FILM 20,30 **l'Indiano**, telefilm (c)
21,30 **Amore ginnastica**, di Luigi Filippo D'Amico, con Senta Berger, Lino Capolicchio. Italia, commedia 1973 — *Nella Torino degli inizi del secolo, un segretario s'innamora professoressa di ginnastica che non vede altro che l'esercizio fisico e l'igiene. Per conquistarla tenta di fare l'atleta* (c)
FILM 23 — **l'infedele**, Jean François, con J.F. Paqui. Francia, erotico 1975 — *Versione purgata di un film hard core: coniugi stanchi ravvivano il matrimonio aprendolo varie esperienze di gruppo* (c)
0,30 **Strip** (c)
1 — **Film**

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

FILM 15 — **Batte il tamburo lentamente**, di John Hancock, con Michael Moriaty, Vincent Gardenia. Usa drammatico 1973 — *Giocatore di baseball di avere pochi mesi di vita. Un amico lo conforta e infischiandosene delle malignità che i compagni di squadra fanno sul suo conto, lo aiuta ad ottenere eccellenti risultati sportivi* (c)
FILM 16,30 **Manhunter**, telefilm (c)
17,30 **Babil Junior**, cartoni animati (c)
18 — **Blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **Musicuore** (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **Banana split show**, per i ragazzi (c)
20 — **Babil Junior**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I cospiratori**, di Martin Ritt, con Richard Harris, Sean Connery. Usa drammatico 1968 — *Minatori stanchi delle precarie condizioni, sabotano i lavori. Un detective privato individua il gruppo dei più scaldati e cerca con buone e con le cattive di indurli più miti consigli* (c)
FILM 23 — **La famiglia Bradford**, telefilm (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 82 [illegible] 547.007
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago [illegible]no, Artù diventa re; ma non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ■ Fantastico
Critica ■■■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. [illegible]
Da un paese lontano (Giovanni Paolo II), di Zanussi, con S. Neill, C. Cazenove, L. Harrow (Polonia - Colori) — [illegible] anni del nazismo, il comunismo, i moti del '70 la storia polacca e la vita di Papa Wojtyla.
[illegible] 15,50; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ■ Drammatico
Critica ■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 4000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Amore senza fine, ■ Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore [illegible] due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,45; 20,05; 22,25. ★ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, ■ John Glen, [illegible] Roger Moore, [illegible] Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond.
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
La [illegible] da pelare, ■ Pippo Franco, [illegible] P. Franco, J. Agren, D. Poggi, T. [illegible] (Italia - Colori) — Marito geloso dello psicanalista della moglie, [illegible] miracolo di [illegible], ma questo viene assassinato davvero...
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605
[illegible] [illegible] 007, [illegible] per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, [illegible] Bouquet, Topol, Julia[illegible] Glover (G.B. - Colori) — Fra [illegible] spie e pericolosi megalomani, una nuova colossale avventura [illegible] James [illegible].
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110
Storia [illegible] ordinaria follia, ■ [illegible] Ferreri, [illegible] [illegible]. Mud, B. Gazzara (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, [illegible] da alcuni suoi romanzi [illegible] novelle. Ore 10: Momenti [illegible] gloria. Prenot. scuole.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso [illegible]

CRISTALLO v. [illegible] Tel. 650.71.00
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, [illegible] [illegible] Luise, Dean [illegible] (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Zorro mezzo e mezzo, [illegible] George Hamilton, Lauren Hutton, Ron Leibman (Usa - Colori) — Il leggendario eroe [illegible] ha un alleato: il fratello gemello, biondo, [illegible] ed esperto in [illegible]. Non viet.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
Critica ■■■ Pubblico OOO Ingresso L. 4000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
[illegible] cugine, ■ [illegible], Hamilton, con A. Schute, T. Tevini, V. Dumas (Francia - Colori) — In una villa della provincia francese, allo scoppio [illegible] seconda guerra mondiale, affascinante quindicenne impara ad [illegible].
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
La Olimpiadi della giungla, di Steven Lisberger (disegno animato). Ore 16,30; Professione... giocattolo, ■ Francis Veber, con Pierre Richard, Michel Bouquet (Fr. - Col.) — Figlio vizlato si fa comprare un giornalista.
Orario: proiezione unica ore 19,20. Non viet. ★ Commedia satirica
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 3500

IDEAL c. [illegible] 4 Tel. 541.523
N[illegible] è perfetto, ■ P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. [illegible] (Italia - Colori) — Giovanotto agiato [illegible] vedovo sposa in un matrimonio lampo [illegible] bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel.537.100
Le [illegible] di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a [illegible] fra un'operaia, il fidanzato [illegible] un amico [illegible] quest'ultimo. Viet. [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 4000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
I predatori dell'Arca perduta, ■ Stevan Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti [illegible] mitica Arca.
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ▲ Avv[illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. [illegible]
La grande bocca di Odette (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] non recensita Ingresso L. 3500

METROPOL v Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
[illegible] erotic sex [illegible] con [illegible] Pontello, Marie Claude Violette (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ [illegible] erotica
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3500

[illegible] v. Pomba 7 Tel. 518.850
Piarino contro tutti, di [illegible] Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Bolero, di Claude Lelouch, con [illegible] Hossein, [illegible] Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Sentimenti e angosce di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet.
Orario: 15,45; 18,50; 22. Versione stereofonica. ■ [illegible]
Critica ■■■ Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951
[illegible] ■ qua, metiti così (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400
Fuga per la vittoria, ■ John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow, Pelé (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale tedesco sfida la squadra di calcio dei prigionieri americani.
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico-sportivo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
[illegible] postino [illegible] [illegible] due volte, di [illegible] Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita [illegible] un [illegible] dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista...
Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ■ Giallo
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 4000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 690.521
La pelle, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli del [illegible] americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La professionista del piacere (Usa - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]

[illegible] [illegible] 386 Tel. 561.799
Tarzan, l'uomo scimmia, di John Derek, con Bo Derek, Richard Harris, Miss O'Keefe (G.B. - Colori) — Bellissima inglese sperduta[illegible] nella foresta, incontra il famigerato Tarzan e decide di rimanere con lui. Non viet.
Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★ Avventuroso
Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 4000

edizioni originali

KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta Eye of [illegible] [illegible] (La [illegible] dell'ago), di R. Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Col.) — Spia [illegible] è inviata in missione segreta [illegible] Inghilterra.
Orario: proiez. unica [illegible] 21,15. ■ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Asso, di [illegible] ■ Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — F[illegible] di [illegible] fortunato giocatore di provincia, ucciso da [illegible] nemico di gioco, sorveglia la [illegible] vedova.
Orario: 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ■ Pubblico OOOOO [illegible] Ingresso L. 2000

ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Il caso Paradine, ■ Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Ann Todd, Charles Laughton (Usa - B.N.) — Avvocato per difendere una donna dall'accusa di aver ucciso il marito, a[illegible] il cameriere il quale si suicida. Non viet.
Orario: [illegible] 22,30. ★ Giallo
[illegible] Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374
Pensione del libero amore (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

ELISEO [illegible]. Sabotino Tel. 335.98.15
[illegible] feroci, ■ Umberto Lenzi, con John Morghen, Lorraine [illegible] Selle, Brian Radford, Zora Kerowa (Italia - Colori) — Rill di sangue [illegible] altre turpitudini, ambientate fra le tribù [illegible] dell'Africa primitiva.
Orario: [illegible],30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ■ Pubblico OO Ingresso L. 2000

FARO v. Po 30 Tel. 832.214
I [illegible] Giuliano Carnimeo, con Andy Luotto, Giorgio Ariani, Daniela Formica, Leo Gullotta (Italia - Colori) — Altre prese in giro e consuete [illegible] sulle imprese dell'Arma dei carabinieri.
Orario: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 2000

FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057
La ragazza di Nashville, di Michael Aptad, con Sissy Spacek (Oscar '80), Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Felicemente sposata e madre di quattro bambini, intraprende carriera [illegible] cantante spronata dal marito.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ■ Musicale
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2000

JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161
La pornogola (Francia - Colori) — Viet. 18. Sul palcoscenico strip tease di Stella [illegible] ore 22,15.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000

LA [illegible] c. De Gasperi [illegible] Tel. 564.781
Pisu pisello, di Peter Del Monte, con Luca Porro, Fabio Paraboni, Valeria D'Obici (Italia - Colori) — In una Milano moderna e stralunata, [illegible] storia di un tradicenne che diventa padre e del [illegible] bambino. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico [illegible] Ingresso L. 2500

MASSAUA p. Massaua [illegible] Tel. 795.803
[illegible] di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Z[illegible] [illegible] fornito di poteri divini, [illegible] per liberare Andromeda da Kraken [illegible] mostro marino.
Orario: 20,25; 22,30. ■ [illegible]
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. [illegible]

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.051
Il turno, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, Laura Antonelli (Italia - Colori) — B[illegible] spiantato attende pazientemente di sposare [illegible] ragazza già sposatasi due volte.
[illegible]: 20,40; 22,40. ■ Commedia
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. [illegible]
Quella porca viziosa di Lady Foster (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible]ensita Ingresso L. [illegible]

ORFEO p. Carlina Tel. 839.67.01
Girati di qua, mettiti così (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ [illegible]
[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3500

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Rassegna «Il cinema di Wim Wenders»: Prima del calcio di rigore, con A. Brauss, K. Fischer (Germania - Col.) — Portiere [illegible] una squadra di calcio, espulso ingiustamente, arriva ad uccidere senza motivo.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. N[illegible] viet. ■ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI v. [illegible] [illegible] Tel. 545.245
Ronda di mezzanotte, di H. Roach, con Stan Laurel, Oliver Hardy (Usa - [illegible] e nero) — Le avventure dei due simpatici comici, Stanlio e Ollio, dove compaiono le consuete divertenti macchiette delle comiche.
Orario: 15,30; 16,40. ★ Comico
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

[illegible] c. R. Margh. 123 Tel. 530.885
Il porno piacere dell'annucchiata (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

ROMA Porno in bl[illegible] v. S. Donato 40 Tel. 467.765
Porno moglie dell'inquilino [illegible] (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo [illegible],30. ★ Commedia erotica
[illegible] non[illegible] I[illegible] L. 2000

SELENE c. Belgio 53 Tel. 874.171
OGGI CHIUSO

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Ricominciò da tre, di M[illegible] Troisi, [illegible]n Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

VITTORIO [illegible] p. Vitt. Veneto [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] porno adescatrice (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: [illegible] [illegible] 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Super penetration love, Brigitta Lahaie. Vietato 18. Ore: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 1500.
★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Questa è l'America parte seconda (L'America proibita che non vedete in tv), ore 20,30-22,30.
★ Documentario drammatico

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
«Rassegna 8x80»: American Gigolò, di P. Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton. Col. Viet. 18. Unica proiez. ore 22. ★ Com[illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560)
Il furore della Cina colpisce ancora, Bruce Lee. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ Lotta orientale

GIANDUJA - [illegible] LUPI (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Erce il drago entra la tigre, Meng Fung. Non viet.
★ Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362)
[illegible] uomo da marciapiede, ■ John Schlesinger, [illegible] Hoffman, Jon Voight, tschn. [illegible] ult. 22,20.
■ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso. Domani I [illegible] notte, S. Stallone, Billy Dee Williams. Non viet. Ap. 20; ult. 22,30.
★ Avventuroso

[illegible] CENTRO

[illegible]CIAZ[illegible] MOVIE CLUB (via P. Amedeo 57/L, tel. 544.077): Lolita, di Stanley Kubrick, [illegible] James Mason, Peter Sellers, Shalley Winters, ore 19,15-22.
■ Commedia [illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
Dalle 16 alle 24: Vanessa. Nov. ass. Lilla [illegible] girl. Ingr. Soci. ■ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, [illegible] 447.2868)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: Heisser ruckatoss. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Caccia aperta, S. George. Non viet. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Colpo d'acciaio, con Burt Reynolds. ★ Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Convoy, di S. Peckimpah. Ap. 20; ult. 22,30.
★ Avventuroso

[illegible]ER[illegible] d'Essai (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
La ballata [illegible] [illegible] di Churray. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 696.125)
Solo grandi film: L'ultima follia di Mel Brooks, con Marty Feldman, ore 20,30-22,30. ■ Comico

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
(Autunno a luce rossa): La voglia. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200. ★ Erotico

[illegible] PAOLO (via Cesana 80, [illegible] 372.837)
Il Pap'occhio, con R. Benigni, R. Arbore, tschn. [illegible] viet. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Cabaret, di [illegible] Fosse, con Liza Minnelli, Michael York. Ult. 22,15. ■ Musical drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2807)
Bullitt, di P. Yates, con S. McQueen, J. Bisset. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Quella viziosa di Susanna. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Toro [illegible], con Robert [illegible] Niro, regia Martin Scorsese. Viet. 14. Ore 18,30-22,15. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
[illegible] Giovanni e le pomeveglini (luce rossa). Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Erotico

[illegible] E CONCERTI

[illegible] ore 17,30 «Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (II)». Da [illegible] [illegible] ballo in [illegible] (1850-1359). Conversazione a [illegible] di Giorgio Guazzi[illegible]. Ingresso libero.

ADUA - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il [illegible] Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta [illegible] «Kapital» di Malaparte. Regia F. Giraldi con Mario Maranzana, Margherita Guzzinati, Vittorio Franceschi, Carlo De Mejo, [illegible] Teresa Sonni. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248.

ALFIERI - TEATRO [illegible] ore 15 (recita scolastica) e [illegible] 20,30 ■ Compagnia Ente Teatro [illegible] presenta «Pescatori» ■ Raffaele Viviani. Regia M. Rigillo con Mariano Rigillo, Regina Bianchi. Spettacolo in abbonamento. Tele[illegible]. 544.562, 556.248, 535.440. Ultimi [illegible] giorni.

[illegible] - **RAI:** Stagione sinfonica del giovedì, III Concerto: oggi 12 novembre ore 20,30; Stagione sinfonica pubblica, VI Concerto: domani 13 novembre [illegible] 21. Direttore Piero Bellugi, pianista Bruno Canino, tenore Eugenio Fernandi. Weber: Invito [illegible] [illegible]za; Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra; Scriabin: Prometeo (il poema del fuoco), op. 60 per [illegible] orchestra; Verdi: Inno delle nazioni, per tenore coro e orchestra. Orchestra sinfonica e Coro della Rai di Torino (Ingresso L. 3000).

[illegible] VOLTAIRE - ERDANO: domani ore 21 Festival [illegible] del Teatro di Nancy, Usa 81. «Figurines», di Ellen Fisher di Chicago (c. Casale 106, tel. 832.066).
CABARET VOLTAIRE - REGIO[illegible] PIEMONTE - PALAZZO NUOVO, sala di Magistero: oggi ore 18 Performance, di Ellen Fisher di Chicago.
CONSERVATORIO - I MUSICI DI TORINO: ore 21 duo «Negri-Gualandri», v.cello e pf. Musiche di Haendel, Beethoven, Schumann, Brahms e Lalò. Ingresso gratuito.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «Giandujaide». Spettacoli [illegible] le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Gruppo della R[illegible] presenta «Il guardiano» di P[illegible]. Regia di R. [illegible]. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544[illegible] - 556.246.
[illegible] ore 21,15 Gipo nella novità comicissima «Un bagno per Virginio». Pren. via Nizza 138, tel. 696.40.21.
NUOVO - «Il gioco del filo»: Rassegna di Marionette e Pupi. Ore 21,15 Compagnia Carlo Colla e Figli in «Ballo Excelsior» di L. Manzotti. Inf. pren. c. [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
POLITECNICO [illegible] TORINO - AULA 1 (c. Duca [illegible] 24): [illegible] 18,30 la Marco [illegible] [illegible] in «Omaggio a John Lennon». Ingresso L. 1000. Gratis per gli studenti del P[illegible] Università e Isef.
[illegible] [illegible] (p. S. Giovanni): Coop. Teatro Idea [illegible] di Shakespeare. [illegible] ore 21; domenica 15,30.
[illegible] - [illegible] [illegible] ai Teatri Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 10 la Compagnia Drammatico-Vegetale presenta [illegible] Pan», Regia di Claudio Fernandez.
[illegible] Vendita nuovi abbonamenti Stagione lirica 1981-'82. Turni D-E-F. Biglietteria Teatro Regio, p.za Castello 215, tel. 548.000.
ARALDO (v. Chiomonte, 3): Sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo. Tel. 462.343.
CABARET VOLTAIRE: Stagione Teatrale: [illegible] [illegible] le del Teatro di Nancy - Usa '81. Continua [illegible] campagna abbonamenti. Tel. 516.046.
NUOVO: «Centro di formazione teatrale», a cura di Massimo Scaglione. Inf. tel. 580.668.

IL PATTINAUTA - «Se ti manca una rotella» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.

ALMESE
Seda: La clinica delle super sexy.
AVIGLIANA
Corso: Piaceri folli.
BORGARO
Royal: Super sex super.
CARMAGNOLA
Luz: Iris e l'amore.
Splendor: La dottoressa preferisce i marinai.
CHIERI
Nuovo Chierese: Vacanze erotiche pornomogli.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Asso.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: La corsa più pazza d'America.
CIRIE'
Catalano: I dieci comandamenti.
Italia: Kagemusha.
Nuovo: Fuga per la vittoria.
CUORGNE'
Perona: La cruna dell'ago.
Margherita: Rollerball.
GIAVENO
Alfieri: Marion play lady.
LANZO
Catalano: Sexy diabolic story.
LEINI'
Ambra: Squadra antifurto.
MONCALIERI
Italia: Super sexy star.
MONTANARO
Vittoria: Gocce d'amore.
NICHELINO
Superga: Spaghetti a mezzanotte.
ORBASSANO
Moderno: Porno segretarie particolari.
PINEROLO
Hollywood: Sex erotic libido.
Italia: Nessuno è perfetto.
Primavera: Niente di nuovo sul fronte occidentale.
Ritz: Uno scomodo testimone.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Super orgasmo.
RIVAROLO
Cristallo: La pornocetoria di Amanda.
S. [redacted]
Centro Gobetti: I tulipani di Harlem.
SETTIMO
Beccaria: Asso.
Garibaldi: Amori vizi e depravazioni di [redacted]
[redacted]
Cenisio: I guerrieri della notte.
TROFARELLO
Davide: Ratataplan.
VALPER[redacted]
Ambra: Tarzan l'uomo scimmia.
[redacted]
Supercinema: L'emulo di [redacted] Lee.

ASTI
Lux: L[redacted]
Politeama: Solo per i tuoi occhi.
Salone: Ghiaccio verde.
Splendor: Porno ereditiere cercasi.
Vittoria: Alice nella città.
CANELLI
Balbo: I vizi sono bagnati.
Regno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: I pirati dell'isola Verde.
NIZZA
Aurora: Pornomalia.
Lux: riposo.
Sociale: I pomeriggi privati di Pamela Mann.
Verdi: Killer nella notte.
SAN DAMIANO
Lux: Delitti inutili.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

[redacted]
Corso: Il postino [redacted] sempre due volte.
Fiamma: Solo per i tuoi occhi.
Italia: riposo.
Nazionale: Pierino contro tutti.
Moviles: La dolce vita di Federico Fellini.
[redacted]
Corino: Excalibur.
Eden: [redacted] 13.

[redacted] CINTURA [redacted]

BEINETTE
Astra: Autostoppiste in calore.
BENEVAGIENNA
Allodi: Clarissa.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Fantasma d'amore.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: Blue sensation.
BRA
Impero: Piso pisello.
Politeama: Trovarsi.
Vittoria: L'invincibile Ninja.
BUSCA
Lux: L'avvertimento.
CARAGLIO
Splendor: La moglie in calore.
CEVA
Doria: La mondana nuda.
CHERASCO
Galateri: Uccelli d'amore.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
DRONERO
Iris: Guerra di polizia.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Tunnel dell'orrore.
MONDOVI'
Corso: People.
Italia: Scontro di titani.
ORMEA
Ariston: Conflitto finale.
PIASCO
La Rosa: Spiaggia di sangue.
RACCONIGI
Sociale: riposo.
San Giovanni: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Good bye and [redacted]
SALUZZO
Civico: La pelle di Liliana Cavani.
Italia: Storie di ordina[redacted]
Splendor: Charleston.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Ritz: Bruce [redacted] il pugno [redacted] cide.
[redacted]
Corso: Profondo rosso.
VILLAFALLETTO
Moderno: Inferno.

ALESSANDRIA
Alessandrino: Nessuno è perfetto.
Ambra: Vivere alla grande.
Comunale: Da un paese lontano.
Corso: Tarzan l'uomo scimmia.
Cristallo: Porno taxi girl.
Galleria: Solo [redacted] i tuoi occhi - 007.
Moderno: Bolero.
ACQUI TERME
Ariston: La cruna dell'ago.
Cristallo: Compleanno di sangue.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONF.
Moderno: Pierino contro tutti.
Politeama: Sfilata di moda.
Vittoria: Il postino [redacted] due volte.
GAVI
Il Forte: Ispettore Callaghan il caso Skorpio è tuo.
NOVI LIGURE
Cristallo: AAA porno agenzia.
[redacted] Trans [redacted] Express.
[redacted] grande [redacted] di Bruce Lee.
Moderno: Tarzan l'uomo scimmia.
OVADA
Lux: Bronx 41° distretto polizia.
Moderno: La compagna di viaggio.
Torrielli: La grande abbuffata.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Orgia di adolescenti.
TORTONA
Moderno: Il postino suona sempre due volte.
Sociale: Nessuno è perfetto.
Verdi: Polizia d'acciaio.

VALENZA
Nuovo Italia: Excalibur.
[redacted]
VOGHERA
Arlecchino: Amarsi che casino!
[redacted] La corsa più pazza d'America.
Roma: Profondo rosso.
Sociale: La cruna dell'ago.

NOVARA
Astra: Sesso erution.
Coccia: [redacted] lirica: [redacted] battaglia di Legnano, ore 20,45.
Excelsior: Malizia.
Eldorado: [redacted] per i tuoi occhi.
Faraggiana: I carabbimatti.
Vittoria: I predatori [redacted] perduta.
Araldo: Scusi, dov'è il West?
[redacted]
Lux: Il turno.
Moderno: Piso Pisello.
Roma: Bocca golosa.
BORGOMANERO
Moderno: Dolce gola.
Nuovo: Excalibur.
GOZZANO
[redacted]: Od[redacted] l'impero [redacted] piaceri sessuali.
[redacted]
Corso: Shogun signore [redacted] guerra.
OMEGNA
Sociale: Il dottor Stranamore.
OLEGGIO
Comunale: Sei uomini d'acciaio.
[redacted] Candy la supervizlosa.
VERBANIA
Apollo: Ancora di più.
Ariston: Le ninfomani.
[redacted] (Intra): L'ultimo [redacted] cannibale.
Sociale ([redacted]): Nessuno è perfetto.
Vip: La corsa più pazza d'America.
VIGEVANO
Arlecchino: Bronx 41° distretto polizia.
Astoria: Nessuno è perfetto.
Coll-Tebaldi: Girati di qua mettiti co[redacted].
Marconi: Quella villa accanto al cimitero.

VERCELLI
Astra: Mondo erotico di Francia.
Civico: chiuso.
Nuovo [redacted] corsa più pazza d'America.
[redacted] I predatori dell'arca perduta.
Viotti: [redacted] non facciamo l'amore.
Principe: Il buco nero.
Lux: L'eredità.
GAT[redacted]
Italia: Primizie pornografiche.
SANTHIA'
Splendor: Sexy fantasy.
CIGLIANO
Splendor: Border Crossing.

[redacted]
Apollo: Quattro porno amiche.
Impero: Il cinico, l'infame, il violento.
Mazzini: Il postino suona sempre due volte.
Odeon: Nessuno è perfetto.
Sociale: La tragedia di [redacted] uomo ridicolo.
[redacted]
Lux: L'assassino ti siede accanto.
Teatro Sociale: Bastano tre per fare una coppia.
COGGIOLA
Ernio: Porno lussuria.
Italia: La [redacted]
COSSATO
Primavera: Ereditiere super porno.
[redacted]
Excelsior: La porno ninfomane.
SERRAVALLE
Corso: La dottoressa preferisce i marinai.
[redacted]
T[redacted] La [redacted] ninfomane.

[redacted]

CIRCO MEDRANO - FAMOSO NEL MONDO - Al Parco della Pellerina (corso Lecce, tel. 774.906): 3 ore di entusiasmante spettacolo con una selezione dei migliori artisti del mondo. Tutti i giorni 2 spettacoli [redacted] ore 16 e 21; festivi 14,45 e 17,45. [redacted]: i terrificanti squali dell'Oceano dal vivo per la prima volta al mondo! Nel grande parco-zoo Medrano ammirerete anche i personaggi che hanno ispirato i recenti kolossal di [redacted] De Laurentiis: il più grande gorilla del mondo e l'enorme bisonte americano. La visita è continuata, dalle 10 del mattino in poi. [redacted] venerdì 13 con serata di gala alle 21,15.
LINA ORFEI (corso Orbassano - p. Omero): ore 16 e 21.

[redacted]

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: [redacted] 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Roby.
EDEN: 21 Rocky e Raffaele.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 orch. Rommy.
PRINCIPE: 15,30 orch. Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

CAFFE' CONCERTO S. CARLO (p. S. Carlo): orch. Pino Show, ore 21-0,30.
KING'S - MUSIC BAR (v. [redacted] 16, t. 672.920): tutte [redacted] sere attraz. music.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 830.775): Piero e Pino.
MINICABARET (tel. 613.660).
QUEMADO - PIANO [redacted] Ristorante Pizzeria (c. Unione Sov. 409, tel. 613.231 - 613.285): Rory Minniti.
SAN GIORGIO - [redacted] - Danze: orch. Blue Night.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Lourenso Pizzuti, Palumbo.
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

[redacted]

ARTECENTRO QUADERN[redacted] Vit. [redacted]o.
ARTE ANTICHITA' (Rocca 1): [redacted]
ARTE 121 (Nizza 121): Giovanni Colmo.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Goccione.
BODOA (v. Cavour 28): G. Colmo [redacted] italiano.
[redacted] Grafica Dal-Cherchi.
[redacted] (S. [redacted] 20/c, 518.947): [redacted] e decori dell'antico Giappone.
IL PRISMA - Cuneo: pittori 800-900.
[redacted] (c. Moncalieri 3): Mario Schifano - Franco Fontana.
LA CLESSIDRA (c. G. Cesare 121, t. 851.274): G. Emprin, D. Lavrero, Garino, F. Pieri, E. Gribaudo, De Carlo, G. R. Vercelli, Deabate, M. Ottone.
LA 18 (Casale 307, t. 890.046): Grafica.
LA ROCCA: Erich Keller.
L'ARIETE (v. Bava 4 - tel. 832.075): personale Michele Tomalino Serra.
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910.1434): Elio Magaton.
LOSANO (Pinerolo - v. S. d'Usseaux 1, 0121/73.566): pers. G. Viello.
ROSARIA ARTE (877.387): Bertone.
SALETTA DAVICO (v. S. Agostino 15): [redacted] Alejandra Basso.
SALETTA VINCIGUERRA (v. Rossini 22): Calderini, [redacted] Petris, Folfini, Lupo, Pasini, Pollonera, Pratella ecc.
ZIGGURAT (Re Umberto 58/L): Paolo Ambrosio: 4 dipinti fra 4000 libri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Castano.
BERMAN: Sergio Manfredi «Viaggio all'isola di Madera».
CAVOUR - Moncalieri: Renzo Piccoli.
CITTADELLA: Mario Giovannini.
DANTESCA: Piero Buscaroli, oli.
DAVICO: pers. Mauro Chessa.
DOCUMENTA: C. Mattioli, Acquarelli.
GISSI (p. Solferino 21): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; 16-20.
[redacted] pers. Giovanni Maina.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Tuletti.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Mario Madiai.
LE IMMAGINI: De Pisis-litografie.
PIRRA (Cairoli 32, 877.344): Alberti.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Zauli.
SANT'AGOSTINO (535.963): «800-900».
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Marchisio.
VIOTTI: Carmelo Conte, inaugurazione ore 21.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINE[redacted] (P[redacted]o Chiablese): alle 16 e 21,15 «Pane amore e gelosia» di L. Comencini, con V. De Sica, G. Lollobrigida, T. Pica (Italia 1[redacted] min. 115).

IL GIOCO DEI FILI
3° [redacted] E PUPI
[redacted] TEATRO NUOVO
oggi domani [redacted] sabato ore 21
[redacted]
Compagnia Carlo Colla [redacted] Figli
«EXCELSIOR»
[redacted] SALA [redacted]
[redacted] ore [redacted] - domenica ore [redacted]
compagnia [redacted] di Anna dell'Aquila
«MORTE DI CLORINDA»
[redacted] «Gerusalemme Liberata»
Inf. e pren. C. M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552

rai
RADIOTELEVISIONE [redacted]
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
[redacted] 20,30 - [redacted] ore [redacted]
Direttore
PIERO BELLUGI
Pianista
BRUNO CANINO
Tenore
EUGENIO [redacted]
[redacted]
SCRIABIN - VERDI
Orchestra Sinfonica [redacted] Coro della Rai di Torino
(Ingresso L. 3.000)

TEATRO ITALIA
Telefono 898.40.21
questa sera ore 21,15
GIPO
«Un bagno per Virginio»

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi si prenota per
LA [redacted]
smanie, avventure e ritorno
di Carlo Goldoni
Regia di Mario Missiroli
Al Teatro Alfieri
dal [redacted]
Spettacolo in abbonamento
Tel. 544562 - 556246

POLITECNICO DI TORINO
Aula 1 - C.so Duca Abruzzi 24
Ore 18,30
La Marco Bonino Jazz Band
IN OMAGGIO A JOHN LENNON
Ingr. 1000 - gratis studenti Politec. Univers. e ISEF

[redacted]
Domani sera [redacted] 21
[redacted] CONSERVATORIO
P. Trampetti - S. [redacted] - C. Sfogli
[redacted]
DI [redacted] POPOLARE)
Gli [redacted]
[redacted] napoletana
Ingresso L. 5.000
Concerto in abbonamento
Inf. Radio Città Futura 544380/3

CABARET VOLTAIRE Regione Piemonte Università Politecnico
Performance di
[redacted]
Pal. Nuovo - Aula Magna - Magistero
ore 18 ingresso libero

Cabaret Voltaire REG. PIEMONTE UNIVERSITA' POLITECNICO
FRONTIERE DEL TEATRO
FESTIVAL MONDIALE DEL TEATRO DI NANCY - USA 81
Domani e sabato ore 21
al TEATRO ERIDANO
C. Casale 106 - Tel. 832066
ELLEN FISHER
di CHICAGO
Spettacolo di danza classica, taichi, kandyan

danze la perla
ore 15,30 [redacted]
ore 21 orchestra
I MACARIO'S

XENON
Via Bibiana 109
[redacted]
Sabato 14 [redacted] 21,30
[redacted]
Prenotaz. tel. [redacted]

[redacted]
STASERA [redacted] CON
[redacted]
Domani PIANO [redacted]
V. N. Fabrizi 71 - Tel. 740618

LA GRANDE DAME
V. Giordano Bruno 210 - T. 690.819
AL [redacted]
M° NINO LA PIANA
omaggio alle Dame e spaghetti per tutti

IL [redacted]
COLLE DELLA MADDALENA
TEL. 8610377
DOMANI SERA
ANNA MAZZAMAURO

NUOVA! NUOVA! NUOVA!
nelle luci
PANTERA ROSA
DISCOTECA
(V. Gaudenzio Ferrari ang. v. Rossini 14)

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
[redacted]

Milleluci
P. Guala 147 t. 616.169
[redacted] 14
ILONA [redacted]
(CICCIOLINA)
Domenica [redacted]
[redacted] BELLA
e il [redacted] complesso

Dixan lancia in TV
"TOMBOLISSIMA '81"
È la trasmissione dell'anno: in un quarto d'ora ci si diverte [redacted] si può vincere una Austin [redacted] Metro alla settimana e milioni in gettoni d'oro.
Comprate subito un fustino di Dixan, cercate la cartella [redacted] giocate a "Tombolissima '81"!
Stasera dopo il film su:
Telebuongiorno, TN4 Telenord
TST Telestudio, Teleradiocity.
Aut. [redacted] Conc.

AMBROSIO: DA SABATO
Un giorno, per caso, vedi la foto di un nudo di donna e scopri che potrebbe essere quello di tua moglie...

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta
ASTA EREDITARIA
Tutti gli oggetti che costituiscono il raffinato arredamento [redacted] questa nobile famiglia piemontese verranno dispersi:
SABATO 14 NOVEMBRE [redacted]
in asta:
— Mobili antichi, francesi ed inglesi, genovesi del '700, ribalte barocche, credenze, librerie, servant, specchiere, pianoforti, tavole olandesi ed inglesi, bronzi, orologi, soprammobili in Sèvres e Capodimonte, piatti in Limoges.
— Raccolta di Sheffield inglesi dell'800, pietre dure, argento
— Singolare lotto di vecchi ed antichi tappeti orientali finemente annodati.
— Dipinti di Maestri inglesi [redacted] primo '900.
[redacted] IN [redacted]
Informazioni [redacted] vendite presso la
LOUIS [redacted] ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II, n. [redacted]
TORINO
Tel. 011 - [redacted]

Ringraziamo le imitazioni presenti e future dell'Amaretto di Saronno Originale perché [redacted] fanno che sottolineare l'unicità dell'Originale.

AMARETTO DI SARONNO ORIGINALE. QUELLO DELLA ILLVA.

open

[redacted] libero recente camera [redacted] cu- [redacted] termo bagno 25 milioni più mutuo ven- [redacted] Centraledile tel. 530.183.

[redacted]TINO libero in palazzina recente [redacted]loncino camera cucina doppi [redacted] da 2 posti auto. Finci, tel. 505.691.

OCCASIONE via Mazzini 5, 1° piano 170 mq uso ufficio libero ristrutturato in casa d'epo- [redacted] Telefonare ore ufficio 592.540.

OCCUPATO via Roccavione B. Vittoria ottimo camera tinello cucinino servizi termo 28 [redacted] 30% contanti tel. 444.225.

ORBASSANO

via [redacted]e 3 liquidiamo piano rialzato [redacted] cucina bagno vende Lux Case 546.476.

PARELLA libero appartamento di [redacted] camera tinello cucinino servizi soffitta, [redacted] 797.120 Grimaldi.

PIAZZA Bengasi libero 4 camere cucina ingresso biservizi termo ascensore dilazioni permute. Tel. 519.894.

PIOSSASCO libero recentissimo saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 396.766 - 369.183.

PRIVATO vende alloggio signorile con giardino ot[redacted] posizione volendo bifamiliare anche uso ufficio, mutuo. Tel. [redacted].

[redacted] Bruino saloncino 2 camere cucinotta bagno 53 milioni [redacted] mila mutuo dilazioni. Tel. 519.894.

UFFICIO signorile in p. Statuto grande ingresso 4 camere archivio doppi servizi portineria piano 2° angolare vendo a L. 1 milione 700 mila al mq tel. 482.805 - 482.361.

USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni.

[redacted] 747.7[redacted] in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.

UTIP 519.894 vende adiacente via Nizza via Alba camera cucina ingresso bagno 18 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Nichelino grande ufficio rappresentanza 4 camere bagno telefono e telex dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende casa indipendente adiacente stazione Dora alloggio di 5 camere cucina bagno grande negozio con retro locale industriale cortile.

VIA Filadelfia vendo bicamera occasione. Tel. 518.030.

VINOVO villa su due piani salone 2 [redacted] cucina doppi servizi ampio garage g[redacted] mq 1000, tel. 505.691 - 503.318.

VOLVERA via Rivalta libero [redacted] in palazzina spaziosa camera tinello [redacted] bagno 37 milioni dilazionabili.

21 [redacted]

ABBIAMO uso seconda ca[redacted] dato in Torino, Alvim snc, tel. 748.107.

AFFITTASI ufficio [redacted] 3 vani ingresso servizi 1° piano amministrazione Baldi. Tel. 011 502.518.

PIED-à-terre scelti e riservati arredati a minimo 30anni stessa casa 150-220 mila uso pied-à-terre. Telefonare 581.735.

SEDE centrale uffici arredati servizi di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 550.2181.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 556.444.

UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sala riunione servizi, via Carlo Alberto 38. Telefonare 513.020.

UFFICIO centralissimo arredato signorile segreteria e servizi centralizzati adatto professionista rappresentante affittasi. Tel. 535.801.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 348.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Raspino via Cirio 2. Tel. 287.368.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il Gabbiano» interessante esposizione di antichi arredi: ribalte, credenze, piattaie, librerie, trumeaux, tavoli, cassapanche, vetrine inglesi ecc. strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7352 - 645.137.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte isola Gallinara prenota con 5 milioni appartamenti signorili vista mare «Riviera 80», prezzi bloccati, rate senza interessi, riscaldamento autonomo, monoblocco cucina, posti auto, box, cantina, consegna estate '82. Tel. Alba 0173 30.988 - 30.488. Albenga 0182 20.859.

A.A. COM.FAI vende val di Susa a soli 60 km da Torino nel verde delle abetaie mono-bilocali vicinissime piste ufficio aperto in loco sabato e domenica. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende S. Lorenzo al Mare a prezzo veramente competitivo ultimi appartamenti in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino bagno vista mare. Telefonare 548.123.

A. LIRE 1.000.000

più 10 rate da L. 200 mila Casamercato S.p.A. vende 1000 mq di prato pianeggiante fronte strada camionabile servito da acqua, è possibile ottenere più lotti in corpo unico. Tel. 650.3805.

A. LIRE 11.900.000

Casamercato S.p.A. vende vicinanze Narzole rustico da ristrutturare con 800 mq di prato servito da acqua luce strada. Finanziamento diretto. Tel. 650.3805.

A. LIRE 13.750.000

Casamercato S.p.A. vende rustico parzialmente abitabile con terreno antistante servito da acqua luce strada asfaltata, pagamento agevolato. Telefonare 650.3805.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE B [redacted] in corso Unione [redacted] 429 appartamento signorile: [redacted], [redacted] cucinino, bagno. Prezz[redacted] condizioni convenienti. [redacted]. 548.154.

EDILCASE C [redacted] in via Balangero 22 (zo- [redacted] Regina-Martinetto) alloggi 1-2 camere, cucina, bagno, [redacted]ento centrale. Prezzo da L. [redacted] milioni 800 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE D vende via Guidobono (Centro Europa) appartamento signorile, libero: salone, due camere, tinello, cucinino, biservizi, mansarda abitabile collegata, box auto. Prez[redacted] interessante. Tel. 548.154.

[redacted] E [redacted] signorilissimo appartamento: salone, quattro camere, cucina, biservizi, zona residenziale. Tel. 548.154.

[redacted] F vende [redacted] Cascine Vica, [redacted] Stu- [redacted] appartamenti [redacted] signorili, anche liberi: [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende in via Vandalino 82 ([redacted]na Pozzo Strada) alloggi camera tinello cucinino bagno. Prezzi occasione da L. 27 milioni 300 mila. Tel. [redacted]

EUROEDILE vende corso [redacted] in blocco composta da 6 camere occupate e 2 libere e relative cantine. [redacted].096.

FAILLA & BERTINETTO libero zona [redacted] 3 camere cucina bagno [redacted] 2 cantine 58 milioni. Telefonare 742.874.

FAILLA [redacted] libero corso Racconigi, signorile attico, soggiorno camera [redacted]golo cottura bagno terrazzo 742.874.

Failla & BERTINETTO libero S. Rita [redacted] Sebastopoli, spazioso, in stato perfetto, camera tinello cucinino bag[redacted] ripostiglio 2 [redacted]coni. Termoascensore 742.874.

[redacted]A & BERTINETTO libero S. Salvario 4° piano [redacted], [redacted], [redacted] cucina bagno 33 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FIMINTER

FIMINTER SpA [redacted] corso [redacted] prestigioso [redacted] panoramico [redacted] mq su [redacted] piani eve[redacted]ualmente divisi- [redacted], rifiniture[redacted] pregiati, mutuo. [redacted]el. 696.7121.

FIMINTER SpA libero Crocetta via Massena appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina biservizi [redacted] termoascensore dilazioni. [redacted] 696.7121.

[redacted] SpA libero [redacted] in [redacted] prestigioso appartamento di salone 4 camere cucina lavan- [redacted]ripli servizi, ingresso, dilazioni, Tel. 696.7121.

[redacted] SpA libero S. [redacted] Boston prestigioso [redacted] di: soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino biservizi ingresso [redacted] dilazioni. Tel. 696.7121.

[redacted] SpA [redacted] S. [redacted] via [redacted] 4 [redacted] cucina [redacted] ripostiglio [redacted] ter- [redacted]ensore L. 135 milioni di- [redacted]. Tel. 696.7121.

FIMINTER [redacted] libero in Borgaretto luminoso [redacted] di saloncino camera cucina piano alto, in stabile recente L. [redacted] milioni, mutuo. Tel. 696.7121.

[redacted] SpA adiacente via [redacted] ampio appartamento [redacted] 7 [redacted]mere cucina ripostiglio biservizi L. 163 [redacted] dilazioni. [redacted].

FIMINTER SpA a[redacted] via De Sanctis ampio appartamento [redacted] 3 [redacted]mere tinello cucinino servizi, anche uso ufficio L. [redacted] milioni [redacted]. Tel. 696.7121.

FINCI adiacente piazza Massaua casetta occupata indipendente su [redacted] piani 8 vani due servizi cortile cantina. Tel. 505.691.

FINCI libero [redacted] 3 [redacted] soggiorno [redacted] da ristrutturare, tel. 505.691.

FINCI libero via Tunisi angolo via Filad[redacted] spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.691 - 503.318.

[redacted] via [redacted] in casa medio signorile soggiorno [redacted] cucina doppi servizi. [redacted] 505.691 - [redacted].

[redacted] libero adiacente [redacted] Trapani [redacted]gnorile due [redacted] cucinino [redacted] piano alto. Tel. [redacted].

[redacted] libera [redacted] Lingotto con [redacted]oggi di 1-2 camere cucina servizi [redacted] box auto, tel. [redacted].

GRIMALDI libero corso [redacted] recente signorile 3 [redacted] cucina biservizi mq 130, piano alto, tel. 353.928.

[redacted] libero via Monginevro piano [redacted] camera tinello cucinino [redacted] ottimo prezzo. Tel. [redacted].

[redacted] saloncino due [redacted] cucina servizi terrazzo 113 milioni dilazionabili. Tel. [redacted].

[redacted] Nazario [redacted] cucinino termo bagno box [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

[redacted] Barriera [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 71 milioni dilazionabili. Tel. 549.755.

ITAL[redacted] libero recente panoramico via De Sanctis 2 camere tinello cucinino dilazioni pagamento. Tel. 512.670.

LIBERO [redacted] Traiano [redacted] camere tinello biservizi mutuo [redacted]. Tel. [redacted].

LIBERO adiacente [redacted] Bramante [redacted] cucina [redacted] bagno 54 milioni 900 mila dilazioni permute. Tel. 547.828.

[redacted] Alpignano [redacted] Kennedy [redacted] 1978 spazioso saloncino [redacted] cucina 2 servizi 2 box mutuo. Tel. [redacted].

LIBERO Borgo S. Paolo via Moretta 2 camere ampio tinello cucinotto abitabile. Tel. 537.213 - 517.280.

LIBERO casa signorile via Vinovo 30 zona Italia '61, 3° piano: 2 camere tinello cucinino. Telefonare 610.359.

LIBERO: ingresso 3 camere cucina termo bagno [redacted] Moncalieri. [redacted].

LIBERO pressi corso Svizzera (via Bianzè) signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. C.V.I. Tel. 383.570 - 385.197.

LIBERO [redacted]nte Santa Rita [redacted] Tripoli [redacted] camere tinello cucinino termo bagno [redacted] 67 milioni. Tel. 547.828.

LIBERO Regio Parco, recente piano alto camera tinello angolo cottura bagno [redacted] 42 milioni. Consuedile 533.322.

LIBERO signorile via Tripoli piano 5° salone [redacted] cucina doppi servizi [redacted] soffitta mq 130. Telefonare 547.476.

LIBERO signorile via G. Reni saloncino 3 camere tinello biservizi box mutuo dilazioni permute. Tel. 519.894.

[redacted] vendo permuto via Sarre p. Rivoli per [redacted] piano 1 camera soggiorno cucinino servizi tel. 444.225.

LIBERO vendo permuto Grugliasco ampio 2 [redacted] tinello servizi recente piano 5 ter- [redacted] prezzo ottimo tel. 442.333.

LIBERO vendo zona piazza Statuto completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi piano 2 termo dilazioni tel. 444.225.

LIBERO vendo permuto zona S. Salvario 2 camere cucina servizi piano 1 termoascensore ottimo prezzo. Telefonare [redacted]

LIBERO vendo permuto via Luini [redacted]. Campagna ristrutturato ampio 2 camere soggiorno servizi termoascensore. Tel. 442.333.

LIBERO via M. Au[redacted] grazioso alloggio angolare 3 camere cucinotta bagno 42 milioni 900 mila. Tel. 547.828.

LIBERO via Segurana tinello 3 camere servizi ottima costruzione volendo box. Eccezionale [redacted]. Oracma 513.448 - 532.766.

[redacted]RAFIORI libero 2 ca[redacted] cucina angolo [redacted] bagno termo 44 milioni [redacted] zionabili tel. Sefim 473.0387.

MONCALIERI libero via [redacted]nte Bi[redacted] 2 [redacted]mere tinello cucinino termo bagno [redacted]re dilazioni permute. Tel. 519.894.

PERCHE' PAGARE IN CONTANTI?

quando puoi [redacted] una prestigiosa ALFA ROMEO immatricolata [redacted] tuo nome in pochi giorni con la nuova formula esclusiva KITCAR:

[redacted] SUD 5 marce anticipo L. 1.294.000 tutto compreso
GIULIETTA 81/1600 cc anticipo L. 1.590.000 tutto compreso
ALFETTA 2.0 L. anticipo L. 1.938.000 tutto compreso

e la differenza fino a 42 mesi con comode rate [redacted] cambiali.

KITCAR concessionaria Alfa Romeo
Corso G. Ferraris 24, tel. 510.251 - Corso Belgio 101 - Tel. [redacted]

I fatti della politica

Provvedimenti economici

● Tra pressioni d'ogni tipo, incertezze, tira e molla, polemiche e altri elementi di disturbo — commenta *Il Tempo* — procede faticosamente il travagliato iter della legge finanziaria all'esame della commissione Bilancio del Senato. I ristrettissimi margini di manovra che la situazione concede rendono oltremodo travagliata la definizione di modifiche e aggiustamenti di spesa.

● Si rivela sempre più tormentato — osserva *Il Messaggero* — l'esame della legge finanziaria e del bilancio per l'82 e, anche se l'apposita commissione lavora in seduta notturna, pare difficile che venerdì il provvedimento arrivi in aula. Irpeg e Ilor: forse sufficiente un'autotassazione al 93,52% e non più al 95%. Ritocco per l'autotassazione Irpef? Agganciati al reddito i contributi pensionistici di artigiani e commercianti. Sospesa l'assistenza sanitaria integrativa. Dalle compagnie assicuratrici un contributo per lo Stato.

● Il rincaro dei ticket sulle medicine rischia di decadere per la terza volta insieme al decreto che li introduce — rileva *il Giornale nuovo* —; una lettera del segretario della Uil Benvenuto a Spadolini condanna i ticket definiti immorali e ne chiede l'abolizione; sono state ripristinate gran parte delle cure termali e delle protesi integrative che il governo voleva in un primo tempo abolire completamente; è stato dato un primo assenso alle maggiori tasse che verranno decise entro l'anno per 2000 miliardi; ed infine è stato deciso di aumentare dall'anno prossimo l'autotassazione fiscale dal 90 al 92 per cento, non solo sull'Irpeg e sull'Ilor, ma anche sull'Irpef. Sono i principali «punti fermi» almeno per ora della giornata parlamentare trascorsa.

Legge sugli sfratti

● Il governo metterà immediatamente allo studio, dopo aver sentito anche i presidenti delle commissioni parlamentari competenti, un decreto per la graduazione degli sfratti che probabilmente conterrà anche un rifinanziamento della legge 25, per l'acquisto e la costruzione di immobili da parte dei Comuni, e della legge 457, relativa al piano decennale per la casa. E' questo il risultato di due giorni di incontri che i sindaci delle grandi città ed i rappresentanti dei Comuni italiani organizzati dall'Anci hanno avuto prima con il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi — scrive *Il Sole-24 Ore* — e poi, ieri, con il presidente del Consiglio Spadolini.

Riforma del Parlamento

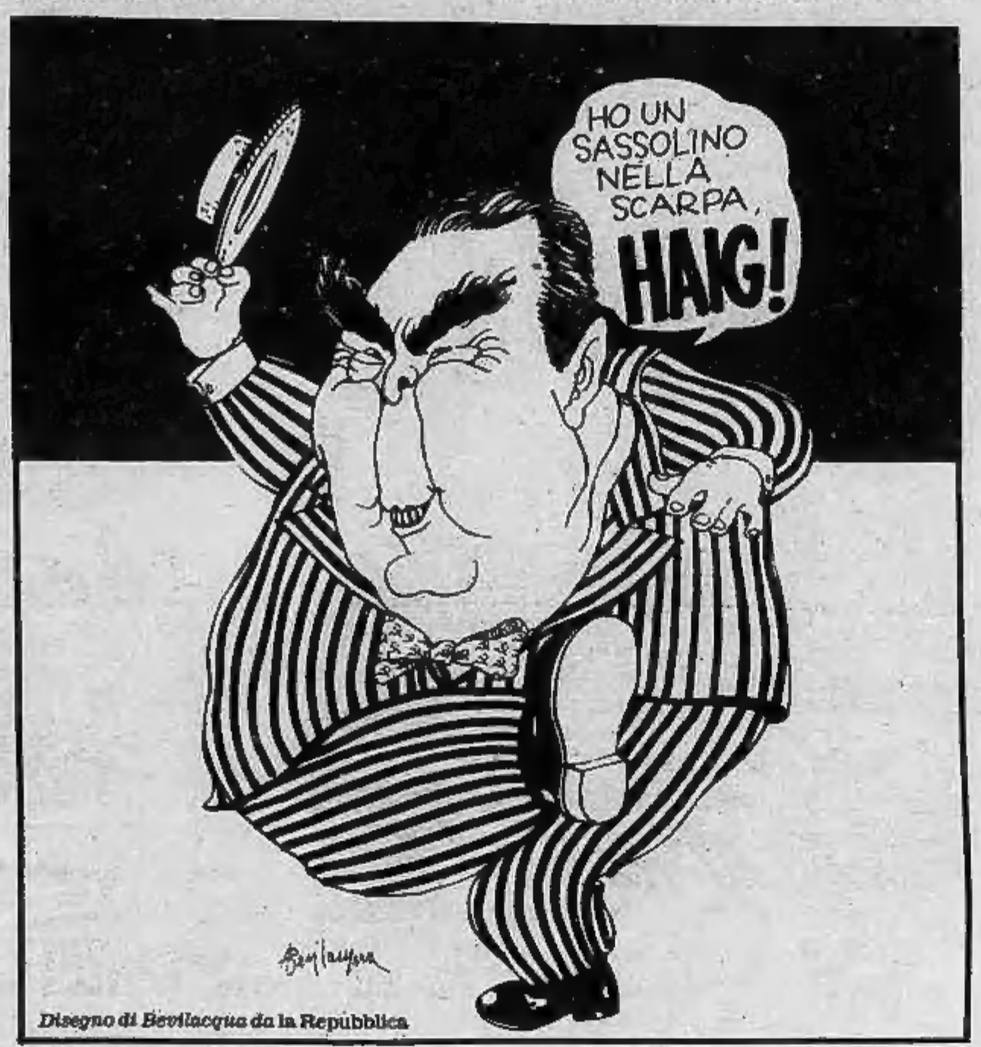
● A marce forzate la maggioranza sta procedendo a modificare il regolamento della Camera — rileva il *Corriere della Sera* —. Ieri sono stati approvati due articoli. Ne restano soltanto altri due. Grazie ad un'interpretazione inedita dell'attuale regolamento la maggioranza e i comunisti hanno trovato il modo di impedire la discussione e la votazione degli emendamenti radicali. Così si è bloccato ogni tentativo di ostruzionismo e la votazione delle nuove norme procede senza alcuna difficoltà. Ieri, anzi, la «giunta del regolamento» ha persino accettato la proposta radicale di estendere ai presidenti delle commissioni permanenti i contatti preventivi alla convocazione della conferenza dei capigruppo. Gli articoli votati riguardano una diversa procedura per programmare i lavori della Camera. A movimentare un po' la discussione in aula, che altrimenti sarebbe soffocata dal tecnicismo, ancora una volta sono stati gli incidenti tra radicali e socialisti. Battibecchi sono durati per tutta la giornata. A innescare la miccia è stato Melega, che ha approfittato della possibilità di compiere «dichiarazioni di voto» per attaccare il capogruppo socialista Labriola.

Sindacati - Confindustria

● Gli industriali sono perplessi sulla proposta della Cgil sulla scala mobile — rileva *la Repubblica* — Spadolini però ha chiesto loro di evitare rotture precipitose e giudizi troppo drastici prima del congresso della confederazione. Il Presidente del Consiglio si è infatti recato ieri alla riunione della Confindustria convocata per discutere anche dei rapporti con i sindacati. Al termine della riunione gli industriali hanno rilasciato dichiarazioni prudenti: «Non abbiamo discusso delle ipotesi, ci pronunceremo solo quando ne conosceremo il contenuto. Positiva, invece, la valutazione della Cisl e della Uil che hanno sottolineato come l'accordo ricuce i contrasti all'interno del sindacato.

Forze militari nel Sinai

● La possibile partecipazione italiana alla forza multinazionale di osservazione nel Sinai è stata oggetto — informa *Avvenire* — del dibattito di politica estera svoltosi, ieri al Senato, dove il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ha risposto a una serie di interrogazioni e interpellanze presentate dai vari settori politici. Colombo, innanzitutto, ha fatto alcune premesse. La creazione della forza multinazionale — Italia, Francia, Gran Bretagna e Olanda — si riallaccia direttamente al problema della sistemazione definitiva del Sinai nel quadro delle relazioni pacifiche avviate fra Il Cairo e Tel Aviv. «Un paese come il nostro, che ha fatto della pace e della sicurezza il suo più alto e tenace obiettivo di politica internazionale — ha detto Colombo — non poteva restare a margine, prescindendo dalle stesse possibilità di un coinvolgimento diretto all'iniziativa, di un evento di tale portata che realizza nei fatti, per la prima volta in 15 anni, il ritiro di Israele da territori occupati nel 1967 e consolida in modo determinante le prospettive di pace tra due paesi che fino a ieri si affrontavano da nemici».



Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

Chiappori

Disegno di Chiappori dal Satyricon

Le lettere dei lettori

Polemica sugli animali

La lettera del sig. Facchin (*Stampa Sera* 3-11-'81) dimostra come sia difficile inculcare lo spirito protezionistico anche nelle persone che tali si dichiarano.

Appassionato allevatore e amante di tutte le bestie, contrario alla caccia e alla vivisezione e, nel contempo, non recepisce l'enorme importanza dell'intervento ecclesiastico e, in prima persona, del Pontefice, mirante a condannare le sevizie e le torture, base condizionante di qualsiasi addestramento, cui sono sottoposti gli animali dei circhi equestri.

E', al contrario, doloroso e preoccupante che un attento e autorevole osservatore come Giovanni Paolo II non abbia ancora preso posizione ufficiale contro la vergognosa e ignobile pratica della vivisezione. L'Ente scrivente auspica che l'anno di S. Francesco non trascorra invano, tra retoriche commemorazioni infiocchettate di autorità annoiate, ma si traduca in una spinta reale e immediata in favore della tutela dell'animale.

La mistica della pista di segatura e del tendone è stata favorita dall'immagine che ne hanno dato artisti sensibili agli animali solo in funzione estetica, come Degas e Picasso. Gli scintillanti cavallerizzi e gli sgargianti artisti hanno contribuito a creare un mondo a parte, immutabile, mentre altre attrazioni cambiano continuamente, ma mai è stata analizzata la condizione dell'animale, la severità dell'addestramento, le sofferenze imposte dal viaggiare continuamente in spazi angusti, in condizioni igieniche precarie. Queste affermazioni sovente si sono affacciate agli opposti giudizi della gente, ma *mai* direttore o proprietario di circo ha citato, chi accusava, per calunnia o diffamazione. Preferiscono seguire la loro strada, ignorando le critiche, spillando soldi non solo agli spettatori, ma, attraverso i contributi di Stato, anche a coloro che da anni denunciano le sevizie e i maltrattamenti.

Durante lo spettacolo il pubblico vede l'esercizio finito, tutti gli errori sono stati eliminati. Le punizioni sono quasi inutili, la vista del frustino o del pungolo, il tono della voce, il gesto minaccioso è più che sufficiente per ricordare all'animale ciò che è accaduto durante l'addestramento, quando l'uomo ha violentemente affermato il suo potere di vita o di morte e ha ribadito inequivocabilmente, una volta per tutte, chi è il padrone. Chi avrà occasione di vedere un circo e in particolare il celebre esercizio con i cavalli noti come questi siano praticamente «inchiodati» nella loro posizione. Le briglie partono dal morso, fino alla cosiddetta martingala, mentre l'acconciatura piumata nasconde i punti ove si uniscono altri finimenti che costringono il cavallo a tenere la testa e il collo come un rigido arco. Inutile dire come questa posizione oltre ad essere innaturale sia anche dolorosa e scomoda. L'Ente scrivente è in possesso di un cospicuo incartamento con una impressionante documentazione su metodi e torture riguardo il cosiddetto addestramento degli animali da circo. Farà seguire circostanziate denuncie contro questi maltrattamenti, contando più che sulla troppo sovente latitanza delle autorità, per legge preposte ai controlli, sulla lenta ma costante maturazione e presa di coscienza del pubblico.

Uno dei più grandi «entusiasti» di circo, P. J. Barnum, ebbe testualmente a dire: «Gli sciocchi sono stati creati per essere presi in giro dalla gente dello spettacolo». Non rimane che auspicare che il numero di questi «sciocchi» diminuisca finanto che gli animali continueranno ad essere usati come penose e paranoiche attrazioni viventi.

Silvano Traisci
presidente Ente protezione animali - Torino

Cultura travestita?

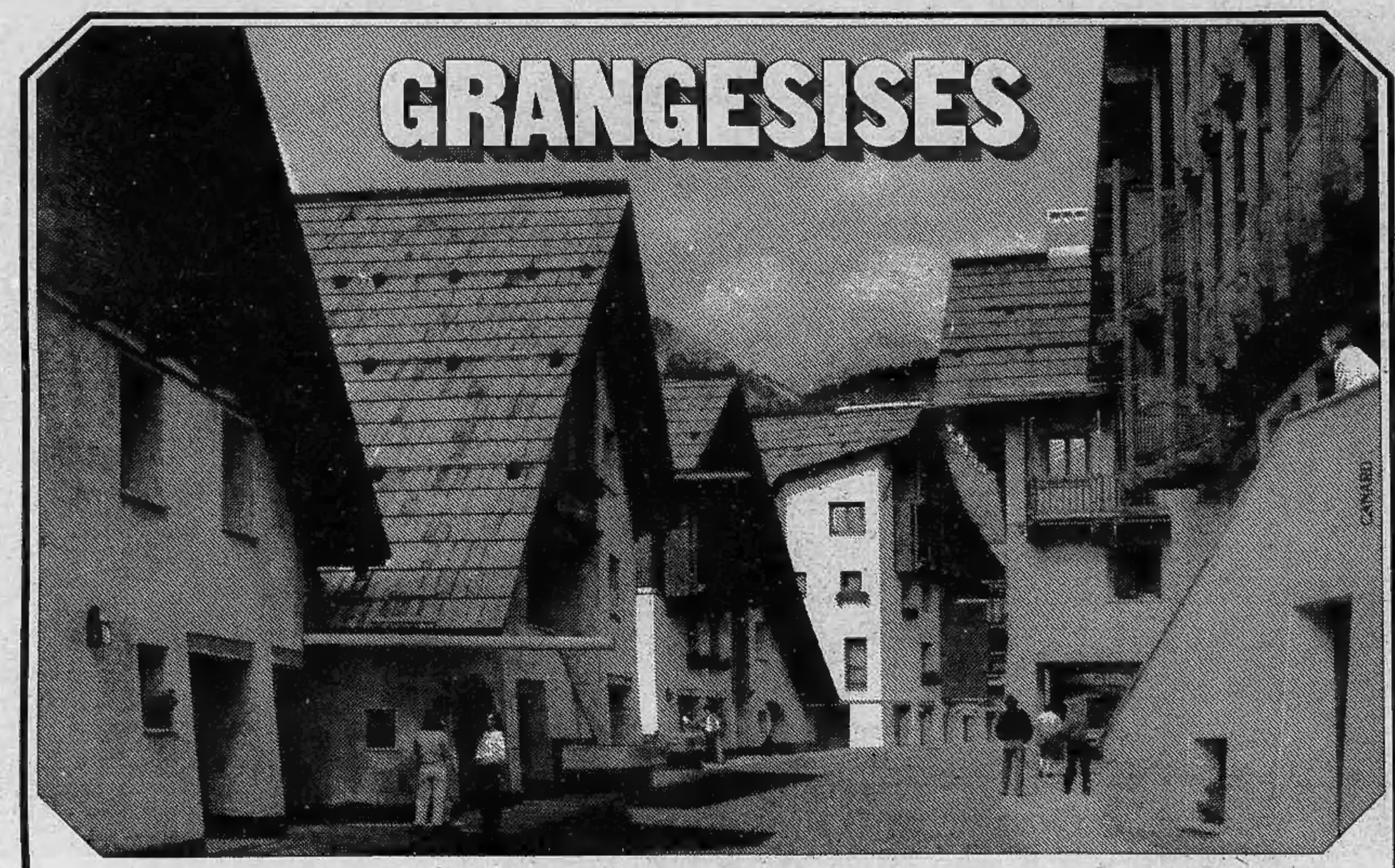
Cara Stampa Sera, sono una di quelle persone che ha fatto coda alle 5 del mattino per avere un abbonamento agli spettacoli del Regio. Il successo è stato grandioso e valeva la pena il sacrificio dell'alzataccia! Poiché ho fame di cultura, sono stata pure alla Rassegna della Danza del Teatro Nuovo, ebbene, se le sigg. Corso (lettera di ieri sul balletto), lamentano uno spreco da parte del Regio (peraltro sempre tutto esaurito), cosa dire dello spreco del Teatro Nuovo per una Rassegna seguita da così pochi? Penso che il pubblico si sia fatto furbo e non si lasci più incantare dalla pubblicità della cultura travestita, ma sappia scegliere bene, anche se naturalmente c'è sempre qualche grande vissuto che ha già visto tutto e quindi sbadiglia per il vecchio, e si lagna per il nuovo o addirittura lo ignora!

Annetta Bosco

Via Crucis dei pensionati

I nostri pensionati di vecchiaia, poveretti, molti dei quali già provati da svariati malanni dell'età avanzata e dai sacrifici che incontrano per arrivare alla data delle loro misere pensioni, li vediamo spesso presso le sedi dell'Usl, dell'Inps, dell'Anagrafe ecc., dar luogo ad affollamenti mattinieri con bella e cattiva stagione, stazionare all'esterno prima e agli sportelli e sale d'aspetto poi, per ore in attesa del loro turno. E' già un peso anche per un cittadino di qualsiasi età: ma per l'anziano è un vero e proprio tormento fisico e morale. Già quando cessano dal servizio o dai campi, o dalle officine, o dagli uffici per raggiunti limiti di età comincia per loro una vera «Via Crucis»: quello cioè di essere sballottati da un ufficio all'altro perché manca questo o quel documento. Da qualche tempo alcune iniziative sono state prese a cura di certe amministrazioni comunali ad esempio, ribassi sui mezzi di trasporto e sugli spettacoli e vacanze gratuite o semigratuite, queste ultime a cura del consorzio socio sanitario. Ma perché non si pensa di liberare i vecchi pensionati dal peso del disbrigo, di tante pratiche burocratiche?

Piero Gualdrini



Una casa deve esprimere la personalità di chi la abita. Così a Grangesises, gli appartamenti che vi offriamo non sono fatti in serie. Ma personalizzati uno ad uno, nella distribuzione delle stanze, nell'organizzazione degli spazi. Ciò che hanno in comune, invece, è la qualità costruttiva, la scelta dei materiali, la cura del dettaglio.
E naturalmente tutti quei confort, come il riscaldamento centralizzato, i citofoni, il servizio permanente di custodia, che un moderno centro di montagna deve avere.

A questa modernità fa riscontro il rispetto dello stile architettonico tradizionale di queste valli. Rispetto che è giunto fino alla costruzione di una viabilità sotterranea, per restituire a chi abita a Grangesises un modo di vivere la montagna che sembrava perduto.

Intorno a Grangesises ... c'è la montagna. Con i quattrocento chilometri di piste della Via Lattea d'inverno, e tutte le passeggiate che le vostre gambe possono sognare, d'estate. E a due soli chilometri ... c'è il Sestrière, con tutti i suoi servizi. Senza contare che Grangesises è già oggi dotato di locanda caratteristica, ristorante, bar, market, negozi, tennis. E presto avrà club-house, piscina e résidence.
Un villaggio unico, un'occasione d'investimento altrettanto unica. Acquistare oggi a Grangesises significa comprare ai prezzi di un normale appartamento in montagna. Ma con prospettive di rivalutazione nel tempo decisamente interessanti.
Telefonateci o inviateci il coupon, vi forniremo informazioni complete su Grangesises. O, meglio, veniteci a trovare, Grangesises è a soli novanta chilometri da Torino.

UN VILLAGGIO DI MONTAGNA FATTO COME UNA VOLTA. CON TUTTE QUELLE COSE CHE UNA VOLTA NON SI FACEVANO.

E' UNA PROPOSTA

IST Iniziative per lo Sviluppo del Territorio S.p.A. - Milano

Findatasystem S.p.A.
Società di servizi delle Casse di Risparmio Liguri e Piemontesi - Torino
FINDATA

GRANGESISES. LA TUA CASA A DUE PASSI DAL SESTRIERE.

IST S.p.A.
Divisione Vendite - Milano, Via A. Saffi, 31
Tel. 02/4695178/4986057
Grangesises - **Tel. 0122/7261**

Inviare a: IST S.p.A. - Via A. Saffi, 31 - 20123 MILANO

Nome _____
Cognome _____
Professione _____
Via _____ N. ____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

STT

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

X. SABATELLI IMMOBILI 655.359 rustico ristrutturato Castelnuovo Nigra (Canavese) camera cucina servizio terreno mq 2500 L. 23 milioni dilazionati.

A Cumiana casa 7 camere cucina 3 servizi terrazzo box cantina termo mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Sabatelli 682.669.

ADVISOR vende appartamenti nuovi ad occasioni Albenga, Pietra Ligure, Loano, S. Stefano. Tel. 516.030 personale in loco.

ALASSIO fr. Moglio e Ceriale impresa Del. Ca Ila. vende alloggi da 55 milioni. Tel. 011 909.1867 - 02 539.7701 - 0182 979.228.

ALBENGA bellissimo mq 90 fronte mare vendo 120 milioni. Tel. 011/518.030.

ALTA VALLE SUSA SANSICARIO
in piccolo condominio chalet impresa vende mini alloggi. Rifiniture di primordine. Tel. 011/592.540.

ALTA VALLE SUSA OULX
località Champ de Coin a 10 minuti dalla stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 592.540.

BRB liberi rustici, ville, alloggi, cascine, terreni, cintura Torino e zone villeggiatura (Chieri, Avigliana, Poirino, Sestriere, Govone d'Alba, San Pietro Val Lemina, Vinovo, Settimo, Crissolo, Osasco, Montafia d'Asti, Leini, Alessandria) interpellateci, per ogni esigenza la giusta soluzione, siamo a Vostra disposizione presso i nostri uffici in via Campana 1 angolo via Nizza. Tel. 657.518 - 657.160.

CALABRIA Scalea parco degli Ulivi appartamenti circondati dal verde da 13 milioni meno mutuo Casa. Gabetti 011 5767.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontantili Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permuta. Casamercato (011) 650.3805.

FIMINTER Spa vende in Sestriere, San Sicario, Bardonecchia, Ghigo di Prally confortevoli appartamenti e mansarde soleggiati volendo box auto e posti auto coperti. Dilazioni. Tel. 696.7121.

FINALE recenti appartamenti 4 locali servizi giardino cantina box termoautonomi indipendenti vista mare 230 milioni Radar 4 019 387.723.

GABETTI Sanremo 0184 580.111 Pian della Castagna entroterra di Sanremo nel verde in residence di lusso mono-bilocali a partire da 32 milioni 900 mila, mutuo compreso.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilriviera 0182 970.265.

LOANO 200 m dal mare recentissimo 3 locali servizi terrazzo conforte 120 milioni Radar 4 tel. 019 387.723.

MONTOSO (Bagnolo Piemonte) libero recentissimo camera ingresso angolo cottura servizi posto auto - Casamercato 650.3805.

NAZIONALCASE casa indipendente a Favria centro camera tinello cucinino solaio cantina balcone 35 milioni. Tel. 761.459.

NOIR mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OTTIMO INVESTIMENTO
acquistate piazzole per roulottes e bungalows in villaggio turistico «Versolmar»: provvisto 2 piscine tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici con doccia acqua calda e fredda. Milano 882.213 - 807.520, Albenga Canesi 0182 20.671 - 20.566.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.

SARDEGNA Villaggio Sole Ruju mono-bi-trilocali giardino tennis piscina centro sorveglianza e servizi alto reddito L. 700 mila mq vendite dirette S.C.P. 0171 55.500 - 0173 30.193.

TORRE del Mare Bergaggi recente bilocale servizi cantina giardino carrabile posizione stupenda 90 milioni Radar 4 019 387.723.

USAV 749.3309 vende a Fontaneto Po casa semindipendente 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805.

5.500.000 alla prenotazione restante mutuo e dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette a schiera. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefoni 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CLAVIERE alloggio signorile panoramico 5 posti letto soggiorno angolo cottura 1 camera servizi garage. Tel. 634.788.

LIMONE Piemonte località sciistica affitasi alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annue Baldi. Tel. 011 / 502.516.

49 Informazioni

A Maurizio Emma affidate le vostre indagini. Esito sicuro, prove documentate, prezzi minimi. Tel. 682.110 via Goito 2.

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 6 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca rottami ingombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.

ECCEZIONALE! scienze parapsicologiche al vostro servizio per sofferenze affetti interessi scelte orientamento tel. 447.2771.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gioco tel. 830.176 - 835.715 - 778.609 via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 686.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

OFFERTE catene e pneumatici antineve per vettura 112 127 Panda 135 mila catene tutti i tipi 20 mila compresa una bottiglia dolcetto di marca. Via Buenos Aires 112, telefono 361.992.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15. Telefonare 753.134.

Scambi ridotti prezzi in ribasso

TORINO — L'insistenza dell'offerta unita a una maggiore difficoltà di assorbimento rispetto alle precedenti sedute costringe il mercato azionario, nonostante la modestia delle quantità scambiate, a pronunciati arretramenti dei corsi.

Nessun settore è risparmiato da questa fase recessiva. Anche i titoli ad alto contenuto patrimoniale registrano sacrifici notevoli. Sono compresi pure quei valori come Ras e Generali sui quali in queste ultime sedute aveva maggiormente operato una domanda selettiva.

Fra i titoli locali la sola eccezione alla tendenza generale è rappresentata da Torino Nord che va recuperando parte delle perdite accumulate dai compensi in poi. Resistenti Fiorio e Ibi mentre si presentano riflessivi Paramatti, Schiapparelli, Castagnetti, Graziano, Westinghouse. Reddito fisso: solita consistente attività per CCT e Buoni Tesoro Poliennali con prezzi sostanzialmente stabili.

FIXING: Fiat ord. 1411; pr. 1060. Diritti Unicem 1 lira; chiusure: Pirelli Spa risp. 1270; Sai god. 1-5-81 22.500; Sai pr. 22.500; Cir risp. 10.850; Olivetti 1-4-81 2000; Fisac risp. 7000; Magneti Marelli risp. 670; Centrale risp. 3180.

MILANO

La settimana operativa sta avviandosi alla conclusione in un clima sempre più pesante sotto la pressione di vendite consistenti che anche oggi hanno provocato netti ribassi in quasi tutti i settori, compresi i grossi titoli patrimoniali e industriali. Prossime ormai le scadenze tecniche, il mercato deve infatti sopportare alleggerimenti più consistenti e nel contempo vivere in condizioni difficili riflettendo la crisi economica del Paese e la mancanza, sempre, di provvedimenti per la Borsa.

Netta flessione, in particolare, dei valori industriali specialmente Fiat, Montedison, Viscosa. L'indice generale è sceso nella prima mattina a —2,6% a causa della immediata pressione delle vendite; poi i soliti interventi difensivi sui titoli-chiave hanno attenuato leggermente le perdite portando la flessione dell'indice a —2,2%.

Ecco le quotazioni:

Abeille 35.500; Aedes 6340; Alitalia 1180; Allvar 2985; Alleanza 32.600; Autos. To-Mi 6800; Bastogi 307; B.co Roma 30.550; Beni Imm. or. 715; Binda 900; Breda 2340; Brioschi 2135; Burgo or. 5000; Burgo pr. 5000; Caffaro 416; Cantoni 7090; Carlo Erba or. 8300.

Cascami 4480; Cementir 4351; Ciga 5555; Cir 10.650; Coge 1452; Comit 31.500; Comp. Milano or. 16.000; Comp. Toro or. 37.600; Comp. Toro pr. 35.300; Cond. Acqua 193; Credit 4451; Cucirini 2500; Dalmine 299; De Ferrari 2830; Eridania 11.395; Eternit 599; Falk or. 2620; Fiat or. 1415; Fiat pr. 1062.

Finmare 40; Finsider 38; Fisac 8200; Generalfilm 853; Generali 132.450; Gilardini 3950; Gim 3000; Ifi pr. 3620; Ifil 4760; Ilssa Viola 1400; Imm. Roma 1585; Iniziativa 35.000; Interbanca 23.800; Invest 2980; Isvim 26.400; Italcable 6400; Italcementi 34.650.

Italgas 760; Italia Ass. 19.600; La Centrale 5160; L'Ausiliare 9200; Lepetit or. 34.500; Lepetit pr. 33.500; Linificio 1979; Magneti M. 670; Magona 3360; Marzotto 2250; Mediobanca 123.025; Metalli 2560; Mira Lanza 16.950; Mittel 1310; Mondadori pr. 4150; Montedison 152.

N.A.I. 159; Nord Milano 1640; Olcese 31,75; Olivetti or. 2620; Olivetti pr. 2115; Pacchetti 109,75; Pertusola 989; Perlier 7450; Pierrel 840; Pirelli e C. 2451; Pirelli S.p.A. 1230; Ras 102.500; Rinascente or. 264,75; Rinascente pr. 205; Risanamento 10.940; Rotondi 12.800.

Saffa 4950; Sai 23.350; Saffrom 2880; Sifa 845; Silos 3200; Sip 800; Sme 2980; Stampati 16.990; Standa 2256; Stet 793; Tecnomasio 183,50; Tosi Franco 33.850; Trafilerie 2960; Un. Manifatt. 30.200; Viscosa or. 619; Westinghouse 18.500.

Quotazioni informative dei cambi bancari: dollaro 1181,20, 1181,70; sterlina 2227, 2229; marco 535, 535,35; svizzero 667,90, 668,20; francese 211,50, 211,70; scellino 76, 76,20; belga 31,70, 31,80; fiorino 486,90, 487,20.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-11	12-11	Titoli	11-11	12-11
VALORI DI STATO			» 7% '72 II	52 50	52 50
Rendita 5%	37 50	—	A.F.S. 7% '70	57 60	57 60
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83	» 10% '75 II	88	88
» » 5,50% 69	82	82	P.S.Agr. 6% Sp VIII	63	63
» » 6% 70	78	78	» 7% II	54	54
» » 6% 71	70	70	ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 6% 72	72	72	» » 7% I	51 50	51 50
» » 6% 75/90	76	76	Imi XXVI 6%	66 20	66 20
» » 6% 75/91	75	75	» XXIX 7%	68 60	69 60
» » 10% 77/87	83	83	» XXXII 7%	65 50	65 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	» XXXVII 7%	50	50
» » » 1/9/80	—	—	» XLII 6%	50 60	50 60
» » » 1/12/80	—	—	» II. 10%	57	57
» » » 1/3/81	—	—	Isvalmar 7% '71 XIX	68	69
» » » 1/7/81	—	—	» 6% XIII	90	90
» » » 1/9/82	99	99	Torino Asm 5,50% 60	80	80
» » » 1/7/82	98 45	98 45	» » 5,50% 62	82	82
B.T.N 5,50% 1982	95 30	95 30	S. Paolo 5%	85	85
B.T.O. 10% 1981	—	—	» » 6% conv.	57	57
» 12% 1982 I	98 70	98 70	S. Paolo 6%	51	51
» 12% 1982 II	96 75	97	» » 7%	79 50	79 50
» 12% 1983	95 50	95 50	» » 9%	84 50	84 50
» 12% 1984 I	84 20	84 20	» O.P. 6% ex 5%	46	46
» 12% 1984 II	83 70	83 70	» » 6%	49	49
» 12% 1987	80	80	» » 7%	68	68
OBBLIGAZIONI			» » 9%	78	78
Enel 6% '66 II	70 30	70 30	Banco Napoli 6%	57	57
» » '69 II	61 50	61 50	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
» 7% '73	53 50	52 50	Cr. It. Sar. 6% '59	78	78
Enel '74 indicizz.	62	—	» » 7% '70	73 50	73 50
» 10% '78 II	92 50	92 50	C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
» '77 ind. II	125 20	125 20	M. Paschi 6%	95	95
» 12% '78 I	83	83	F. Piem. V.A. 6%	50	50
» 12% '78 II	83	83	Fiat 5,50% '60	—	—
I.R.I. 6% '64	92	92	Olivetti 5,50% '62 II	95	95
I.R.I. 6% '65	85 90	84	Catini 5,50% '62	—	—
Autostrade 6% '68 I	63	63	Viscosa 6% '64	88	88
» 6% '69	58	58	Rumianca 5,50 '62	—	—
» 7% '72	68	68	Città Milano 10% '75	81	81
CO.PP. 6%	46 90	46	Riv 5,50%	65 50	65 50
» 7%	43 50	42 40	Lancia 5,50% '62	—	—
» 6% Auto '75	46	46	Tor.-Sav. 5,50%	—	—
» Int. St.6% IV	61	61	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
» Int. St.7% IV	56 50	56 50	M. Olivetti 12%	243	230
» Anas 6% 66	43	43	M. Sip 7%	62	62
» » 7% 72 I	42	42	M. Viscosa 7%	—	—
» Autostr. 7% II	44 20	44 20	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '68 I	71 10	71 10	Ini Stet 7% 73/88	63	63
» 6% '67	66	66	S. Paolo It. 12%	155	155

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-11	12-11
ALIMENTARI		
Alivar	2950	2950
Eridania	11700	11300
Fiorio	350	350
Imm. Agr. Virt.	11350	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	16800	16000
C. Ass. Mi risp.	15300	14500
Comp. Latina ord.	1130	1130
Comp. Latina priv.	925	925
Generali	134300	132500
RAS	104300	100900
SAI	24400	23350
Toro Ass. ord.	39500	37800
Toro Ass. priv.	37200	35100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33200	31800
Banco di Roma	31600	30800
Credito Italiano	4780	4450
Interbanca priv.	24700	23900
Mediobanca	124000	123000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5050	5000
Burgo priv.	5100	5100
Cart. Ital. Riunite	93	93
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	249	235
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	630	630
Eternit pref.	520	520
Unicem	16100	16100
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	795	779
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16800	16800
Montedison	154 75	152
Paramatti	2270	2210
Pirelli	872	872
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5000	5000
Saffa risp.	3800	3700
SAIAG	1320	1313
Schiapparelli	764	758
COMMERCIO		
Rinascente ord.	275	255
Rinascente priv.	212	208
Silos Genova	3180	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	6850	6800
Italcable	6500	6500
NAI	161	161
SIP	800	800
Torino Nord	15	18
ELETTROTEC.		
M. Marelli	680	680
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	328	315
Borgosesia ord.	6800	6500
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	5375	5175
Finsider	39	39
GIM	3100	3050
IFI priv.	3305	3225
IFIL	4850	4750
Invest	2950	2300
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2900	2900
Pirelli & C.	2575	2500
Pirelli S.p.A.	1320	1250
SAROM	2900	2900
SME	2970	2970
SMI	2700	2600
SIFA	890	881
STET	795	795
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	750
B.I.I. risp.	660	660
Condotte Acqua	205	200
Fer-Co	270	265
Gen. Imm. Sogene	1680	1660
I.P.I.	1980	1960
ISVIM	24800	24800
Risan. Napoli	11000	11000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1050	1025
FIAT ord.	1425	—
FIAT priv.	1075	—
Gilardini	4030	4030
Graziano	1125	1100
Olivetti ord.	2650	2630
Olivetti priv.	2180	2160
Westinghouse	19300	18800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	305
Ferrara	385	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7300	7300
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	840	825
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2410	2410
CIGA	8900	8800
CIR	10600	10650
Fiochetti	112	112
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vic. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	355
M. Mont. 7% 73/88	86	86
M. Oliv. 12% 79/89	250	240
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
RI Stet 7% 73/88	70	70

Dieci anni di investimenti

Fiat nel Sud: 25 aziende 40 mila posti di lavoro

VAL DI SANGRO — La Fiat nel Sud compie dieci anni: un compleanno festeggiato con la presentazione delle cifre — nude e significative — di questa presenza.

Quarantamila dipendenti, distribuiti in 25 stabilimenti produttivi e venti centri interessati fanno della Fiat, in assoluto, il gruppo industriale più forte e più impegnato in questo tipo di spinta meridionalistica. L'Eni può contare su 29.000 addetti, l'Italsider (con gli altiforni di Taranto) su 28 mila unità, l'Alfa Romeo - Alfa Sud (a Pomigliano d'Arco) su 20 mila, la Montedison su 13 mila, la Olivetti su 3 mila persone e la Pirelli su 1300.

L'occasione dei dieci anni è stata colta per annunciare l'inaugurazione a «pieno regime» a fine mese (già da marzo è in parziale attività) dell'ultimo «nato», lo stabilimento di Val di Sangro, una joint-venture Fiat - Peugeot - Citroën. Un investimento di 250 miliardi che si tradurranno, a fine '82, in 3 mila posti di lavoro, e in 80 mila veicoli all'anno, suddivisi in 184 modelli diversi.

«Il Mezzogiorno è stato e resta fondamentale nella strategia del gruppo — ha detto il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda, Cesare Annibaldi —. *E questo, nonostante la crisi e la cassa integrazione. La crisi esiste* — ha proseguito — *e per l'auto è pesante, ma ritengo che la cassa sia un fatto contingente. Quando sarà giunto il momento della ripresa, sarà quindi importante avere ben chiaro soprattutto il ruolo del Sud».*

Non sono mancati i nei, come ha rilevato il responsabile del personale della Fiat Auto, Carlo Callieri: *«L'assenteismo e la conflittualità, anche se inferiori ai tassi registrati negli stabilimenti del Nord, sono stati elevati, e non sempre l'integrazione fra insediamenti industriali e realtà territoriali si è dimostrata facilmente realizzabile».*

■ **VOGHERA** — **Non sono abitabili** le prime otto case della nuova Canevizza di Romagnese, la frazione montana che una grossa frana distrusse la mattina del 15 gennaio 1978. Le case sono state costruite in prossimità del vecchio abitato cancellato dallo smottamento; mancano ancora la fognatura, l'elettricità, l'acquedotto ed il telefono; il Comune non è in grado di sostenere il costo della urbanizzazione.

Delegazione ligure-piemontese oggi a Roma dal ministro Nicolazzi

Per il raddoppio della To-Savona parlamentari chiedono 50 miliardi

CUNEO — *I parlamentari di Cuneo e Savona e le autorità amministrative delle due province sono impegnati oggi a Roma per strappare 50 miliardi al bilancio del ministero dei Lavori pubblici indispensabili per il raddoppio dell'autostrada Torino-Fossano-Savona.*

La riunione odierna fa seguito a un incontro che senatori e deputati hanno avuto alla fine di ottobre con i parlamentari della commissione Lavori Pubblici della Camera. In quell'occasione la soluzione della tormentata vicenda dell'autostrada fece un notevole passo avanti con l'unificazione della proposta di legge di iniziativa parlamentare — primo firmatario il cuneese on. Carlotto — con il progetto di legge del ministro Nicolazzi.

Il testo unificato prevede l'intero raddoppio della Torino-Savona con priorità al tratto montagnoso di Priero-Altare. Inoltre il testo sottoposto all'esame della commissione consente anche il passaggio dell'attuale gestione privata alla Società autostrade controllata dall'Iri.

«Purtroppo — *spiega l'on. Carlotto* — i buoni propositi rischiano di essere vanificati dall'esiguità del finanziamento: 20 miliardi. Questa cifra è appena sufficiente al trapasso societario ed a perfezionare il progetto definitivo e quindi non consente neppure di iniziare i lavori».

La riunione di oggi è stata indetta appunto per studiare il modo e le possibilità di superare lo scoglio economico. L'incontro, a Montecitorio, avviene con l'on. Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici.

Da Cuneo sono partiti ieri il presidente della Provincia Falco, il presidente del comprensorio Gasco, il presidente della Camera di commercio Oddero che fanno parte della delegazione della «Granda» assieme ai senatori Sarti, Baldi, Cipellini, gli on. Carlotto, Mazzola, Sobrero, Romita, Robaldo, Martino, Manfredi, Costa. Savona sarà rappresentata dal presidente della Provincia e dai parlamentari eletti nel collegio ligure. Sarà presente anche il ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi.

La proposta che faranno le due delegazioni è quella di uno stanziamento di almeno 50 miliardi invece di venti come previsto dal progetto di legge unificato. Una differenza notevole ma non impossibile e comunque una somma che rappresenta il minimo indispensabile per cominciare i lavori.

Gianni De Matteis

■ **NOVI LIGURE** — **Il Comune di San Cristoforo** ha ottenuto dalla Regione un contributo di circa 40 milioni per il finanziamento dei lavori per il ripristino della strada per la frazione Tramontana.

La tragedia a Vallemosso - Domani il processo a Novara - L'imputato: «Fu una disgrazia»

Accusato di omicidio volontario il giovane che uccise la madre con un colpo di pistola

Maurizio Bazan, di Vallemosso

NOVARA — I giudici della Corte di Assise di Novara (presidente Caroselli) dovranno giudicare, domani, un giovane di Vallemosso, Maurizio Bazan, che il 24 novembre di due anni fa uccise la madre con un colpo di pistola.

Il magistrato che ha condotto l'inchiesta ed ha firmato il rinvio a giudizio parla di «omicidio volontario»; gli avvocati del collegio di difesa — Ventura di Biella e Del Grosso di Torino — sostengono che si è trattato di un tragico incidente. La vicenda aveva suscitato un'emozione profonda nella città e gettato nella disperazione la famiglia del Bazan il cui padre, Carlo, 54 anni, era gestore di un caffè.

All'origine dell'episodio la passione per le armi di Maurizio che abitualmente dormiva con la pistola sotto il cuscino. Era un ragazzo mite — lo dicono i testimoni — ma quando andava a letto voleva avere la rivoltella carica con un colpo in canna. E così fece anche la notte fra il 23 e il 24 novembre 1979.

Al mattino la madre Maria Giustina Anselmetti, 44 anni, è andata nella sua camera per svegliarlo sollecitandolo ad alzarsi per aiutare il padre nel bar. Erano le 7. Il giovane si è rigirato nel letto per guadagnare ancora qualche minuto di riposo; la donna ha insistito perché facesse in fretta. Poi, finalmente, Maurizio Bazan si è deciso a uscire dalle coperte. Ancora insonnolito ha preso la pistola da sotto il cuscino per metterla nel cassetto del comodino.

In quel momento è entrata in camera l'Anselmetti con un catino d'acqua. «Se non ti muovi te la tiro addosso» e ha fatto il gesto di buttargliela.

Poi che cosa è successo?

Il rappresentante dell'accusa crede di potere sostenere che il giovane, offeso per l'insistenza della madre, abbia reagito sparando. Un lampo di ira negli occhi e il dito che preme il grilletto.

Maurizio Bazan ha sempre sostenuto che il proiettile è partito accidentalmente. «Non volevo sparare: stavo posando l'arma nel cassetto». Quando ha creduto che la madre gli tirasse contro l'acqua ha incrociato le mani sopra la testa per proteggersi ma, muovendosi, ha stretto le dita sulla rivoltella. Un colpo, un grido; la donna è stramazzata a terra.

Lorenzo Del Boca

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - Ieri max +3 - min -1

SITUAZIONE: l'aria fredda che dal nord Europa si sta portando sull'Italia tende ad eliminare il ristagno atmosferico. TEMPO PREVISTO: Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso. Sulle altre regioni nuvolosità irregolari. TEMPERATURA: in forte diminuzione. VENTI: deboli a moderati. MARI: mossi.

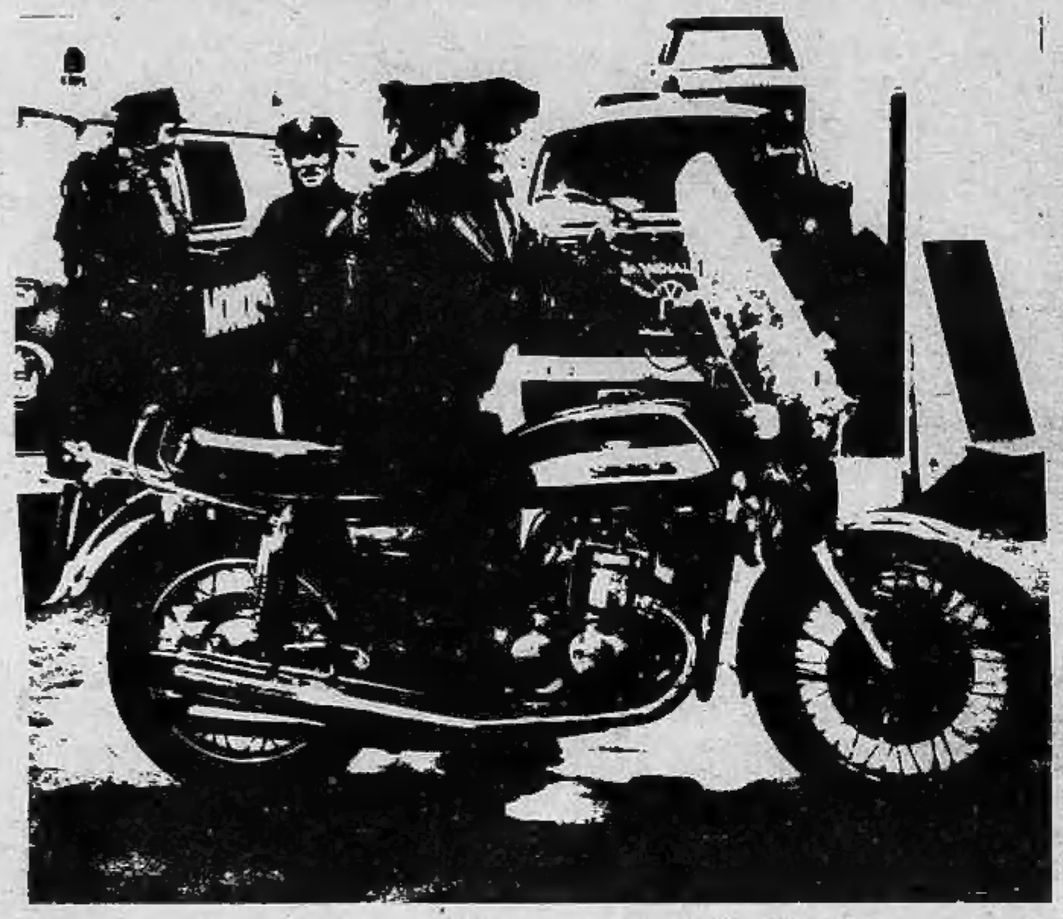
In Italia		
Bolzano	— 6	+ 6
Verona	— 4	+ 9
Milano	— 4	+ 7
Firenze	— 6	+11
Bologna	— 1	+10
Roma	+ 1	+12
Napoli	+ 1	+12
Reggio C.	+ 7	+13
Palermo	+11	+14

all'estero		
Atene	+ 7	+11
Beirut	+16	+23
Belgrado	— 2	+ 4
Berlino	— 2	+ 5
Bruxelles	— 1	+ 9
Il Cairo	+14	+25
Ginevra	— 2	+ 4
Helsinki	0	+ 4
Lisbona	+12	+21
Londra	+ 7	+12
Madrid	+ 2	+18
Montreal	— 5	+ 4
Mosca	— 4	— 1
New York	+ 4	+ 6
Parigi	+ 2	+ 8
Stoccolma	+ 3	+ 5
Sydney	+16	+26
Tokyo	+ 5	+15
Vienna	0	+ 3

Centomila «vigilantes», quasi una polizia parallela

UN ESERCITO DI «SCERIFFI» PIACE ANCHE AI PREFETTI?

Negli ultimi anni i «corpi» privati sono cresciuti in modo vertiginoso - Un giro di affari per 500 miliardi - Preoccupata la Cgil - A marzo scade il contratto nazionale



ROMA — Ormai fanno parte dell'abituale panorama urbano, e da quelli «veri» si distinguono soltanto per i pistoloni al fianco e le divise americaneggianti. Per il resto, agiscono in tutto come un normale corpo di polizia, con proprie volanti, sofisticate centrali operative, gruppi di pronto intervento ben attrezzati e armati. E sempre più spesso, in questi ultimi tempi, è anche lo Stato che ricorre a loro.

Ma quanti sono oggi in Italia i «vigilantes»? Un vero e proprio esercito di polizia, parallela e un tantino «sommersa», più numeroso di ogni altro corpo di polizia dello Stato: centomila uomini in tutto il paese, contro i 65 mila della Pubblica sicurezza, gli 80 mila carabinieri e i 40 mila della Guardia di Finanza. E quello che più preoccupa, di questa polizia privata cresciuta a dismisura negli ultimi sei anni, con l'espandersi della criminalità e dell'insicurezza sociale, è che si tratta di *«un esercito al servizio del miglior offerente»*. Questo almeno, è quanto denuncia il rapporto presentato dalla Filcams - Cgil al congresso delle categorie del terziario, che si è concluso recentemente a Roma.

Il giro d'affari che ruota attorno agli «sceriffi» supera i 500 miliardi, per la metà controllato da sole dieci società di vigilanza. In tre anni, la spesa nazionale per le polizie private è aumentata di un terzo, al netto dell'inflazione; nel 1978 i «vigilantes» erano poco più di 83 mila.

Oggi sono tanti, ventimila in più, spesso meglio attrezzati e quindi direttamente concorrenziali con la polizia dello Stato. E non è vero che siano concentrati al Nord, dove maggiore è la ricchezza economica. Se in provincia di Bergamo (900 mila abitanti) operano sei istituti di vigilanza con 457 guardie giurate, in quella di Catania (un milione di abitanti) gli istituti sono 12, con circa mille dipendenti; ad Enna (poco più di 200 mila abitanti) le polizie private sono otto, ed offrono sul mercato cento «vigilantes». Ma la parte del leone spetta a Roma, dove le private impiegano cinquemila agenti.

A marzo dell'anno prossimo scade il contratto della categoria. Oltre ai miglioramenti economici, i sindacati chiedono la riforma dello stato giuridico di questi lavoratori, che è regolato ancora dal regio decreto sulla pubblica sicurezza del 1936. Compiti, spettanze e limiti delle polizie private devono essere definiti per legge, ora che il loro impiego è così vasto e generalizzato.

Anche lo Stato ormai utilizza i «vigilantes», e non solo per piantonare alcuni uffici postali. I sindacati avvertono che i loro servigi, sono richiesti spesso dai prefetti. Ad Alessandria e Cuneo, ad esempio, gli «sceriffi» sono stati usati con compiti di polizia giudiziaria, per la scorta ai detenuti; a Como, nelle elezioni del 1976, hanno piantonato i seggi elettorali; a Roma infine, hanno affiancato le forze dell'ordine nelle indagini per il rapimento di Moro e l'uccisione di Bachelet. Lo Stato, concludono i sindacati, può anche sopportare un esercito privato di centomila poliziotti, ma deve tenerlo sotto stretto controllo.

CON LA FRANCIA

Per il vino la guerra non è finita

E riesploderà in dicembre quando altre 25 navi-cisterne arriveranno nei porti francesi - La vendemmia quest'anno: 16-17 per cento inferiore all'anno scorso

MILANO — «La "guerra del vino" con la Francia non è finita»; «I francesi sono pronti a fare un altro balzo in avanti»; «Il 7 dicembre prossimo, quando partiranno per Sète altri 25 navi cariche di vino italiano, avverrà la ripresa della "guerra"»; «Avremo la seconda e la terza guerra del vino». *Queste e altre dichiarazioni dello stesso tenore sono state fatte l'altra sera a Milano durante una conferenza stampa indetta dall'Unione italiana vini per presentare il 10° Simei (Salone internazionale macchine per l'enologia e imbottigliamento) che si svolge a Milano da oggi al 18 novembre prossimi.*

Hanno parlato il vicepresidente dell'Unione e presidente del Simei, Enzo Lomi, il direttore dell'Unione, Antonio Niederbacher ed Emilio Zola Cimiotta, principale esportatore italiano di vino, proprietario della motocisterna «Ampelos» (quella che fu bloccata nel porto francese di Sète e il cui carico fu inquinato con il petrolio), il quale ultimo ha parlato esplicitamente di «atto di pirateria francese».

E' stato lui a sostenere la tesi della «ritorsione» *proponendo una* «presa di posizione contro i prodotti francesi» *e affermando che* «bisogna assicurare l'arrivo del vino al posto di consumo oppure rispondere alla guerra con la guerra». *Egli ha anche ricordato che nel 1975, 22 navi cariche di vino rimasero fuori del porto di Sète per 15 giorni.*

Cimiotta ha spiegato che l'accordo raggiunto dal ministro dell'Agricoltura prevede lo sblocco del vino entro due mesi. «Ma — *ha aggiunto* — lo sdoganamento avviene molto lentamente. La minuziosa correzione dei documenti (occorre ad esempio precisare che Marsala è in Italia) avviene, per giunta, gradualmente, con precedenza alle partite più recenti; quelle più vecchie rimangono in attesa e, quando saranno sbloccate, troveremo soltanto aceto».

Il dottor Niederbacher, riferendo che il ministro Bartolomei ha definito l'attuale accordo «soltanto un armistizio», *ha parlato di un milione di ettolitri di vino* «in ostaggio» *in mani francesi e ha aggiunto che* «è come se avessimo fermato i francesi sulla linea del Piave, ma c'è ancora da riconquistare tutto il Veneto».

Lo stesso direttore della Unione ha parlato dei venti milioni di ettolitri di vino francese che hanno bisogno del vino italiano per il taglio, aggiungendo che «è un problema riguardante il Midi francese e le nostre regioni Sicilia e Puglia, nelle quali sono interessate migliaia di famiglie».

Lo stesso Niederbacher ha detto che da una settimana è stata introdotta in Francia una tassa di 15 franchi a ettolitro per il vino da taglio. «Che cosa fa, che cosa può fare — *ha detto* — l'Italia? Niente. La nostra posizione politica, anche in sede comunitaria, è molto debole, anche per varie nostre esigenze».

Enzo Lomi, dal canto suo, ha affermato che «la Francia è in perfetta malafede» *e, rilevando che essa ha un saldo attivo nel settore agricolo di duemila miliardi con l'Italia, ha aggiunto:* «Che si preoccupi per uno o due milioni di ettolitri di vino è una questione pretestuosa». «Sarebbe — *ha aggiunto* — come se noi facessimo la guerra alle Citroën o alle Renault solo perché abbiamo la Fiat e l'Alfa Romeo».

Nell'occasione sono stati forniti i dati con le previsioni per la stagione vinicola appena cominciata con la recente vendemmia: contro 84 milioni e 750 mila ettolitri del 1980 si prevedono quest'anno 69,5-71 milioni di ettolitri di vino, con una riduzione del 17,5-16,2%.

In compenso, la gradazione media dovrebbe risultare superiore in generale del 5-10%, mentre la qualità dovrebbe essere buona pressoché ovunque e, in qualche zona (specie di vini doc), molto buona.

Ragazzi di 14-16 anni raccontano la loro avventura

Minorenni nelle truppe del Ciad ricompensati con una bicicletta

N'DJAMENA (Ciad) — *Sono almeno un centinaio i bambini e gli adolescenti dai 12 ai 16 anni che hanno combattuto nel Ciad, a fianco dei veterani, al tempo della battaglia di N'Djamena (marzo-dicembre 1980). Dopo, la maggior parte di essi sono tornati sui banchi di scuola con un bagaglio di esperienze — o di un incubo — terribilmente pesante.*

Tutto sommato, uno di questi, il giovane Yussuf ha l'aria di vivere il proprio passato di combattente con una certa disinvoltura. Assicura di avere 14 anni, ma ne dimostra non più di 10. Si è arruolato «di sua iniziativa» nelle file delle Forze armate popolari (Fap) del presidente Goukouni Weddeye, quando la guerra era appena ripresa a N'Djamena.

«Mi hanno dato un'arma, un "Kalaahnikov" — *racconta il ragazzo, senza esitare nella pronuncia di questo nome* — e io mi sono trovato assieme ai miei nuovi compagni». *Mentre racconta, Yussuf tira fuori da una tasca il suo* «Manuale per l'uso» *di questo fucile d'assalto. La manipolazione, la manutenzione e la pulizia dell'arma — assicura — non hanno più segreti per lui.*

Alla domanda se ha mai ucciso un uomo, il ragazzo dice di non saperlo. Quando il nemico compariva, lui obbediva agli ordini e faceva fuoco «nel mucchio», e poi si ritirava.

Finita la guerra, Yussuf ha restituito, come molti altri, la sua arma alle autorità. Poi però — confida — ha chiesto ed ottenuto dal presidente, in cambio dei suoi buoni e fedeli servigi, una bicicletta. La quale purtroppo oggi — dice desolato — è rotta.

Ecco invece il racconto di Seid, 16 anni. Il suo atteggiamento è differente: parla della guerra con tono molto grave. Negli ultimi scontri tra gruppi rivali nella capitale si trovava a sparare con un cannone montato su una jeep; ha partecipato inoltre, alla caduta decisiva del «capo del 13», occupato dalle forze di Hissene Habre.

Seid evoca con reticenza quel periodo della sua vita: l'angoscia sembra non abbandonarlo mai. «Ricomincerebbe, se necessario?». «Mai» è la sua risposta. «Ciò che ho visto mi basta».

Per tollerare lo choc della guerra, i soldati ciadiani facevano ricorso all'alcol, alla droga, agli eccitanti. I ragazzi non sfuggivano a questa consuetudine: «Solo così potevano sopportare tante cose» dicono numerose fonti di N'Djamena.

Sono una trentina i bambini e gli adolescenti che continuano ad indossare l'uniforme delle forze del presidente o del «Comitato democratico rivoluzionario» del ministro degli Esteri, Ahnat Acyl.

Domenica scorsa, la sentinella davanti alla villa presidenziale non aveva più di 14 anni: la mattina va a scuola, e il pomeriggio fa il soldato.